

Wicca

Il Praticante Solitario

variabile

Introduzione positiva e pratica alla religione Wicca

Il Praticante Solitario

Questa è una introduzione positiva e pratica alla religione Wicca. Cunningham ci presenta la Wicca così com'è oggi –una religione nobile, orientata verso la Terra, e dedicata alla Dea ed al Dio. Questo libro soddisfa il bisogno di una guida pratica per il Wiccan solitario –un bisogno che nessun libro ha mai soddisfatto prima.

Wicca è un libro sulla vita, e su come vivere la vita con la magia, la spiritualità, e completamente armonizzati con la Natura. È un libro sul senso, e sul senso pratico, non solo sulla Magia, ma sulla religione, e su uno degli argomenti più delicati di oggi: come raggiungere la tanto necessaria e totale relazione con la nostra Terra.

Wicca è una introduzione positiva e pratica alla religione Wicca, fatto in modo che la persona interessata possa imparare a praticare questa religione da solo, in qualsiasi parte del mondo. Presenta la Wicca con onestà e chiarezza, senza la pseudo-storia che permea altri libri. Ci mostra come la Wicca sia una parte del ventesimo secolo vitale e soddisfacente.

La gran maggioranza dei libri Wiccan sono orientati verso la pratica di gruppo. Racconti di incontri di coven e dinamiche magiche di gruppo abbondano in queste opere. Il problema è che la maggior parte delle persone che desiderano imparare questa religione non condividono questo interesse con altri. Possono non sapere dell'esistenza di altri Wiccan nel giro di centinaia di chilometri. Perciò, quando leggono altri libri, o sono costretti a credere di non poter essere Wiccan da soli –o sono obbligati a adattare i rituali pubblicati al loro uso solitario. Inoltre, molti libri sulla Wicca sono stati scritti da punti di vista limitati, visto che gli autori affermano che la loro forma particolare di Wicca è *la sola strada*. *Wicca: una guida per il praticante solitario* rompe queste convenzioni. Presenta la teoria e la pratica della Wicca da una prospettiva individuale. La sezione del Libro delle Ombre degli Obelischi (stampato integralmente in questo libro), contiene rituali solitari per gli Esbat ed i Sabbat.

Questo libro, basato sulla esperienza di pratica Wicca dell'autore quasi ventennale, presenta un quadro eclettico dei vari aspetti di questa religione. Inoltre, in questo eccellente libro sono anche inclusi esercizi disegnati per sviluppare qualità magiche, un rituale di auto-consacrazione, magia delle erbe, dei cristalli e delle rune, ricette per i banchetti dei Sabbat.

*Questo libro è dedicato
alle forze che ci sorvegliano e ci guidano
comunque noi le possiamo immaginare
o chiamare.*

Contenuto

Prefazione
Introduzione

Sezione I:

Teoria

Capitolo 1: Wicca e Sciamanesimo.....	3
Capitolo 2: Le Divinità.....	9
Capitolo 3: Magia.....	19
Capitolo 4: Strumenti.....	25
Capitolo 5: Musica, Danza e Gesti.....	37
Capitolo 6: Rituali e Preparazioni per il Rituale.....	47
Capitolo 7: Il Circolo Magico e l'Altare.....	55
Capitolo 8: I Giorni di Potere.....	63
Capitolo 9: La Spirale della Rinascita.....	69
Capitolo 10: Riguardo l'Iniziazione.....	73

Sezione II:

Pratica

Capitolo 11: Esercizi e Tecniche Magiche.....	3
Capitolo 12: Auto-Consacrazione.....	11
Capitolo 13: Costruzione del Rituale.....	17

Sezione III:

Il Libro delle Ombre degli Obelischi

Introduzione.....	3
Parola ai Saggi.....	5
I Festival Stagionali.....	21
Rituals.....	38
Ricette.....	46
Un Grimorio Erboristico.....	53
Magia Wiccan con i Cristalli.....	63
Segni e Simboli.....	69
Incantesimi e Magia.....	79

Glossario

Prefazione

Questo libro, il risultato di sedici anni di esperienza pratica e ricerca, è un libro guida che sottolinea la teoria e la pratica Wiccan di base. È scritto avendo in mente lo studente o il praticante solitario; non sono descritte all'interno dinamiche magiche di gruppo o rituali di coven.

La Wicca descritta qui è "nuova". Non è la rivelazione di antichi rituali tramandati per migliaia di anni. Tutto ciò comunque non li invalida, visto che in ogni caso si basa su pratiche onorate nel tempo.

Un incantesimo di tremila anni fa a Inanna non è necessariamente più potente o efficace di uno improvvisato durante un rito privato. È la persona che pratica il rituale o l'incantesimo a determinare il suo successo.

Se degli incantesimi vecchi di millenni non hanno più valore per voi del parlare a vanvera, la possibilità è che il rituale non funzioni, così come non funzionerebbe una cerimonia Scintoista nelle mani di un Metodista. Per essere efficace, i rituali devono parlare con voi.

I rituali per alcuni sono il cuore della Wicca, e per altri sono piacevoli aggiunte alla filosofia ed al modo di vivere la Wicca. Nella Wicca, così come in ogni altra religione, il rituale è uno strumento con il quale prendere contatto con il Divino. Un rituale efficace unisce il fedele con la Divinità. Un rituale inefficace uccide la spiritualità.

Ci sono rituali in questo libro, è vero, ma sono solo delle guide, non sacre scritture. Li ho scritti in modo che altri, usandoli come indicazioni generali, possano crearsi i loro.

Alcuni potrebbero dire, "Ma questa è solo la tua roba. Noi vogliamo la vera Wicca! *Svelaci i segreti!*"

Non c'è, e non ci potrà mai essere, una "pura" o "vera" o "genuina" forma di Wicca. Non ci sono agenzie di governo centrale, non ci sono leader in carne ed ossa, non ci sono messaggeri o profeti universalmente riconosciuti. Anche se certamente esistono forme di Wicca specifiche e strutturate, non sono tutte in accordo circa i rituali, il simbolismo, e la teologia. Grazie a questo sano individualismo, nessun sistema filosofico o rituale è emerso per consumare gli altri.

La Wicca è varia ed ha molte sfaccettature. Come in tutte le religioni, l'esperienza spirituale Wiccan è una condivisa solo con il Divino. Questo libro è semplicemente un modo, basato sulla mia esperienza e sulle istruzioni che ho ricevuto, di praticare la Wicca.

Anche se l'ho scritto io, non me lo sono inventato. Il gioielliere che taglia uno smeraldo grezzo non ha creato la gemma; ed il vasaio non ha creato la creta. Ho cercato di presentare una miscela degli argomenti principali e delle strutture dei rituali della Wicca, non di crearne una nuova forma, ma di presentarne una in modo che gli altri possano sviluppare le proprie pratiche Wiccan.

Quando ho cominciato ad imparare la Wicca c'erano pochi libri, e certamente nessun Libro delle Ombre era mai stato pubblicato. I rituali Wiccan ed i testi magici rimangono segreti in molte tradizioni della Wicca, e solo di recente questi sistemi sono stati divulgati. A causa di ciò, pochi Wiccan hanno scritto libri descrivendo rituali ed insegnamenti interni della Wicca. Quelli al di fuori della Wicca (o dell'Arte, altro nome con il quale è conosciuta) che ne hanno scritto, hanno potuto riportare necessariamente solo un quadro incompleto o confuso.

In pochi anni dalla mia introduzione alla Wicca, tuttavia, si è cominciato a pubblicare molti autentici libri informativi. Continuando i miei studi, sia per conto mio sia con degli insegnanti che ho incontrato, ho capito che chiunque tentasse di imparare e praticare la Wicca solamente da fonti stampate, ne avrebbe tratto un quadro tristemente sbilanciato.

Molti autori Wiccan, hanno insegnato la loro forma di Wicca. Questo ha senso: scrivere ciò che si conosce. Sfortunatamente, molti dei primissimi autori Wiccan condividono visioni simili, e così gran parte del materiale pubblicato sulla Wicca è ripetitivo.

Inoltre, molti di questi libri sono orientati verso una Wicca rivolta ai coven ed ai gruppi. E questo crea un problema a chi non è in grado di trovare un minimo di quattro o cinque persone interessate e compatibili con le quali creare un coven. Inoltre è un peso per quelle persone che desiderano una pratica religiosa in privato.

Forse la vera ragione che mi ha spinto a scrivere questo libro –a parte le numerose richieste– è strettamente personale. Non solo desidero presentare una alternativa ai libri Wiccan strutturati e rigidi, ma voglio anche restituire qualcosa per l’insegnamento che ho ricevuto in questa religione contemporanea.

Anche se talvolta mi trovo ad insegnare, e la Wicca attira sempre una piccola folla, preferisco il mezzo delle parole stampate per puntualizzare alcune cose che ho imparato. Sebbene nulla possa sostituire l’insegnamento dato di persona, tutto ciò non è pratico per quelle persone che desiderano apprendere.

E così, diversi anni fa, ho cominciato a buttar giù qualche nota e capitolo che alla fine si è trasformato in questo libro. Per evitare di diventare troppo ristretto di idee (Sybil Leek una volta ha detto che è pericoloso scrivere della propria religione –si è troppo vicini ad essa), ho fatto leggere e commentare ad alcuni amici Wiccan le prime bozze per assicurarmi che il quadro della Wicca presentato qui non fosse troppo limitato o dogmatico.

Vi prego di non fraintendermi. Anche se la meta di questo libro è una comprensione ed una valutazione più approfondita della Wicca, non cerco di fare proselitismo. Come molti Wiccan, non sono qui per cambiare le vostre credenze spirituali o religiose; non è affar mio.

Tuttavia, con il continuo interesse verso le religioni non-tradizionali, la preoccupazione per la distruzione dell’ambiente, ed un grande interesse nella religione Wiccan, spero che questo libro risponda parzialmente ad una delle domande che mi vengono poste più di frequente:

“Cos’è la Wicca?”

Nota Linguistica

Attualmente c’è molto disaccordo sul significato esatto (ed originale) della parola “Wicca”. Non è mia intenzione entrarci o aggiungere di mio a queste discussioni, ma non me la sento di usare questo termine senza definirlo. Perciò, “Wicca” sarà usato in questo libro sia per descrivere la religione in sé (una religione Pagana non organizzata che punta al rispetto verso le forze creatrici della Natura, di solito simboleggiate come un Dio ed una Dea), ed anche i praticanti di entrambi i sessi. Il termine “Warlock”, sebbene usato talvolta per descrivere i praticanti maschi, virtualmente non è mai usato dagli stessi Wiccan; ragion per cui qui l’ho evitato. Anche se alcuni usano “Wiccan” e “Strega” in maniera quasi intercambiabile, preferisco il termine più antico e meno ingombrante Wiccan, e così userò quasi esclusivamente questo.

[visto che già Cunningham ammette disaccordi, ambiguità, ed usi errati di certi termini, mi manterrò fedele alle parole da lui usate, evitando di aggiungere altra confusione con l’uso delle parole di derivazione latina o greca come “strega”, appunto, sebbene siano quelle più legate alle nostre radici. Inoltre non farei altro se non più confusione con sistemi come la Stregheria, di tradizione ed origine ben diversa dal Paganesimo e dalla Wicca. Quando Cunningham dirà Wiccan io tradurrò Wiccan, e quando dirà Witches io tradurrò Streghe, quando dirà Wicca tradurrò Wicca, e quando dirà Witchcraft tradurrò con Stregoneria; il termine Craft è tradotto semplicemente con Arte N.d.T.]

Introduzione

La Wicca, la religione delle “Streghe,” è stata a lungo avvolta nella segretezza. Chiunque fosse interessato ad apprendere “l’Arte,” doveva accontentarsi con indizi di libri ed articoli. I Wiccan poi non dicono molto, se non quando sono in cerca di nuovi membri.

Un numero sempre maggiore di persone oggi non è soddisfatto delle strutture religiose tradizionali. Molti cercano una religione che li coinvolga personalmente, una che celebri sia la realtà fisica che quella spirituale, nella quale l’armonizzazione con la Divinità sia accoppiata dalla pratica della magia.

La Wicca è una religione di questo tipo, che si concentra attorno al rispetto per la natura vista come la Dea ed il Dio. Le sue radici spirituali nell’antichità, l’accettazione della magia e la sua natura misteriosa, l’hanno resa particolarmente intrigante. Fino a poco tempo fa, la mancanza di informazioni pubbliche riguardo la Wicca e la sua apparente esclusività, hanno portato molta frustrazione tra le persone interessate ad apprendere.

La Wicca non cerca nuovi membri. Questo è stato un grosso ostacolo per quelli che desideravano impararne i riti e la strada della magia. La Wicca non si fa pubblicità perché, diversamente da molte religioni Occidentali, non afferma di essere la sola vera via verso la Divinità.

Con l’aumento delle persone interessate a praticare la Wicca, forse ora è il momento di consentire che la piena luce della nascente Era dell’Acquario illumini questi percorsi. Fare questo non vuol dire sbandierare la Wicca come la salvezza del nostro pianeta, ma semplicemente presentarla a chiunque sia interessato ad imparare.

Ci sono stati molti ostacoli. Fino a poco tempo fa il solo modo di entrare nella Wicca era *a*: contattare un Wiccan iniziato, di solito un membro di un coven, e *b*: ricevere l’iniziazione. Se non conoscevate delle Streghe eravate sfortunati, perché l’iniziazione era un prerequisito assoluto.

Oggi i tempi stanno cambiando. Stiamo maturando, forse troppo rapidamente. La nostra tecnologia supera la nostra saggezza nell’utilizzarla. Grandi rivolte si diffondono sul globo, e la minaccia di una guerra pende sugli oltre cinque miliardi di persone al mondo oggi.

Anche la Wicca come religione sta cambiando. Questo è necessario se deve essere più che una curiosità verso tempi antichi. Gli eredi della Wicca devono indirizzare la loro religione fermamente verso il futuro se vogliono avere qualcosa da offrire alle prossime generazioni.

Dato che noi siamo arrivati al punto in cui un errore potrebbe porre fine al nostro pianeta così come noi lo conosciamo, non c’è tempo migliore di questo in cui la Wicca, come religione che rispetta la natura, non abbia qualcosa da offrire in più.

Questo libro rompe molte convenzioni della Wicca. È stato strutturato in modo che chiunque, in qualsiasi parte del mondo, possa praticare la Wicca. Non sono richieste iniziazioni. È studiato per il praticante solitario, dato che trovare altre persone con interessi simili è difficile, specialmente nelle aree rurali.

La Wicca è una religione gioiosa, che trae origine dalla nostra affinità con la natura. È una fusione con le Dee e gli Dei, le energie universali che hanno creato tutto ciò che esiste. È una celebrazione della vita personale e positiva.

Ed ora è disponibile a tutti.

SEZIONE I:

TEORIA

1

Wicca e Sciamanesimo

Lo Sciamanesimo è stato definito come la prima religione. È esistito prima delle più antiche civiltà, prima che i nostri antenati facessero i primi passi lungo il grande viaggio verso il presente. Prima di quel tempo, gli sciamani erano gli uomini della medicina, i detentori del potere, uomini e donne. Essi praticavano la magia e parlavano agli spiriti della natura.

Gli sciamani furono i primi umani con la conoscenza. La crearono, la scoprirono, la allevarono e la usarono. La conoscenza è potere; le donne e gli uomini che la possedevano in quei giorni remoti erano sciamani.

Ma come fecero gli sciamani a catturare o scoprire questo potere? Attraverso l'estasi –stati alternati di coscienza nei quali entravano in comunione con le forze dell'universo. I primi sciamani raggiungevano questo stato principalmente attraverso l'uso di "strumenti" quali astensione dal cibo e dai liquidi, auto-inflizione del dolore, ingestione di sostanze allucinogene, concentrazione, e così via. Una volta padroneggiate, queste tecniche consentivano loro di ottenere consapevolezza di altri mondi non fisici.

Attraverso questo "passaggio di consapevolezza", si otteneva tutta questa conoscenza magica. Il dialogo con gli spiriti e le divinità, le piante, e gli animali, apriva nuove possibilità di apprendimento. Tra la loro gente, gli sciamani spesso condividevano questa conoscenza, ma si riservavano il resto ad uso personale. La conoscenza sciamanica non era di dominio pubblico.

In seguito, gli sciamani progredirono nell'uso di strumenti per facilitare questi passaggi di consapevolezza, segnando l'avvento dei rituali magici. Gli sciamani in tutto il mondo usano ancora strumenti come tamburi, sonagli, oggetti riflettenti, musica, canti e danze. Infatti, i riti sciamanici più efficaci sono quelli che utilizzano sia strumenti naturali sia artificiali –il vento che ulula, l'oceano in burrasca, il crepitio del fuoco, un tambureggiamento costante, il sibilo di un sonaglio. Questi, combinati con l'oscurità ed i canti, alla fine prevaricano sui sensi, forzando un passaggio dalla consapevolezza del mondo fisico, al più vasto reame delle energie. Questi sono i riti sciamanici che esistono ancora oggi.

Da questi inizi primitivi nacque tutta la magia e la religione, compresa la Wicca. Nonostante l'attuale controversia riguardo alla "antichità" della Wicca, la sua spiritualità discende da questi riti. Anche se oramai sono rifiniti ed adattati al nostro mondo, la Wicca tocca ancora le nostre anime e provoca estasi –passaggio di consapevolezza- unendoci alla Divinità. Molte delle tecniche Wiccan sono di origine sciamanica.

Perciò, la Wicca può essere descritta come una religione sciamanica. Come per lo sciamanesimo, solo pochi selezionati si sentono spinti ad entrare nel suo circolo di luce.

Oggi, la Wicca ha abbandonato la prova del dolore e dell'uso di allucinogeni in favore del canto, della meditazione, della concentrazione, della visualizzazione, della musica, della danza, della invocazione e del dramma rituale. Con questi strumenti spirituali i Wiccan raggiungono uno stato di coscienza rituale simile a quello ottenuto con le più brutali prove sciamaniche.

Ho usato deliberatamente il termine "stato di coscienza alterata". Questi diversi stati di coscienza non sono innaturali, non sono una deviazione dalla "normale" coscienza vigile. La Wicca insegna che la natura include una vasta gamma di stati mentali e spirituali, molti dei quali spesso

ignoriamo. Un rituale Wiccan efficace ci consente di scivolare in questi stati, consentendoci la comunicazione e la comunione con la Dea ed il Dio.

Diversamente da alcune religioni, la Wicca non vede la Divinità come un qualcosa di distante. La Dea ed il Dio sono entrambi dentro di noi e si manifestano in tutta la natura. Questa è l'universalità: non c'è niente che non venga dagli Dei.

Uno studio sullo sciamanesimo rivela gran parte del cuore dell'esperienza religiosa e magica in generale, e della Wicca in particolare. Con il rito come mezzo per entrare in una coscienza rituale, lo sciamano o il Wiccan espande costantemente la sua conoscenza, e la conoscenza è potere. La Wicca aiuta i suoi praticanti a capire l'universo, ed il nostro posto in esso.

Attualmente, la Wicca è una religione con molte variazioni. Poiché si tratta di un sistema strutturato su base personale, qui posso solo dare delle indicazioni generali sul suo credo e la sua forma, filtrati attraverso la mia esperienza e conoscenza, per dare un'idea della natura della Wicca.

La Wicca, assieme a molte altre religioni, riconosce la Divinità in forma dualistica. Rispetta sia la Dea che il Dio. Loro sono uguali, caldi ed amorevoli, non sono distanti, non risiedono “nei cieli”, ma onnipresenti in tutto l'universo.

La Wicca inoltre insegna che il mondo fisico è una fra le tante realtà. Il mondo fisico non è l'espressione più alta in assoluto, e quello spirituale non è più “puro” della base. La sola differenza tra il mondo fisico e quello spirituale è che il primo è più denso.

Come nelle religioni Orientali, la Wicca inoltre abbraccia la dottrina della reincarnazione, un argomento molto frainteso. Tuttavia, diversamente da alcune dottrine Orientali, la Wicca non insegna che alla morte fisica le nostre anime si incarna in altre cose che non siano un corpo umano. Inoltre, pochi Wiccan credono che noi cominciamo la nostra esistenza come rocce, alberi, lumache o uccelli prima di evolverci al punto in cui possiamo incarnarci come esseri umani. Anche se queste creature e sostanze posseggono un tipo di anima, non è quel tipo che abbiamo noi umani.

La reincarnazione è accettata come un dato di fatto da molti milioni di persone in Oriente ed Occidente. Risponde a molte domande: cosa accade dopo la morte? Perché ci sembra di ricordare cose che non abbiamo mai fatto in questa vita? Perché siamo così stranamente attaccati a luoghi o popoli che non abbiamo mai visto prima?

Di sicuro la reincarnazione non può rispondere a tutte queste domande, ma è lì per chi vuole studiarla. Non è un qualcosa in cui si può *credere*. Con la contemplazione, la meditazione e l'auto-analisi, molte persone arrivano al punto in cui accettano la reincarnazione come un dato di fatto. Per ulteriori informazioni su questo argomento leggete il Capitolo Dieci: La Spirale della Rinascita.

L'ideale di moralità Wiccan è semplice: fa ciò che vuoi, finché non fai del male a nessuno. Questa regola contiene un'altra condizione non scritta: non fare nulla che danneggi te stesso. Così, se come Wiccan abusate del vostro corpo, gli negate le cose necessarie per vivere, o vi danneggiate in qualsiasi altro modo, state violando questo principio.

Questa è più che sopravvivenza. Assicura inoltre che voi siate in buone condizioni per portare avanti l'impresa di preservare e migliorare il nostro mondo, perché l'attenzione e l'amore per il nostro pianeta giocano un ruolo fondamentale nella Wicca.

La Wicca è una religione che utilizza la magia. Questa è una caratteristica unica ed affascinante. Magia religiosa? Non è così strano come sembra. I preti Cattolici usano la “magia” per trasformare un pezzo di pane nel corpo di un “salvatore” defunto da tempo. La preghiera –uno strumento comune in molte religioni, è semplicemente una forma di concentrazione e comunicazione con la Divinità. Se si estende questa concentrazione, si proiettano all'esterno delle energie con il pensiero che col tempo può far avverare la nostra preghiera. La preghiera è una forma di magia religiosa.

La magia è la pratica di indirizzare energie naturali (anche se poco conosciute) per provocare un cambiamento desiderato. Nella Wicca si usa la magia come uno strumento per benedire luoghi rituali, migliorare noi stessi ed il mondo in cui viviamo.

Molte persone confondono la Wicca e la magia come se le due parole fossero intercambiabili. La Wicca è una religione che abbraccia la magia. Se cercate solo di praticare la magia, la Wicca probabilmente non è la risposta adatta a voi.

Un altro punto fondamentale: la magia non è uno strumento per forzare la natura al vostro volere. Questa è un'idea completamente errata, sostenuta dalla credenza che la magia sia un qualcosa di soprannaturale, come se potesse esistere qualcosa al di fuori della natura. *La Magia è naturale*. È un movimento armonioso di energie per creare un cambiamento desiderato. Se volete praticare la magia, bisogna dimenticare quelle idee sul soprannaturale o sul paranormale.

Molti Wiccan non credono alla predestinazione. Anche se onoriamo e veneriamo la Dea ed il Dio, sappiamo di essere anime libere con il pieno controllo e la piena responsabilità sulle nostre vite. Non possiamo indicare l'immagine di un Dio cattivo, come Satana, e dare a lui la colpa per i nostri fallimenti e debolezze. Non possiamo incolpare al fato. Ogni secondo di ogni giorno, noi creiamo il nostro futuro, diamo forma al corso delle nostre vite. Una volta che un Wiccan assume la piena responsabilità per ciò che ha fatto (in questa vita ed in quelle precedenti) e stabilisce che le azioni future saranno in armonia con scopi ed ideali superiori, sboccherà la magia, e la vita sarà piena di gioia.

Questo forse è il nocciolo della Wicca –è un'unione gioiosa con la natura. La Terra è una manifestazione dell'energia divina. I templi Wiccan sono prati ricoperti di fiori, foreste, spiagge e deserti. Quando un Wiccan è all'aperto in realtà è circondato dalla santità, proprio come un Cristiano quando entra in una chiesa o in una cattedrale.

Inoltre, tutta la natura canta costantemente per noi, rivelandoci i Suoi segreti. I Wiccan ascoltano la Terra. Non urlano ai quattro venti le lezioni che Lei sta cercando disperatamente di insegnarci. Quando perdiamo il contatto con il nostro pianeta benedetto, perdiamo il contatto con la Divinità.

Questi erano alcuni principii base della Wicca. Sono la *vera* Wicca; i rituali ed i miti sono secondari rispetto a questi ideali, e servono per celebrarli.

Il Libro delle Ombre Completo (libro dei rituali) incluso nella Sezione III è una guida a costruire i vostri rituali. Poiché questi rituali sono solo una forma esteriore, non dovete sentirvi vincolati ad essi. Cambiate i riti così come vi sentite. Fino a quando i rituali vi armonizzeranno con la Divinità, va tutto bene.

Non rinnegate il mondo fisico a vantaggio del regno spirituale o magico, perché solo attraverso la natura possiamo sperimentare queste realtà. Siamo qui su questa Terra per una ragione. Però usate questi rituali per espandere la vostra consapevolezza in modo da essere veramente tutt'uno con tutto il creato.

La strada è aperta. Gli antichi Dei e Dee aspettano dentro ed attorno a voi.

Possano benedirvi con saggezza e potere.

2

Le Divinità

Tutte le religioni sono strutture costruite attorno alla adorazione della Divinità. La Wicca non fa eccezione. La Wicca riconosce un potere supremo divino, in conoscibile, supremo, dal quale ha avuto origine l'intero universo.

Il concetto di questo potere, ben oltre la nostra comprensione, si è quasi perso nella Wicca, a causa della nostra difficoltà di rapportarci ad esso. Tuttavia, i Wiccan si collegano a queste forze attraverso le loro divinità. Secondo i principi della natura, il potere supremo è stato personificato in due esseri base: la Dea ed il Dio.

Ogni divinità che è stata venerata su questo pianeta esiste in un archetipo di Dio e di Dea. I complessi pantheon di divinità che sono sorti in molte parti del mondo sono semplicemente degli *aspetti* dei due. Ogni Dea risiede nel concetto della Dea; ogni Dio in quello del Dio.

La Wicca onora queste due divinità a causa del suo legame con la natura. Dato che molte cose in natura (ma sicuramente non tutte) sono divise in generi sessuali, allo stesso modo sono concepite le divinità che le incarnano.

Nel passato, quando la Dea ed il Dio erano reali come la Luna ed il Sole, i riti di adorazione e venerazione erano un'unione con il divino gioiosa, spontanea, e non strutturata. In seguito, i rituali seguirono il percorso del Sole attraverso l'anno astronomico (e quindi le stagioni) ed anche le fasi mensili crescenti e calanti della Luna.

Oggi i Wiccan osservano riti simili, e la loro esecuzione regolare crea una vicinanza veramente magica con queste divinità e con i poteri dietro di esse.

Fortunatamente non dobbiamo attendere l'occasione di un rituale per ricordarci della presenza degli Dei. La vista di un bocciolo perfetto in un campo sulla terra nuda può darci un'emozione pari a quelle dei riti formali più potenti. Vivere nella natura fa di ogni momento un rituale. I Wiccan sono a loro agio nel comunicare con gli animali, le piante e gli alberi. Sentono le energie delle pietre e della sabbia, e fanno raccontare ai fossili della loro esistenza primitiva. Per alcuni Wiccan, guardare sorgere e tramontare la Luna ed il Sole ogni giorno è un rituale in sé, poiché questi sono i simboli celesti della Dea e del Dio.

Poiché la Wicca vede la divinità come immanente nella natura, molti di noi sono attivi nell'ecologia – salvare il pianeta dalla completa distruzione per nostra mano. La Dea ed il Dio esistono ancora, così come sono esistiti sempre, e per onorare loro noi onoriamo e preserviamo il nostro prezioso pianeta.

Nel pensiero Wiccan, le Divinità non esistevano prima che i nostri antenati spirituali non le riconoscessero. Tuttavia le *energie* dietro di loro sì; loro ci hanno creato. I primi adoratori riconobbero queste forze come il Dio e la Dea, personificandone nel tentativo di capirle.

Gli Antichi non morirono quando le vecchie religioni Pagane caddero per colpa della nascente Cristianità in Europa. Molti riti svanirono, ma non erano i soli riti efficaci. La Wicca è viva e vegeta, e le Divinità rispondono alle nostre chiamate ed invocazioni.

Quando immaginano la Dea ed il Dio, molti Wiccan Li vedono come le ben conosciute divinità delle religioni antiche. Diana, Pan, Iside, Ermes, Hina, Tammuz, Ecate, Ishtar, Cerridwen, Thoth, Tara, Aradia, Artemide, Pele, Apollo, Kanaloa, Brigida, Elios, Bran, Lugh, Era, Cibebe, Inanna, Maui, Ea, Atena, Lono, Marduk –la lista è virtualmente infinita. Molte di queste divinità,

con le loro rispettive storie, riti, ed informazioni mitiche, forniscono il concetto di divinità per i Wiccan.

Alcuni si sentono a loro agio ad associare questi nomi e forme alla Dea ed al Dio, e sentono di non poter in nessun modo venerare esseri divini senza nome. Altri trovano la mancanza di nomi e costumi, una confortante mancanza di limitazioni.

Come detto prima, la Wicca sottolineata in questo libro è “nuova”, anche se è costruita su rituali e miti affermati, fermamente radicati nei sentimenti religiosi più antichi che la natura ha stimolato nella nostra specie. In questi rituali ho usato la parola “il Dio” e “la Dea” piuttosto che nomi specifici come Diana e Pan. Chiunque, con un’affinità specifica verso una particolare divinità, dovrebbe sentirsi libero di adattare i rituali nella Sezione III: *Il Libro delle Ombre degli Obelischi* per includerle.

Se non avete studiato le religioni politeistiche non-Occidentali o non avete sviluppato un rapporto con divinità diverse da quelle con le quali siete stati cresciuti, cominciate accettando questa premessa (anche solo per il momento): la divinità è duplice, e consiste in una Dea ed un Dio.

Sono stati dati così tanti nomi tanto da farli chiamare I Senza-Nome. All’apparenza sembrano esattamente come noi desideriamo che siano, perché sono tutte le Divinità esistite. La Dea ed il Dio sono onnipotenti, perché sono i creatori di tutta l’esistenza manifesta e non manifesta. Possiamo contattarli e comunicare con loro perché una parte di noi è in loro, ed una parte di loro è in noi.

La Dea ed il Dio sono uguali; nessuno dei due è superiore o merita più rispetto. Anche se alcuni Wiccan incentrano i loro rituali sulla Dea, e sembrano dimenticare completamente il Dio, questa è una reazione a secoli di soffocante religione patriarcale, e di mancanza di riconoscimento dell’aspetto femminile della Divinità. Una religione basata interamente sull’energia femminile, tuttavia, è sbilanciata ed innaturale così come una interamente maschile. L’ideale è un perfetto equilibrio fra i due. La Dea ed il Dio sono uguali, complementari.

La Dea

La Dea è la madre universale. Lei è la fonte di fertilità, saggezza infinita e carezze amorevoli. Per come la conosce la Wicca, Lei è spesso raffigurata in tre aspetti: la Fanciulla, la Madre e l’Anziana, simboleggiate nella Luna crescente, piena e calante. Lei è contemporaneamente il campo non mietuto, il pieno raccolto, e la Terra addormentata e ricoperta dalla neve. Lei dà alla luce l’abbondanza. Ma così come la vita è un Suo dono, ce lo porge con la promessa della morte. Questa non è oscurità ed oblio, ma riposo dalle fatiche dell’esistenza fisica. È l’esistenza umana tra le due incarnazioni.

Dato che la Dea è natura, lei è sia la Tentatrice che l’Anziana; il tornado e la pioggia fresca; la culla e la tomba.

Ma sebbene lei sia in possesso di entrambe le nature, i Wiccan La onorano come la donatrice di fertilità, amore ed abbondanza, anche se le riconoscono anche il Suo lato oscuro. Noi La vediamo nella Luna, nel mare silenzioso e sempre in movimento, e nella crescita verdeggianti dell’inizio della primavera. Lei è l’incarnazione della fertilità e dell’amore.

La Dea è stata conosciuta come Regina dei Cieli, Madre degli Dei che ha creato gli Dei, la Fonte Divina, la Matrice Universale, la Grande Madre, e con incalcolabili altri titoli.

Nella Wicca si usano molti simboli per onorarLa, come il calderone, la coppa, il labrys, fiori a cinque petali, lo specchio, collane, conchiglie, perle, argento, smeraldi... per dirne alcuni.

Poiché Lei ha il dominio sulla Terra, il mare e la Luna, Le sue creature sono varie e numerose. Alcune comprendono il coniglio, l’orso, il gufo, il gatto, il cane, il pipistrello, l’anatra, la mucca, il delfino, il leone, il cavallo, lo scricciolo, lo scorpione, il ragno e l’ape. Sono tutti sacri alla Dea.

La Dea è stata raffigurata come una cacciatrice che corre con i Suoi cani da caccia; una divinità celestiale a cavalcioni del cielo con polvere di stelle che cade dai Suoi talloni; l'eterna Madre gravida del suo bambino; la tessitrice della nostra vita e della nostra morte; una Anziana che cammina con la Luna calante cercando i deboli e gli infelici, e come molti altri esseri. Ma non importa come noi La vediamo, Lei è onnipresente, immutabile, eterna.

Il Dio

Il Dio è stato venerato per eoni. Non è né la divinità severa ed onnipotente della Cristianità e del Giudaismo, e non è neanche semplicemente il consorte della Dea. Dio e Dea, loro sono uguali, una cosa sola.

Noi vediamo il Dio nel Sole, che splende brillante su di noi per tutto il giorno, sorge e tramonta in un ciclo infinito che governa le nostre vite. Senza il Sole noi non esisteremmo; perciò è stato venerato come la fonte di tutta la vita, il calore che fa irrompere la vita nei semi addormentati, risveglia il verdeggiare della Terra dopo le freddi nevi dell'inverno.

Il Dio è anche protettore degli animali selvaggi. Come il Dio Cornuto, talvolta Lo si vede indossare delle corna sulla testa, a simboleggiare la sua connessione con queste bestie. In tempi antichi, la caccia era una di quelle attività che si credeva fosse governata dal Dio, mentre la addomesticazione degli animali era vista orientata verso la Dea.

Il dominio del Dio comprende le foreste non toccate dalle mani umane, i deserti infuocati, e le montagne torreggianti. Le stelle, visto che non sono altro che Soli distanti, si crede talvolta siano sotto il Suo dominio.

Il ciclo annuale di fioritura, maturazione e raccolto, è stato a lungo associato al Sole, da cui le feste solari in Europa (discusse più avanti nel Capitolo Otto: I Giorni del Potere) che sono ancora osservate nella Wicca.

Il Dio è il raccolto pienamente mietuto, il vino inebriante spremuto dall'uva, il grano dorato che ondeggia in un campo solitario, le mele luccicanti che pendono dai rami in foglia nei pomeriggi di Ottobre.

Con la Dea, inoltre, Egli celebra e governa il sesso. La Wicca non evita il sesso o non ne parla a bassa voce. È parte della natura e come tale è accettato. Dato che porta piacere, fa passare la nostra consapevolezza oltre il mondo quotidiano e fa perpetuare la nostra specie, si ritiene che sia sacro. Il Dio ci suggerisce con lussuria il bisogno di assicurare alla nostra specie un futuro biologico.

I simboli usati spesso per raffigurare o venerare il Dio comprendono la spada, i corni, la lancia, la candela, l'oro, l'ottone, il diamante, il falchetto, la freccia, la bacchetta magica, il tridente, il coltello ed altri. Le creature sacre a Lui comprendono il toro, il cane, il serpente, il pesce, il cervo, il drago, il lupo, il cinghiale, l'aquila, il falco, lo squalo, la lucertola, e molti altri.

Tanto tempo fa, il Dio era il Padre Cielo, e la Dea era la Madre Terra. Il Dio del cielo, della pioggia e dei lampi, scendeva e si univa con la Dea, spargendo il seme sulla Terra, celebrando la Sua fertilità.

Oggi le divinità della Wicca sono ancora fermamente associate alla fertilità, ma ogni aspetto dell'esistenza umana può essere collegato alla Dea ed al Dio. Possono essere chiamati per aiutarci a superare le vicissitudini della nostra esistenza ed a portare gioia nella nostra vita spesso priva di spiritualità.

Questo non vuol dire che quando capita qualche problema dobbiamo lasciarlo nelle mani della Dea. Questa è una manovra di stallo, un voler evitare di affrontare gli ostacoli sulla strada della vita. Tuttavia, come Wiccan, noi possiamo chiamare il Dio e la Dea, affinché facciano chiarezza nelle nostre menti ed affinché *ci aiutino ad aiutarci*. La Magia è un mezzo eccellente per

compiere tutto ciò. Dopo essersi armonizzati con la Dea ed il Dio, i Wiccan chiedono la Loro assistenza durante il rito magico che solitamente segue.

Oltre a ciò, la Dea ed il Dio possono aiutarci a cambiare le nostre vite. Poiché le Divinità *sono* le forze creatrici dell'universo (non solo dei simboli), possiamo chiamarLi a dare potere ai nostri rituali ed a benedire la nostra magia. Ancora, questo è in diretta opposizione con molte religioni. Il potere è nelle mani di ogni praticante, non di preti o sacerdotesse specializzati che eseguono questi compiti per le masse. Questo è ciò che rende la Wicca un modo di vivere pienamente soddisfacente. Noi abbiamo un collegamento diretto con le Divinità. Non servono intermediari; niente preti, o confessori, o sciamani. *Noi siamo gli sciamani.*

Per sviluppare un rapporto con la Dea ed il Dio, una necessità per quelli che desiderano praticare la Wicca, potreste voler seguire questi semplici rituali.

Di notte, state in piedi o seduti di fronte alla Luna, se è visibile. Altrimenti, immaginate la Luna più piena che abbiate mai visto splendente di una luce bianca argentata nel cielo nero come l'inchiostro, direttamente sopra o di fronte a voi.

Sentite la soffice luce lunare fluire nella vostra pelle. Sentite come vi tocca e si fonde con le vostre energie, mescolarsi e formare nuovi schemi.

Osservate la Dea in qualsiasi forma voi vogliate. ChiamateLa, cantando i suoi antichi nomi, se preferite: Diana, Lucina, Selene. Aprite il vostro cuore e la mente all'aspetto dell'energia della Dea che si manifesta nella luce della Luna.

Ripetete questo ogni giorno, per una settimana, preferibilmente allo stesso orario ogni notte.

Assieme a questo esercizio, armonizzatevi con il Dio. Al risveglio al mattino, non importa quanto tardi sia, state in piedi di fronte al Sole (attraverso una finestra se necessario; all'esterno se possibile) ed immergetevi nella sua energia. Pensate al Dio. VisualizzateLo come volete. Può essere un potente guerriero con i muscoli guizzanti, con una lancia in una mano, e l'altra che culla un bambino o con un grappolo d'uva coperto di rugiada.

Potreste voler cantare un nome del Dio, come Cernunno, Osiride, Apollo, come per la Dea.

Se non volete visualizzare il Dio (perché la visualizzazione può imporre delle limitazioni), semplicemente armonizzatevi con le energie che si riversano dal Sole. Anche se il cielo è nuvoloso, le energie del Dio vi raggiungeranno. Sentitele con la vostra immaginazione magica. (Leggete il Capitolo 11: Esercizi e Tecniche Magiche).

Non lasciate che alcun pensiero disturbi la vostra venerazione, se non quelli per il Dio. Avvertite le vostre sensazioni; aprite la vostra consapevolezza a pensieri superiori. Chiamate il Dio con qualsiasi parola. Esprimete il vostro desiderio di armonizzarvi con Lui.

Praticate questi esercizi ogni giorno per una settimana. Se volete esplorare i concetti sulla Dea ed il Dio, leggete libri di mitologia di qualsiasi Paese del mondo. Leggete i miti, ma cercate i loro temi sottintesi. Più leggerete, più informazioni riuscirete ad avere a vostra disposizione; alla fine si fonderanno in un banco di conoscenza delle divinità non-strutturato, ma estremamente complesso. In altre parole, comincerete a conoscerli.

Se dopo sette giorni sentite il bisogno (o il desiderio), continuate questi esercizi fino a quando non vi sentirete a vostro agio con la Dea ed il Dio. Sono stati dentro di noi ed attorno a noi per tutto il tempo; dobbiamo solamente aprirci a questa consapevolezza. Questo è un segreto della Wicca –la Divinità risiede all'interno.

Nella vostra ricerca di conoscere gli Dei, fate lunghe passeggiate sotto gli alberi. Studiate i fiori e le piante. Visitate foreste, parchi naturali e sentite direttamente le energie della Dea e del Dio –attraverso il flusso di un ruscello, la pulsazione energetica del tronco di una quercia, il calore di una roccia riscaldata dal Sole. Familiarizzare con l'esistenza della Divinità è più semplice attraverso il contatto diretto con queste fonti di energia.

In seguito, quando avrete raggiunto questo stato, potreste voler allestire un altare temporaneo o permanente per la Dea ed il Dio. Non deve essere necessariamente più di un piccolo

tavolo, due candele, un porta incenso ed un piatto o una tazza per contenere le offerte di fiori, frutta, grano, semi, vino o latte.

Disposizione dell'Altare

Candela per la Dea	Fiori Incenso Piattino per le offerte	Candela per il Dio
--------------------	---	--------------------

Mettete le due candele al loro posto sul retro dell'altare. La candela a sinistra rappresenta la Dea; quella a destra il Dio. Spesso si usano i colori per distinguerle; una candela rossa per il Dio ed una verde per onorare la Dea. Questo si lega alla associazione della Wicca alla natura, perché il verde ed il rosso sono degli antichi colori magici collegati alla vita ed alla morte. Si possono usare anche altri colori –giallo o oro per onorare il Dio, e bianco o argento per la Dea.

Di fronte, ed in mezzo alle candele mettete il porta incenso, e di fronte a questo un piattino o una coppetta per le offerte. Si può aggiungere anche un vaso di fiori di stagione, ma anche degli oggetti di potere personali come cristalli, fossili ed erbe secche.

Per cominciare un semplice rituale per gli Dei al vostro altare, mettetevi di fronte ad esso con qualcosa da offrire in una mano. Accendete le candele e l'incenso, mettete l'offerta nella coppetta o nel piatto, e dite qualcosa tipo:

*Signora della Luna, dei mari impetuosi e della Terra verde,
Signore del Sole e delle creature selvagge,
Accettate questa offerta che metto qui in Vostro onore.
Datemi la saggezza di vedere la Vostra presenza in tutta la natura,
O Potenti!*

Dopo, sedetevi, o rimanete in piedi qualche minuto in contemplazione delle divinità e della vostra crescente relazione con loro. Sentiteli dentro ed attorno a voi. Poi spegnete la fiamma (usate le dita, uno spegni candele, o la lama di un coltello. Soffiare sulla fiamma è una offesa all'elemento del Fuoco). Fate consumare l'incenso da solo, e continuate nella vostra giornata o serata.

Se desiderate, andate di fronte al vostro altare una volta al giorno, ad un certo orario. Può essere al risveglio, poco prima di dormire, o dopo pranzo. Accendete le candele, sintonizzatevi ed entrate in comunione con la Dea ed il Dio. Non è necessario, ma un ritmo regolare stabilito da questo ciclo è benefico, e migliorerà il vostro rapporto con le divinità.

Riportate alla Terra le offerte lasciate sull'altare ogni giorno, o quando ne lasciate di nuove.

Se non potete erigere un altare permanente, fatene uno ogni volta che sentite il bisogno di usarlo, poi riponete con cura ogni oggetto. Fate sì che il disporre ogni oggetto sull'altare sia parte del vostro rituale.

Questo semplice rito maschera i suoi poteri. La Dea ed il Dio sono entità vere, vitali, possiedono la forza che ha creato l'universo. Armonizzarci con loro ci cambia per sempre. Inoltre accende una nuova speranza per il nostro pianeta e per la nostra esistenza affinché continui ad esistere in esso.

Se questo rito è troppo formale per voi, cambiatelo o scrivetene uno nuovo. Questa è la spinta fondamentale di questo libro: fate a modo vostro, non a modo mio solo perché l'ho scritto

sulla carta. Non posso mai far combaciare i miei piedi nelle orme lasciate nella sabbia da qualcun altro. Non c'è un unico vero modo nella Wicca; questo pensiero appartiene alle religioni monoteistiche che sono in gran parte diventate delle istituzioni politiche ed economiche.

Scoprire le divinità nella Wicca è un'esperienza che non ha termine. Loro si rivelano costantemente. Come dicono gli sciamani: "Siate attenti". La natura tutta ci canta i Suoi segreti. La Dea ritrae il Suo velo costantemente; il Dio ci accende con l'ispirazione e l'illuminazione. È solo che noi non ce ne accorgiamo.

Non preoccupatevi di quello che possono pensare gli altri se sapessero che vi state armonizzando con una Dea vecchia di 20.000 anni. I loro sentimenti e pensieri riguardanti la vostra religione non hanno importanza. Se sentite il bisogno di mettere al riparo da altre persone le vostre esperienze, fatelo, non per paura o imbarazzo, ma perché siamo veramente su percorsi separati. La Wicca non è adatta a tutti.

Ci sono persone che dicono che noi (e tutti quelli che non seguono i loro rituali o non abbracciano la loro tecnologia) adoriamo Satana. Ovviamente noi non lo sappiamo, naturalmente; Satana è troppo furbo per questo, secondo questi esperti.

Queste persone non riescono a credere che altre religioni oltre la loro possano avere senso, possano dare soddisfazione ed essere coerenti con i suoi seguaci. Così, se noi adoriamo il Dio e la Dea, dicono loro, noi neghiamo tutto il bene, ed adoriamo Satana, l'incarnazione di tutte le negatività ed il male.

I Wiccan non sono così ottusi. Forse è la più grande vanità umana ritenere che la propria religione sia l'unica strada verso la Divinità. Queste credenze hanno causato incalcolabili massacri e l'insorgere dell'aberrante concetto di guerra santa.

La base di questo fraintendimento sembra essere il riconoscimento di un essere positivo originario e puro –Dio. Se questa divinità è la somma di tutto il bene, i fedeli devono credere che ci sia anche una entità ugualmente negativa. Quindi, Satana.

La Wicca non accetta queste idee. *Noi riconosciamo gli aspetti oscuri della Dea e del Dio così come quelli luminosi.* Tutta la natura è fatta da opposti, e questa polarità risiede anche in noi. I tratti umani più oscuri, così come quelli più luminosi, sono custoditi nel nostro inconscio. È solo la nostra capacità di ergerci contro i bisogni distruttivi, di incanalare queste energie in pensieri ed azioni positive, che ci separa dagli assassini di massa e dai sociopatici.

Sì, il Dio e la Dea hanno degli aspetti oscuri, ma questo non deve spaventarci. Guardate alle manifestazioni dei Loro poteri. Da una violenta inondazione viene un terreno fertile nel quale crescono nuove piante. La morte porta ad una conoscenza più profonda della vita per i vivi, e riposo per quelli che sono andati. "Bene" e "male" spesso sono identici nella natura, a seconda del punto di vista di una persona. Inoltre, alla fine, dal male nasce sempre del bene.

Tutte le religioni sono vere, un qualcosa di genuino, per i loro praticanti. Non ci può mai essere una religione, un profeta o un salvatore che soddisfi tutti i cinque miliardi di umani. Ognuno di noi deve trovare il proprio percorso ideale per armonizzarsi con il Divino. Per alcuni è la Wicca.

I Wiccan danno molta importanza all'aspetto luminoso delle divinità, perché questo ci dà motivo di crescere ed evolverci verso regni di esistenza superiori. Quando nella nostra vita compaiono la morte, distruzione, amarezza, dolore e rabbia (come è giusto che sia), possiamo rivolgerci alla Dea ed al Dio e sapere che questo è anche parte di loro. Non dobbiamo dare la colpa al diavolo per questi aspetti della vita naturali e chiamare un dio puro e bianco a scacciarli.

Nel capire veramente la Dea ed il Dio, si arriva a capire la vita, perché le due cose sono connesse inestricabilmente. Vivete la vostra vita terrena appieno, ma cercate di vedere anche gli aspetti spirituali delle vostre attività. Ricordate –il piano fisico e quello spirituale sono l'uno il riflesso dell'altro.

Quando tengo delle lezioni, di frequente mi viene posta una domanda: "Qual è il senso della vita?"

Mi può venir chiesto con il sorriso, ma questa è quella domanda che, se trovasse risposta, soddisferebbe qualsiasi altra domanda avremmo in mente. È il problema che ogni religione e sistema filosofico ha lottato per risolvere.

Chiunque può trovare la risposta attraverso la semplice tecnica del vivere ed osservare la vita. Anche se due persone non troveranno mai la stessa risposta, la possono cercare insieme.

La Dea ed il Dio appartengono alla natura, sia ciò che è piacevole, sia ciò che è oscuro. Noi non veneriamo la natura in sé; alcuni Wiccan probabilmente non direbbero neanche di venerare la Dea ed il Dio. Noi non ci inchiniamo di fronte alle divinità; noi lavoriamo con Loro per creare un mondo migliore.

Questo è quello che rende la Wicca una religione veramente coinvolgente.

3

Magia

È conoscenza comune anche tra le masse che le Streghe praticino la magia. Possono avere idee mal guidate riguardo il *tipo* di magia che si esegue, ma la Strega è fermamente legata nel pensiero popolare alle arti magiche,

La Wicca è, come abbiamo visto, una religione che abbraccia la magia come uno dei suoi concetti base. Questo non è inusuale. Infatti, spesso è difficile distinguere dove finisce la religione e comincia la magia in tutte le fedi.

Eppure, la magia gioca un ruolo speciale nella Wicca. Ci consente di migliorare le nostre vite e ridare energia al nostro pianeta devastato. I Wiccan inoltre sviluppano un rapporto speciale con la Dea ed il Dio attraverso la magia. Questo non vuol dire che ogni incantesimo è una preghiera, o che le invocazioni sono degli incantesimi sotto altro nome. Attraverso il lavoro con i poteri che la Dea ed il Dio incarnano, noi cresciamo vicini a loro. Chiamare i loro nomi, e visualizzare la loro presenza durante gli incantesimi ed i riti, crea un legame tra la Divinità e l'uomo. Perciò, nella Wicca, la magia è una pratica religiosa.

Ho definito la magia molte volte nei miei libri. Sorprendentemente è una impresa difficile. La mia ultima definizione, e più rifinita è:

Magia è la proiezione delle energie naturali per produrre effetti desiderati.

Ci sono tre fonti principali di questa energia –potere personale, potere della Terra e potere divino.

Il *potere personale* è la forza vitale che sostiene la nostra esistenza terrena. Dà potere ai nostri corpi. Noi assorbiamo energia dalla Luna e dal Sole, dall'acqua e dal cibo. Lo rilasciamo con il movimento, l'esercizio, con il sesso, e con il parto. Anche espirare rilascia un certo potere, anche se poi recuperiamo questa perdita con l'inspirare.

Nella magia, si stimola il potere personale, mescolato ad uno scopo specifico, lo si rilascia, e lo si dirige verso la sua meta.

Il *potere della Terra*, è quello che risiede nel nostro pianeta ed in tutti i prodotti naturali. Pietre, alberi, vento, fiamme, acqua, cristalli e profumi, posseggono tutti poteri specifici ed unici che possono essere usati durante il rituale magico.

Un Wiccan può immergere un cristallo di quarzo in acqua salata per ripulirlo, e poi premerlo contro il corpo di una persona malata per mandare all'interno le sue energie terapeutiche. Oppure, si possono spargere delle erbe attorno ad una candela che sta bruciando per produrre un effetto magico specifico. Si strofinano olii sul corpo per stimolare dei cambiamenti interni.

Sia il potere personale che quello della Terra sono manifestazioni del *potere divino*. Questa è un'energia che esiste nella Dea e nel Dio –la forza vitale, la fonte del potere universale che ha creato tutto ciò che esiste.

I Wiccan invocano la Dea ed il Dio per benedire la loro magia con il potere. Durante i rituali, possono dirigere il potere personale verso una divinità, chiedendo che esaudisca un bisogno specifico. Questa è veramente magia religiosa.

E così, la magia è un processo nel quale i Wiccan lavorano in armonia con la fonte di potere universale che noi visualizziamo come la Dea ed il Dio, ed anche con il potere personale e le energie della Terra, per migliorare le nostre vite e per portare energia alla Terra. La magia è un metodo per mezzo del quale gli individui sotto nessuna predestinazione se non quella determinata da sé, prendono il controllo delle loro vite.

Contrariamente alle credenze popolari, la magia non è soprannaturale. Vero, è una pratica occulta (nascosta), avvolta in millenni di segretezza, diffamazione e disinformazione, ma è una pratica naturale che utilizza dei poteri genuini che non sono ancora stati scoperti o etichettati dalla scienza.

Questo non invalida la magia. Anche gli scienziati non affermano di conoscere tutto sul nostro universo. Se così fosse, il campo della investigazione scientifica non esisterebbe. I poteri che i Wiccan usano alla fine sarebbero documentati, e così perderebbero il loro mistero. È già successo questo in parte con l'ipnotismo e la psicologia, e potrà presto accadere alla percezione extra-sensoriale. Il magnetismo, infatti, è stato un aspetto magico fermamente consolidato fino a quando non è stato "scoperto" dalla scienza. Ma anche oggi, i magneti vengono impiegati in incantesimi e magie, e forze come questa richiamano delle strane ed antiche sensazioni.

Giocate con due magneti. Osservate come forze invisibili li respingono e li attraggono in un modo apparentemente soprannaturale.

La magia è simile. Anche se sembra non avere affatto senso, senza basi di fatto, opera con le sue regole e la sua logica. Solo perché non è compresa appieno non vuol dire che non esista. La magia è efficace quando si tratta di provocare manifestazioni dei cambiamenti desiderati.

Questo non è un inganno che ci si fa da soli. La magia correttamente eseguita funziona, e nessun quantitativo di spiegazioni potrà mai alterare questo fatto.

Ecco la descrizione di un tipico rituale con la candela. Prenderò me stesso come esempio. Diciamo che devo pagare una bolletta telefonica di cento dollari, ma non ho il denaro. Il mio scopo magico: i mezzi per pagare la bolletta.

Decido di usare un rituale per aiutarmi a focalizzare la mia concentrazione e visualizzazione (leggete il Capitolo 11: Esercizi e Tecniche Magiche per informazioni sulla visualizzazione). Controllando le mie scorte magiche, scopro di avere candele verdi, olio di patchouli, una buona selezione di erbe attira-soldi, della pergamena e dell'inchiostro verde.

Al mio altare, accendo le candele che rappresentano la Dea ed il Dio mentre invoco in silenzio la loro presenza. Poi, accendo una pasticca di carboncino e spargo cannella e salvia sulla pasticca come incenso magico di prosperità.

Disegno una immagine della bolletta del telefono sulla carta, segnano chiaramente l'importo in numeri. Mentre disegno, visualizzo la carta non più come un semplice pezzo di carta; è proprio la bolletta vera.

Poi disegno un quadrato attorno alla bolletta, simboleggiando il mio controllo su di essa, e ci faccio sopra una grossa "X", cancellando così la sua esistenza (così come quando sarà pagata).

Ora comincio a visualizzare la bolletta pagata in pieno. Posso scrivere questo sul disegno, facendo sembrare che sia stato timbrato con queste parole. Visualizzo me stesso mentre guardo il mio libretto degli assegni, controllando che quanto ho in banca può coprire l'assegno, e poi mentre scrivo l'assegno.

Poi, strofino una candela verde con olio di patchouli, da ogni estremità fino al centro, mentre dico qualcosa del genere:

*Io chiamo i poteri della Dea Madre e del Dio Padre; io chiamo le forze della Terra
Dell'Aria, del Fuoco e dell'Acqua; io chiamo il Sole, la Luna e le Stelle affinché*

Mi portino i soldi per pagare questa bolletta.

Continuando la visualizzazione, metto la candela sul suo supporto, direttamente sul disegno della bolletta. Spargo le erbe attorno alla base della candela affermando (e visualizzando) che ognuna di esse porta la sua energia verso il mio scopo:

Salvia, erba di Giove, porta i tuoi poteri al mio incantesimo
Cannella, erba del Sole, porta i tuoi poteri al mio incantesimo.

Una volta fatto, mentre continuo a visualizzare la mia bolletta completamente pagata, accendo la candela, e mentre la fiamma brilla, rilascio l'energia che ho accumulato nel disegno.

Lascio che la candela bruci per dieci, quindici minuti, o anche più, a seconda della mia abilità di mantenere la visualizzazione. Vedo la candela mentre assorbe l'energia che ho messo nel disegno. Vedo le erbe che emanano le loro energie nella fiamma della candela, e le energie combinate delle erbe, della candela, dell'olio di patchouli e del disegno –affiancate dal mio potere personale- che si riversano dalla fiamma ed escono fuori per far manifestare il mio scopo magico.

Quando non posso fare altro, tolgo il disegno, lo brucio con la candela, lo tengo in mano qualche secondo mentre brucia, e poi lo getto nel piccolo calderone in fianco al mio altare.

Finito tutto, lascio che la candela si consumi, sapendo che il rituale avrà effetto.

In uno o due giorni, forse una settimana, o riceverò del denaro inaspettato (o che mi arriva con ritardo), o soddisferò altre incombenze finanziarie in maniera che mi liberi dal pagare la bolletta.

Come funziona? Dal momento in cui decido di compiere un atto magico, *lo sto facendo*. Pensarci, mette in moto il potere personale. Per tutto il processo –raccolgere il materiale, disegnare la bolletta, accendere la candela, visualizzare- sto accumulando ed instillando al potere personale il mio bisogno magico. Durante il rito in sé, io rilascio questo potere nella candela. Quando alla fine brucio il disegno, le ultime energie sono rilasciate e liberate, e messe all'opera affinché io possa pagare la bolletta.

Posso non essere in grado di dirvi esattamente *come* funzioni la magia, ma solo che funziona. Fortunatamente non dobbiamo saperlo; tutto ciò che dobbiamo sapere; dobbiamo solo sapere come farla funzionare.

Non sono esperto di elettricità, ma sono in grado di mettere la spina del mio tostapane in una presa di corrente, e tostare il mio pane di frumento. Allo stesso modo, nella magia noi possiamo “connetterci” ad energie che ci tirano, ci sconquassano e ci sfuggono, attorno ed attraverso noi.

Ci sono molti modi di praticare la magia. I Wiccan in genere scelgono delle forme naturali, semplici, anche se alcuni preferiscono delle cerimonie complicate, prese a prestito da *grimori* classici come la *Chiave di Salomone*. Di solito, tuttavia, essa comprende erbe, cristalli e pietre; l'uso di simboli e colori; gesti magici, musica, voce, danza e trance; proiezione astrale, meditazione, concentrazione e visualizzazione.

Ci sono letteralmente migliaia di sistemi magici, anche tra gli stessi Wiccan. Per esempio, ci sono numerosi metodi magici per usare i cristalli, o le erbe, o i simboli, e combinandoli insieme si creano ancora più sistemi.

Sono stati pubblicati numerosi libri che indicano alcuni sistemi magici. Nei miei libri ho discusso del potere degli elementi, dei cristalli e delle erbe. In quest'opera, ho esplorato l'argomento della magia delle rune come esempio di sistema magico completo in sé, dando alcuni spunti su come combinarlo con altri.

Questi sistemi non sono necessari per una pratica magica di successo. Eseguire rituali magici semplicemente manipolando strumenti come erbe e cristalli non porterà al successo, perché il vero potere della magia risiede dentro di noi –il dono della Divinità.

Così, non importa quale sistema magico si usi, bisogna infondere il potere personale con il nostro scopo e poi rilasciarlo. Nella magia Wiccan, il potere personale è riconosciuto come il nostro collegamento diretto con la Dea ed il Dio. La magia, perciò, è un atto religioso nel quale i Wiccan si uniscono con le loro divinità per migliorare loro stessi ed il mondo.

Questo è importante –la magia è una pratica positiva. *I Wiccan non eseguono magia distruttiva, manipolativa o di sfruttamento.* Poiché riconosciamo che il potere in opera nella magia, alla fine, deriva dalla Dea e dal Dio, i lavori negativi sono assolutamente tabù. La magia “malvagia” è un insulto a noi stessi, alla razza umana, alla Terra, alla Dea ed al Dio, ed all’universo stesso. Si possono immaginare le ripercussioni.

Le energie della magia sono le stesse della vita.

Tutti possono praticare la magia –in un contesto religioso o meno. Se certe parole o gesti vi saltano in mente mentre eseguite un incantesimo, e vi sembrano giuste, usateli senza problemi. Se non trovate un rituale di vostro gradimento o che soddisfi le vostre necessità, createne uno. Non dovete scrivere delle belle poesie o coreografie per trenta portatori di incenso cantanti e tredici sacerdotesse cantanti.

Se non avete altro, accendete una candela, sedetevi di fronte ad essa, e concentratevi sul vostro bisogno magico. Fidatevi di voi.

Se desiderate veramente conoscere la natura della magia, praticatela! Molti hanno paura della magia. È stato loro insegnato (dai non praticanti) che è pericolosa. Non abbiate paura. Anche attraversare la strada è pericoloso. Ma se lo fate correttamente, va tutto bene.

Naturalmente, la sola maniera per scoprirlo è di attraversare la strada. Se la vostra magia è imbevuta di amore, non correrete alcun pericoli.

Chiamate la Dea ed il Dio a proteggervi ed insegnarvi i segreti della magia. Chiedete alle pietre ed alle piante di rivelarvi i loro poteri –ed ascoltate. Leggete più che potete, eliminando le informazioni negative o che vi disturbano.

Imparate facendo, e la Dea ed il Dio vi benediranno con tutto ciò di cui avrete veramente bisogno.

4

Strumenti

Nella Wicca si usano alcuni strumenti, in comune con altre religioni, a scopo rituale. Questi strumenti invocano le Divinità, scacciano le negatività, dirigono l'energia attraverso il nostro tocco e le intenzioni.

Alcuni strumenti delle Streghe (la scopa, il calderone, e la bacchetta magica) si sono conquistati un posto stabile nel folklore e nella mitologia contemporanea. Attraverso la popolarizzazione delle favole, e l'opera degli studiosi Disney, milioni di persone sanno che si usa il calderone per preparare pozioni, e che le bacchette trasformano il brutto in bello. Molte favole, tuttavia, non conoscono la potente magia che c'è dietro questi strumenti ed il loro simbolismo interiore nella Wicca.

Per praticare la Wicca, potreste voler raccogliere almeno uno di questi strumenti. Cercate questi tesori in negozi di antiquariato o rovecchi, mercatini delle pulci o fiere del baratto. Oppure scrivete a rivenditori di articoli di occultismo. Anche se sono difficili da trovare, i vostri strumenti rituali valgono bene qualsiasi tentativo fatto per ottenerli.

Questi strumenti non sono necessari per la pratica della Wicca. Tuttavia, arricchiscono i rituali, e simboleggiano energie complesse. Gli strumenti non hanno alcun potere, se non quello che noi diamo ad essi.

Alcuni dicono che dovremmo usare gli strumenti magici finché non ne abbiamo più bisogno. Forse è meglio continuare ad usarli fin tanto che vi sentite a vostro agio a farlo.

La Scopa

Le Streghe usano la scopa nella magia e nei rituali. È uno strumento sacro sia alla Dea che al Dio. Non è niente di nuovo; il Messico pre-Colombiano ha visto l'adorazione di una divinità stregonesca, Tlazeltotl, che era raffigurata nuda nell'atto di cavalcare una scopa. I cinesi adorano una dea scopa che è invocata per portare il bel tempo nei periodi di pioggia.

Anche allora, probabilmente a causa della sua forma fallica, la scopa divenne un potente strumento contro le maledizioni ed i praticanti della magia malvagia. Stesa lungo la soglia, la scopa fermava tutti gli incantesimi diretti contro la casa o i suoi residenti. Una scopa sotto il cuscino portava bei sogni, e proteggeva il dormiente.

Le Streghe europee sono state identificate con la scopa, perché entrambe sono state caricate di un significato magico nelle credenze popolari e religiose. Le Streghe sono state accusate di volare sui manici di scopa, e questa era considerata una prova della loro alleanza con i "poteri oscuri". Se questa azione fosse stata eseguita, sarebbe stata certamente soprannaturale, e perciò ai loro occhi dovuta al Diavolo, in contrasto con le semplici guarigioni ed incantesimi d'amore che le Streghe in realtà eseguivano. Naturalmente la storia fu inventata dai persecutori delle Streghe.*

* Alcuni Wiccan affermano che si "cavalcano" le scope saltellando sul terreno, proprio come fanno i bambini con i cavallucci, per favorire la fertilità nei campi. E poi inoltre si crede che le storie delle Streghe che cavalcano le scope per aria fossero delle spiegazioni grossolane della proiezione astrale.

Oggi si usa ancora la scopa nella Wicca. Un Wiccan può cominciare un rituale spazzando leggermente il luogo (dentro o fuori casa) con la scopa magica. Dopo ciò, si stabilisce l'altare, si portano gli strumenti, e si è pronti per iniziare il rituale (vedi Capitolo 13, Costruzione del Rituale).

Questo spazzare è più di una pulizia fisica. Infatti le setole della scopa non devono proprio toccare per terra. Mentre si spazza, i Wiccan visualizzano la scopa mentre spazza gli accumuli astrali che si formano dove vivono gli umani. Questo purifica l'area per consentire un rituale più tranquillo.

Dato che serve a purificare, la scopa è associata all'elemento dell'Acqua. Perciò viene usata anche in tutti i tipi di incantesimi con l'acqua, compresi quelli d'amore e per i poteri psichici.

Molti Wiccan collezionano scope, e devo ammettere la loro infinita varietà ed i materiali esotici usati per costruirle, lo rendono un hobby interessante.

Se volete farvi la vostra scopa magica, potreste provare la vecchia formula magica del bastone di frassino, rametti di betulla, legati con cordicelle di salice. Il frassino è protettivo, la betulla purifica, ed il salice è sacro alle Dee.

Naturalmente si può usare un ramo di qualsiasi albero o cespuglio al posto della scopa (mentre lo tagliate, ringraziatelo per il sacrificio, usando parole come quelle che trovate nella sezione del "Grimorio Erboristico" del *Libro delle Ombre degli Obelischi*, Sezione I.) Si può usare anche una piccola scopa di aghi di pino.

Negli antichi matrimoni fra schiavi in America, ed anche nelle cerimonie nuziali Gitane, la coppia spesso saltava su di un manico di scopa per rendere solenne la loro unione. Questi matrimoni sono stati molto comuni fino a tempi recenti, ed ancora oggi la cerimonia nuziale Wiccan e pagana spesso include il salto della scopa.

Ci sono molti antichi incantesimi che comprendono scope. In genere, la scopa è uno strumento purificatore e protettivo, usato per ripulire in modo rituale l'area dove si faranno magie, o per proteggere una casa stendendola lungo la soglia, sotto il letto, sui davanzali o sulle porte.

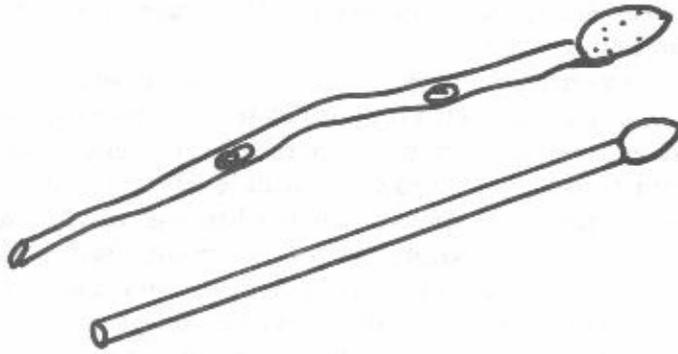
La scopa usata per la magia, come anche per tutti gli altri strumenti, dovrebbe essere riservata solo a questo scopo. Se decidete di comprare una scopa, trovatene una rotondeggiante; le scope con la testa piatta non sembrano avere lo stesso effetto.

La Bacchetta

La bacchetta è uno dei principali strumenti magici. È stata utilizzata per migliaia di anni nei riti religiosi e magici. È uno strumento di invocazione. Si possono chiamare la Dea ed il Dio a proteggere il rituale con le parole ed una bacchetta sollevata. Talvolta è usata anche per dirigere l'energia, tracciare simboli magici o un circolo sul pavimento, per puntarla verso il pericolo mentre è perfettamente bilanciata sul palmo della mano o sul braccio della Strega, o anche per mescolare i liquidi nel calderone. Per alcuni Wiccan la bacchetta rappresenta l'elemento dell'Aria, ed è sacra agli Dei.

Ci sono legni tradizionali usati per le bacchette, compreso il salice, il sambuco, la quercia, il melo, il pesco, il nocciolo, il ciliegio, e così via. Alcuni Wiccan ne tagliano una lunghezza che va dalla piega del gomito fino alla punta dell'indice, ma non è necessario. Si può usare qualsiasi pezzo di legno abbastanza dritto; vanno bene anche dei ritagli di legno comprati nelle ferramenta, ed ho visto delle bacchette splendidamente incise e dipinte ricavate da questi.

La consapevolezza (ed il merchandising) New Age ha ridato importanza alla bacchetta. Ora sono disponibili delle bellissime e deliziose bacchette fatte in argento e cristallo di quarzo, con una vasta gamma di misure e prezzi. Certamente possono essere usate in un rituale Wiccan, anche se le bacchette di legno hanno una storia più lunga.



Non preoccupatevi di trovare subito la bacchetta ideale; una verrà a voi. Per un po' ho usato un pezzo di radice di liquirizia come bacchetta, ed ho avuto buoni risultati.

Qualsiasi bastone userete sarà infuso di energia e potere. Trovate quello giusto per voi, e funzionerà bene.

L'Incensiere

L'incensiere è un porta-incenso. Può essere un complesso incensiere di metallo dondolante, come quello usato nella chiesa Cattolica, o una semplice conchiglia. L'incensiere contiene l'incenso che brucia durante i riti Wiccan.

Se non riuscite a trovare un incensiere adatto, fatene uno. Qualsiasi coppetta riempita per metà di sabbia o sale andrà benissimo. Il sale o la sabbia assorbirà il calore del carboncino o dell'incenso ed eviterà che la coppetta si spacchi. Anche i bastoncini di incenso possono essere ficcati nella sabbia ed i coni possono essere appoggiati alla superficie.

L'uso dell'incenso nei rituali o nella magia, è un'arte a sé. Quando non viene indicato alcun incenso specifico nei rituali o nelle magie, usate il vostro intuito e creatività nel decidere quale miscela usare.

Si può usare l'incenso a bastoncini, a coni, o granulare, quello che deve essere bruciato sulle pastiche di carbone, disponibili nei negozi specializzati. Vanno tutti bene.

Nella magia cerimoniale, talvolta si comanda agli "spiriti" di apparire in forma visibile nel fumo che si alza dall'incensiere. Mentre questo non fa parte della Wicca, talvolta si possono vedere la Dea ed il Dio nel fumo ondeggiante e curvo. Sedere mentre si respira lentamente, e si osserva il fumo può essere una azione che porta la trance, e potreste scivolare in uno stato di coscienza alterato.

Il rituale Wiccan, quando è eseguito in uno spazio chiuso, non è completo senza l'incenso. Quando si è all'aperto, si sostituisce spesso con il fuoco, o si infila nel terreno un bastoncino di incenso. Così l'incensiere è un oggetto importante per i riti al chiuso. Per alcuni Wiccan, l'incensiere rappresenta l'elemento dell'Aria. Spesso si pone di fronte alle immagini delle Divinità sull'altare, se ce ne sono.

Il Calderone

Il calderone è lo strumento delle Streghe *par excellence*. È un antico vascello per la preparazione di cibi e bevande, avvolto nella tradizione magica e nel mistero. Il calderone è il contenitore nel quale avviene la trasformazione magica; il sacro graal, la fonte santa, il mare della creazione Originaria.

I Wiccan vedono il calderone come un simbolo della Dea, l'essenza manifesta della femminilità e della fertilità. È anche simbolico per l'elemento dell'Acqua, la reincarnazione, l'immortalità e l'ispirazione. Le leggende celtiche sul calderone di Cherridwen hanno avuto un forte impatto sulla Wicca contemporanea.



Il calderone spesso è un punto focale del rituale. Durante i riti della primavera a volte viene riempito di acqua fresca e fiori; durante l'inverno si accende un fuoco *nel* calderone per rappresentare il calore e la luce del Sole (il Dio) che ritorna dal calderone (la Dea). Questo si ricollega ai miti agricoli, dove il Dio nasce in inverno, raggiunge la maturità in estate, e muore dopo l'ultimo raccolto (Vedi Capitolo Otto, I Giorni del Potere).

Idealmente parlando, il calderone dovrebbe essere di ferro, poggiato su di un treppiede, con l'apertura più stretta del resto del corpo. I calderoni sono difficili da trovare, anche quelli piccoli, ma una ricerca approfondita di solito porta qualche tipo di calderone. Alcune ditte di ordini a domicilio di solito hanno qualche calderone, ma non regolarmente. Potreste provare queste fonti.

Le dimensioni dei calderoni vanno dai pochi centimetri di diametro, a mostri da un metro. Ne ho collezionati alcuni, compreso uno antico riservato a scopi rituali.

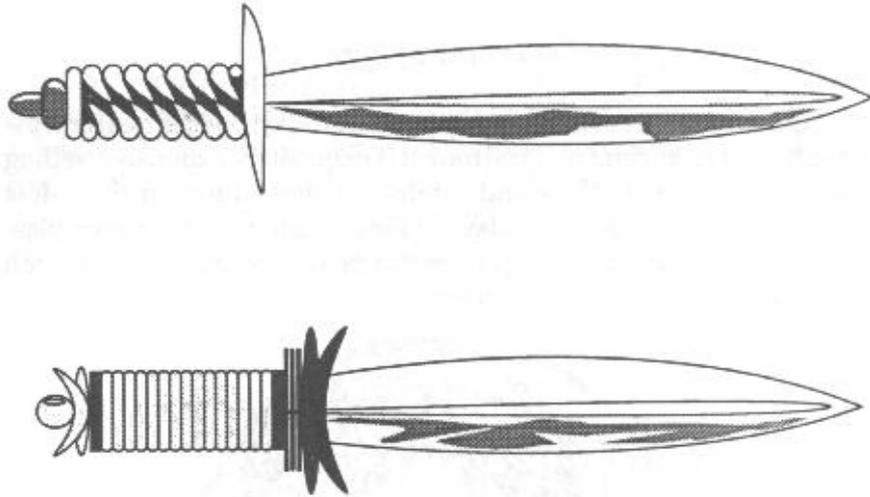
Il calderone può essere uno strumento di scrying (osservazione) riempiendolo di acqua ed osservando le sue buie profondità. Può anche servire da contenitore nel quale preparare le famigerate pozioni delle Streghe, ma ricordate che occorrono un grande fuoco e molta pazienza per far bollire i liquidi in un grande calderone. Molti Wiccan oggi usano pentole e fornelli.

Se avete difficoltà nel trovare un calderone, perseverate ed alla fine ne apparirà uno. Certamente non fa male chiedere alla Dea ed al Dio di mandarne uno sulla vostra strada.

Il Coltello Magico

Il coltello magico (o athame) ha una storia antica. Nella Wicca non è usato per tagliare, ma per dirigere l'energia accumulata durante i riti e gli incantesimi. Raramente è usato per invocare o chiamare le Divinità, perché è uno strumento di comando e manipolazione del potere. Noi preferiamo *invocare* la Dea ed il Dio.

Il coltello spesso è smussato, di solito la lama ha un doppio filo, con una impugnatura nera o scura. Il nero assorbe il potere. Quando si usa il coltello in un rituale (vedete *Il Libro delle Ombre degli Obelischi*) per dirigere l'energia, parte di questo potere è assorbito nel manico –solo un pochino- che può essere richiamato in seguito. E poi ancora talvolta l'energia accumulata in un rituale Wiccan è incanalata nel coltello per un uso successivo. Le storie di spade con poteri e nomi magici sono abbastanza comuni nella letteratura mitica, e le spade altro non sono che grandi coltelli.



Alcuni Wiccan in genere incidono i loro coltelli con simboli magici, di solito presi dalla *Chiave di Salomone*, ma non è necessario. Come per molti strumenti rituali, il coltello diventa potente grazie al vostro tocco ed all'uso. Tuttavia, se lo desiderate, potete incidere parole, simboli, o rune sulla lama o sul manico.

Talvolta si usa una spada nella Wicca, visto che ha tutte le proprietà del coltello, ma può essere difficile da usare nei rituali al coperto viste le sue dimensioni.

Dato il simbolismo del coltello, che è uno strumento che causa il cambiamento, di solito è collegato all'elemento del Fuoco. La sua natura fallica lo collega al Dio.

Il Coltello dall'Impugnatura Bianca

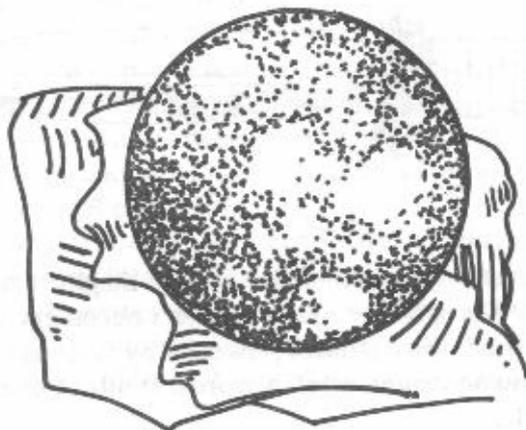
Il coltello dall'impugnatura bianca (chiamato talvolta *bolline*), è semplicemente un coltello pratico da lavoro, al contrario del coltello magico puramente rituale. È usato per tagliare bacchette o erbe sacre, inscrivere simboli nelle candele o nel legno, creta, cera, e per tagliare le corde da usare nelle magie.

Di solito ha l'impugnatura bianca per distinguerlo dal coltello magico.

Alcune tradizioni Wiccan indicano che il coltello col manico bianco può essere usato solo all'interno del circolo magico. Questo, naturalmente, limiterebbe la sua utilità. Mi sembra che usarlo solo per scopi rituali (come recidere fiori dal giardino per metterli sull'altare durante il rituale) confermi la sacralità dello strumento e così ne consenta l'uso all'esterno dello "spazio sacro".

La Sfera di Cristallo

I cristalli di quarzo sono molto popolari oggi, ma la sfera di cristallo di quarzo è uno strumento magico antico. È decisamente costosa, e può costare dalle cinquanta alle centinaia di migliaia di lire, a seconda delle dimensioni. La maggior parte delle sfere di cristallo sul mercato oggi sono di vetro, vetro al piombo, o anche plastica. Delle sfere di cristallo di vero quarzo si riconoscono dal prezzo e dalle inclusioni ed irregolarità.



Il cristallo è stato usato a lungo per la divinazione contemplativa. Il divinante guarda nella sfera fino a quando le facoltà psichiche emergono, e le immagini, viste nella mente o proiettate dalle profondità del cristallo, rivelano l'informazione necessaria.

Nei rituali Wiccan, talvolta si mette del cristallo sull'altare per rappresentare la Dea. La sua forma (sferoide) simboleggia la Dea, come tutte le cose circolari o tonde, e la sua temperatura gelida (altro modo per stabilire un vero cristallo di rocca) simboleggia le profondità del mare, il dominio della Dea.

Anche in questo caso il cristallo può essere usato per ricevere messaggi dagli Dei, o per immagazzinare l'energia accumulata nei rituali. Alcuni Wiccan osservano nel cristallo per richiamare immagini della Dea o di vite passate. È un oggetto magico toccato dal divino, e se ne trovate una, custoditela con cura.

Una esposizione periodica alla luce lunare, o strofinarla con dell'erba fresca, aumenterà la sua abilità di irradiare potere psichico. Può essere il centro di rituali per la Luna Piena.

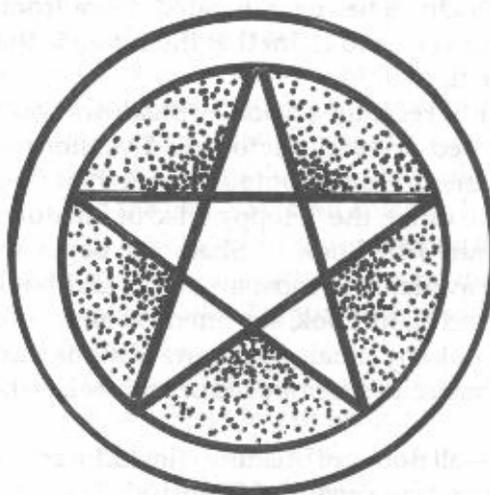
La Coppa

La coppa è semplicemente un calderone col manico. Simboleggia la Dea e la fertilità, ed è collegata all'elemento dell'Acqua. Anche se può essere usata per contenere acqua (che è spesso presente sull'altare), può contenere anche le bevande rituali versate durante il rito.

La coppa può essere fatta di quasi tutti i materiali: argento, ottone, oro, ceramica, steatite, alabastro, cristallo, o altri materiali.

Il Pentacolo

Il pentacolo di solito è un pezzo piatto di ottone, argento, oro, legno, cera, o creta, inciso con certi simboli. Il più comune, ed in verità il solo necessario, è il pentagramma, la stella a cinque punte che è stata usata nella magia per millenni.



Il pentacolo è stato “preso a prestito” dalla magia cerimoniale. In questa arte antica era spesso uno strumento di protezione, o uno strumento usato per evocare gli spiriti. Nella Wicca, il pentacolo rappresenta l’elemento della Terra, ed è lo strumento adatto sul quale posare amuleti, ciondoli o altri oggetti da consacrare in un rituale. Talvolta è usato per evocare la Dea ed il Dio.

I pentacoli inoltre sono appesi sulle porte e sulle finestre, come strumenti protettivi, o sono manipolati nei rituali per attirare denaro, a causa dell’associazione del pentacolo con la Terra.

Il Libro delle Ombre

Il Libro delle Ombre è il manuale dei Wiccan, e contiene invocazioni, rituali, incantesimi, rune, le regole che governano la magia, e così via. Alcuni Libri delle Ombre sono tramandati da un Wiccan all’altro, di solito all’iniziazione, ma la stragrande maggioranza dei Libri oggi è fatta da ogni singolo Wiccan.

Non credete alle storie di molti altri libri sulla Wicca secondo le quali un singolo Libro delle Ombre è stato tramandato dall’antichità, perché ogni fazione Wiccan sembra affermare di avere loro l’originale, e sono tutti differenti.

Anche se fino a poco tempo fa un Libro delle Ombre di solito era scritto a mano, oggi sono abbastanza comuni versioni scritte a macchina o anche fotocopiate. Alcuni Wiccan stanno anche computerizzando i loro libri per creare –come li chiama un mio amico, il “Floppy Disc delle Ombre”.

Per fare il vostro Libro delle Ombre, cominciate con un libro bianco –si trovano in molti negozi di arte o librerie. Se non riuscite a trovare un libro bianco rilegato, andrà bene anche un quadernone a righe. Scrivete semplicemente in questo libro tutti i rituali, gli incantesimi, le invocazioni e le informazioni magiche che avete composto, o trovato da qualche parte, e che vi piacerebbe conservare.

Ricordate –tutti i Libri delle Ombre (compreso quello nella Sezione 3) sono solo suggerimenti di rituali, non “sacre scritture”. Non sentitevi mai legati a quelle parole. Infatti, molte Streghe usano i raccoglitori ad anelli, rimescolando le pagine, aggiungendo o eliminando informazioni dal loro Libro delle Ombre a piacere.

È una buona idea copiare a mano i vostri incantesimi e rituali. Non solo vi assicurate così di aver letto il libro completamente, ma vi consente anche una lettura più facile a lume di candela. Idealmente tutti i riti dovrebbero essere imparati a memoria (non c’è niente che distraiga di più di dover leggere o dare un’occhiata al libro), o creati spontaneamente, ma se leggete i vostri riti, assicurate che la vostra copia sia leggibile al tremolio della fiammella.

La Campana

La campana è uno strumento rituale di incredibile antichità. Far suonare una campana scatena vibrazioni che hanno potenti effetti, a seconda del volume, del tono, e del materiale di costruzione.

La campana è un simbolo femminile, e così è usata spesso per invocare la Dea nei rituali. Si suona anche per allontanare gli spiriti e gli incantesimi malvagi, per fermare le tempeste, o per evocare energie buone. Messa in uno stipo o appesa sulla porta, custodisce la casa. A volte si suonano le campane nei rituali per segnare le varie parti e per segnalare l'inizio o la fine di un incantesimo.

Si può usare qualsiasi tipo di campana.

Questi sono alcuni strumenti usati nel rituale Wiccan. Lavorando con essi, familiarizzando con i loro poteri, e riversando in essi la vostra energia, potreste scoprire che il loro uso diventa una seconda natura. Raccoglierli è un problema, ma può essere visto come un test magico per la serietà del vostro interesse Wiccan.

Mentre raccogliete ogni strumento, potete prepararlo per il rituale. Se è antico, dovrebbe essere privato di tutte le sue associazioni energetiche; non sapete chi ha posseduto l'oggetto, o per cosa è stato impiegato.

Per cominciare questo processo, ripulite fisicamente l'oggetto, usando il metodo appropriato. Quando l'oggetto è pulito ed asciutto, seppellitelo (nella terra o in un vaso di sale o sabbia) per alcuni giorni, lasciando che l'energia si disperda. Un metodo alternativo consiste nell'immergere l'oggetto nel sale, nel fiume o in un lago, o anche nella vostra vasca da bagno, dopo aver purificato l'acqua aggiungendo qualche pizzico di sale.

Non rovinare un bel pezzo di legno bagnandolo; allo stesso modo, non guastate le rifiniture di qualche altro oggetto mettendole a contatto con il sale. Usate il metodo più appropriato per ogni strumento.

Dopo qualche giorno, riprendete l'oggetto, ripulitelo, e sarà pronto per la magia. Se usate il metodo dell'acqua, lasciate immerso l'oggetto per qualche ora, poi asciugatelo. Se lo desiderate, potete ripetere fino a quando l'oggetto non sarà pulito, rinfrescato e nuovo.

Ci sono delle cerimonie di consacrazione per gli strumenti Wiccan nella Sezione III, così come ci sono dei riti di preparazione nella sezione del Grimorio Erboristico. Entrambe sono opzionali; fate come vi suggerisce il vostro intuito.

5

Musica, Danza e Gesti

La Wicca ammette che ciò che noi percepiamo come la differenza tra il fisico ed il non-fisico è dovuta alle nostre limitazioni di esseri basati sulla materia. Alcuni degli strumenti usati nella pratica religiosa sono decisamente non-fisici. I tre più efficaci sono la musica, la danze, ed i gesti.*

Queste tecniche sono usate per accumulare potere, alterare la coscienza e per unirsi con la Dea ed il Dio –per raggiungere l'estasi. Questi strumenti fanno spesso parte del rituale, ed invero i riti più efficaci e potenti, possono essere quelli che utilizzano esclusivamente questi strumenti. (Si può trovare un rituale fatto interamente di gesti nella Sezione III: *Il Libro delle Ombre degli Obelischi*).

La musica e la danza sono state le prime azioni magiche e religiose. I nostri antenati probabilmente utilizzavano la magia dei gesti fatti con le mani e delle posture del corpo prima che si sviluppasse completamente la parola. Il semplice gesto di indicare ha ancora un effetto emotivo molto potente, da un testimone che punta il dito contro l'imputato additandolo come persona coinvolta in un crimine, ad uno speranzoso partecipante di una audizione scelto tra un mare di altri concorrenti.

La prima musica probabilmente è stata la ritmica. Gli umani hanno presto scoperto come suoni e ritmi gradevoli potessero essere prodotti percolando varie parti del corpo, specialmente le cosce ed il petto.

Battere le mani crea un suono chiaro e distinto, usato ancora da molti Wiccan per rilasciare il potere personale durante i rituali magici.

In seguito sono stati usati strumenti ritmici come i tamburi fatti con i tronchi per produrre un suono più ricco. Alcune rocce schioccano quando vengono percosse, e così nacque un altro tipo di strumento. Canne, ossa, ed alcune conchiglie, producono un suono sibilante quando sono soffiate correttamente. Alcuni sistemi sciamanici ancora esistenti usano questi strumenti.

Rituali meno intellettuali possono essere più efficaci proprio perché scavalcano la mente conscia e parlano alla coscienza profonda, la consapevolezza psichica. La musica e la danza ci coinvolgono emotivamente nei riti Wiccan.

Il pensiero di danzare, cantare, o fare musica imbarazza alcuni fra noi. Questo è uno sviluppo naturale della nostra società sempre più repressiva. Nella Wicca, tuttavia, la danza e la musica avvengono *solo di fronte agli Dei*. Non vi state esibendo per una folla, così non preoccupatevi di sbagliare una nota o di inciampare nei vostri piedi. *A Loro* non importa, e nessuno dovrà mai sapere cosa fate di fronte agli Dei nei vostri riti.

Anche le persone meno portate alla musica possono battere due rocce insieme, scuotere un sonaglio, battere le mani, o camminare in circolo. Al giorno d'oggi, alcuni tra i più affermati e famosi coven Wiccan utilizzano una semplice corsa circolare intorno all'altare per accumulare potere. Tanto per fare una coreografia rituale carina.

* La musica è, tecnicamente parlando, fatta di onde sonore che sono fisicamente misurabili. Tuttavia noi non possiamo tenere in mano la musica –solamente gli strumenti che la producono.

Ecco alcune informazioni tradizionali riguardanti la danza, la musica ed i gesti. Se le trovate interessanti, sentitevi liberi di incorporarle nei vostri rituali Wiccan. Ma accettate un suggerimento: se credete che i vostri rituali siano noiosi ed insoddisfacenti, se non creano un legame con le divinità, il problema può essere la mancanza di contenuto emotivo. La musica e la danza possono produrre un vero coinvolgimento nei rituali e così aprire la vostra consapevolezza alla Dea ed al Dio. Durante la magia possono produrre un accesso più libero all'energia.

La Musica

La musica è semplicemente la ri-creazione dei suoni della natura. Il vento fra gli alberi, il ruggito dell'oceano che si infrange contro scogliere frastagliate, la pioggia battente, il crepitio di un fuoco prodotto da un tuono, il verso degli uccelli ed il ruggito degli animali sono alcuni degli "strumenti" che compongono la musica della natura.

Gli esseri umani hanno integrato da tempo la musica nei rituali religiosi e magici grazie al suo potente effetto. Gli sciamani usano un costante battito di tamburo per indurre la trance, e si può usare un tamburo per controllare il ritmo di una danza magica. Ed inoltre, la musica è stata celebrata al lungo perché in grado di calmare gli animali feroci –ed anche gli umani.

Oggi la musica può far parte delle attività Wiccan. Potreste semplicemente scegliere dei pezzi appropriati, presi da fonti classiche, etniche, folk o contemporanee, e farli suonare durante i rituali. I Wiccan portati per la musica possono crearne prima, durante o dopo il rituale.

I miei rituali più soddisfacenti e vividi spesso comprendono la musica. Mi ricordo che un giorno nascosi un piccolo registratore a cassetta dietro un albero alle Laguna Mountains. Stranamente, non si è intromessa della musica su quell'ambiente di fiori, pini troneggianti ed antiche querce, ma ha elevato il mio rituale solitario.

Se sapete suonare bene uno strumento, usatelo nei vostri rituali. Un flauto, un violino, un piffero, una chitarra, un'arpa folk, ed altri piccoli strumenti possono essere facilmente introdotti nei rituali, come anche i tamburi, sonagli, campane, o anche bicchieri d'acqua con un coltello per batterli. Altri strumenti meno maneggevoli possono essere registrati e fatti suonare in cassetta durante il rituale.

Questi intermezzi musicali possono essere usati direttamente *prima* del rito per preparare lo stato d'animo; *durante* come offerta alla Dea ed al Dio o per convogliare l'energia; e *dopo* per pura celebrazione e gioia. Alcuni Wiccan compongono canzoni che in realtà sono un rito, e racchiudono qualsiasi cosa, dalla creazione dello spazio sacro, all'invocazione delle Divinità, al ringraziamento per la loro presenza. La magia musicale è veramente ciò che decidete di creare.

Quattro tipi distinti di strumenti hanno poteri specifici. Il tamburo, il sonaglio, lo xilofono, e tutti gli strumenti a percussione (tranne il sistro) sono governati dall'elemento della *Terra*. Perciò, questi strumenti possono essere usati per invocare fertilità, portare denaro, trovare un lavoro, e così via. Possono anche essere usati per invocare la Dea nei rituali o per "tambureggiare" l'energia da mandare alla Terra.

Il flauto, il piffero, e tutti gli strumenti a fiato sono sotto il dominio dell'*Aria*, l'elemento intellettuale, e così possono essere usati per aumentare i poteri mentali o le capacità di visualizzazione, per scoprire conoscenza o saggezza antica, per migliorare le abilità psichiche e per invocare il Dio.

Il *Fuoco* governa gli strumenti a corde come la lira, l'arpa (normale o folk), chitarra, mandolino, ukulele, e così via. Questi strumenti possono essere usati in incantesimi o riti riguardanti la sessualità, la salute, e le energie fisiche, la passione e la forza di volontà, il cambiamento, l'evoluzione, il coraggio, e la distruzione di abitudini nocive.

Sono anche strumenti eccellenti da usarsi prima dei rituali per purificare l'area in questione, ed anche in celebrante. Suonate una canzone in particolare, cantate con lo strumento, o

semplicemente suonate in giro per l'area in senso orario finché il posto non risuona della vostra vibrazione. Gli strumenti a corda possono anche essere usati per invocare il Dio.

I metalli risonanti come i cimbali, il sistro, le campane ed i gong, sono simbolici dell'elemento dell'*Acqua*. Dato che l'acqua racchiude la guarigione, la fertilità, l'amicizia, i poteri psichici, l'amore spirituale, la bellezza, la compassione, la felicità ed altre energie similari, si possono impiegare campane, gong o cimbali in incantesimi e riti di questo tipo. Il sistro di Iside ci ricorda che i metalli risonanti invocano la Dea.

Gli incantesimi musicali (al contrario di quelli puramente verbali) possono essere semplici ed efficaci. Avete bisogno di denaro? Sedete tranquilli vestiti di verde, e battete lentamente un tamburo, visualizzando voi stessi straripanti di banconote mentre invocate la Dea nel suo aspetto della portatrice di abbondanza.

Se siete depressi, trovate una campana con un suono piacevole, e fatela rintoccare in modo rituale, sentendo come le vibrazioni del suono vi ripuliscono dalla depressione e sollevano il vostro spirito. Oppure, indossate una campanella.

Quando avete paura, suonate una chitarra, o ascoltate una registrata, mentre visualizzate voi stessi sicuri e coraggiosi. Invocate il Dio nel suo aspetto Cornuto, aggressivo e protettivo.

Il canto, una combinazione di parole e musica, può essere prontamente integrato nel rituale Wiccan. Alcuni Wiccan preparano canti ed invocazioni in musica, oppure cantano come prevede il rituale.

Molti Wiccan non seguono mai l'argomento della magia musicale e finiscono per suonare delle musiche già registrate in sottofondo ai loro rituali. Questo va bene, ma la musica creata da sé (per quanto semplice possa essere) integrata nei vostri rituali può essere molto più efficace, finché quel pezzo continua a piacervi.

Oggi sono disponibili numerose cassette Wiccan e Pagane già registrate. Sebbene la qualità sia molto variabile, vale la pena ordinarne qualcuna per posta. Alcune canzoni possono essere usate nei rituali, ma la maggior parte va meglio quando ci si prepara per il rituale, o dopo, quando ci si rilassa.

Una musica appropriata incorporata nei rituali può migliorare di molto l'esperienza Wiccan.

La Danza

La danza certamente è una pratica rituale antica. È anche un atto magico, perché il movimento fisico rilascia energia dal corpo, la stessa energia usata nella magia. Il "segreto" è stato scoperto molto tempo fa, e così la danza è stata incorporata nella magia e nei rituali per accumulare energia, alterare la coscienza, o semplicemente per onorare la Dea ed il Dio con esecuzioni rituali.

Le danze di gruppo, come la danza della spirale, spesso si eseguono nei lavori di coven. Nel lavoro individuale, tuttavia, non siete legati da alcuna tradizione o coreografia. Sentitevi liberi di muovervi in qualsiasi modo voi vogliate, non importa quanto infantile o "selvaggio" vi sembri.

Nella magia, molti Wiccan eseguono un piccolo incantesimo, o una manipolazione rituale di qualche tipo (inscrivere rune, legare nodi, tracciare disegni nella sabbia o nelle erbe sbriciolate, cantare nomi di divinità) e poi eseguono la vera magia: richiamare ed incanalare l'energia magica. Spesso si muovono in un movimento circolare in senso orario sempre più veloce attorno all'altare, o da soli, o con il coven, guardando le candele che luccicano sull'altare, annusando l'incenso, ricoprendosi di canti ed intense visualizzazioni. Quando il praticante ha raggiunto il punto del non ritorno, il momento esatto in cui il corpo non può più richiamare ed incanalare altra energia, si rilascia il potere verso lo scopo magico. Per fare ciò, alcuni Wiccan collassano al suolo, segnalando la fine di quella che è stata chiamata in modo peculiare "Danza".

Si usa la danza per accumulare energia ed anche per facilitare l'armonizzazione con le Divinità della natura. Danzate come gli animali selvaggi; come il torrente che scende giù per la montagna, la fiamma che luccica da un albero colpito da un fulmine, i granelli di sabbia che

rimbalzano gli uni sugli altri nella tempesta, come i fiori che schiudono la loro brillantezza in un pomeriggio d'estate assolato. Mentre danzate, usando qualsiasi movimento voi vogliate, apriteli alla Dea ed al Dio.

Pensate per un momento ai Dervisci rotanti, alle danze Gitane incontaminate dell'Europa, alla sensuale danza del ventre del Medio Oriente, ed alla sacra hula delle Hawaii. La danza è una delle strade per la Divinità.

I Gest

I gesti sono le controparti silenziose delle parole. I gesti possono migliorare i rituali Wiccan quando sono eseguiti assieme alle invocazioni o alla danza, o possono essere usati da soli grazie al loro vero personale. Puntare il dito (come detto sopra), l'uso dell'indice e del medio aperti per creare una "V", e la bella mostra volgare del dito medio alzato, dimostrano la varietà di messaggi che possono essere trasmessi dai gesti, così come il grado delle nostre risposte emotive ad essi.

È successo che la mia introduzione alla Wicca comprendesse alcuni di questi antichi gesti. Nel 1971 ho visto alcune fotografie di gesti protettivi magici come la *mano figa* [in italiano nel testo originale N.d.T.] (la mano stretta a pugno, con il pollice che esce tra l'indice ed il medio), e la *mano cornuta* [in italiano nel testo originale N.d.T.], una "V" formata dall'indice e dal mignolo tenuta verso il basso. Entrambi sono stati ampiamente usati per allontanare il malocchio e le negatività, ed il secondo gesto è usato nella Wicca, con le punte in alto, a rappresentare il Dio nel suo aspetto Cornuto.

Pochi giorni dopo, al mio primo anno di liceo, feci questi gesti ad una ragazza che avevo appena conosciuto. Non c'era un motivo logico per fare questo; mi sentivo di farli. Lei mi guardò, mi sorrise, e mi chiese se fossi una Strega. Le dissi di no, ma che mi sarebbe piaciuto esserlo: così lei cominciò ad insegnarmi.

Il significato magico dei gesti è complesso, e deriva dal potere delle mani. La mano può guarire o uccidere, accarezzare o pugnare. È un canale attraverso il quale si mandano le energie al corpo, o le si ricevono da altri. Le nostre mani preparano gli altari magici, afferrano bacchette ed athame, smorzano le fiamme delle candele al termine dei riti magici.

Le mani, come mezzo grazie al quale molti di noi si guadagnano da vivere, simboleggiano il mondo fisico. Ma nelle loro cinque dita giace il pentagramma, il simbolo magico protettivo supremo; la somma dei quattro elementi uniti all'*akasha*, il potere spirituale dell'universo.

Le persone esperte possono usare le linee delle nostre mani per connettersi alla coscienza profonda e rivelare alla mente conscia cose che altrimenti avremmo difficoltà a conoscere. Il chiromante non legge queste linee come strade su di una cartina; sono la chiave per le nostre anime, un mandala in carne che ci rivela le nostre profondità più interiori.

Le mani all'inizio furono usate come strumento per contare. Si vedeva che avevano le qualità ed i simbolismi sia maschili che femminili, ed in tutto il mondo si usavano immagini di mani come amuleti.

I gesti nei rituali Wiccan possono diventare facilmente una seconda natura.

Invocare la Dea

Quando si invoca la Dea ed il Dio, si possono tenere le mani sollevate con le dita aperte per ricevere il loro potere. Si può invocare individualmente la Dea con la mano sinistra, il pollice e l'indice tenuti in alto e piegati a semicerchio, mentre il resto delle dita è raccolto nel palmo. Questo rappresenta la falce di Luna. Si invoca il Dio con l'indice ed il medio della mano destra alzati, o con l'indice ed il mignolo alzati, mentre il pollice tiene giù le altre dita, a rappresentare le corna.

Si possono evocare gli elementi con gesti individuali quando ci si avvicina alle quattro direzioni: la mano piatta tenuta parallela al pavimento per invocare la Terra a Nord; la mano alzata, con le dita tutte aperte per invocare l'Aria ad Est; il pugno alzato a Sud per invitare il Fuoco, e la mano a coppa ad Ovest per invocare l'Acqua.



Due gesti, insieme alle posture, sono stati usati a lungo per invocare la Dea ed il Dio, ed hanno preso il loro nome. Si assume la posizione della Dea mettendo i piedi separati fra loro di quasi un metro sul pavimento, stendendo le mani con i palmi rivolti verso l'alto, ed i gomiti leggermente piegati. Si può usare questa posizione per invocare la Dea o per armonizzarsi con le sue energie.

La posizione del Dio consiste nei piedi tenuti uniti sul pavimento, il corpo dritto, e le braccia incrociate sul petto (di solito il destro sul sinistro), e le mani strette a pugno. Talvolta si tengono in pugno oggetti come la bacchetta ed il coltello magico (athame), imitando la pratica dei faraoni dell'antico Egitto che tenevano in mano un bastone ricurvo ed un flagello in una posizione simile mentre arbitravano le dispute.

Nel lavoro dei coven, la Gran Sacerdotessa ed il Gran Sacerdote spesso assumono questa posizione quando invocano la Dea ed il Dio. Nel lavoro solitario si possono usare per identificare l'aspetto della Dea e del Dio dentro di noi, anche durante riti di invocazione separati.

I gesti si usano anche in magia. Ogni dito è collegato ad un pianeta specifico ed anche ad una divinità antica. Dato che puntare un dito è un atto magico e fa parte di molti incantesimi, si può scegliere il dito a seconda del suo simbolismo..

Il pollice è legato a Venere ed al pianeta Terra. Giove (sia il pianeta che il Dio) governa l'indice. Il dito medio è governato dal Dio e dal pianeta Saturno, l'anulare dal Sole e da Apollo, ed il mignolo dal pianeta Mercurio e dal Dio che ad esso ha dato il nome.

Molti incantesimi prevedono il puntare con le dita di Giove e Saturno, di solito ad un oggetto da caricare od imprimere di energia magica. Si visualizza il potere mentre viaggia attraverso le dita fin nell'oggetto.

Altri gesti rituali usati nei riti Wiccan includono il “tagliare” ipentagrammi ai quattro quarti, disegnandoli in aria con il coltello magico, con la bacchetta, o con il dito indice. Questo si fa o per scacciare, o per invocare i poteri elementari. Naturalmente si esegue con la visualizzazione.

Si può vedere la mano come il calderone, visto che può farsi a coppa e contenere acqua; come un athame, visto che si usa per dirigere l’energia magica, e come una bacchetta, visto che può anche invocare.

I gesti sono strumenti magici potenti come gli altri, e li possiamo sempre portare con noi da usare quando servono.

6

Rituali e Preparazioni per il Rituale

Ho definito i rituali come: “Una specifica forma di movimento, manipolazione di oggetti o una serie di processi interiori designati a produrre degli effetti desiderati” (vedi il Glossario). Nella Wicca, i rituali sono cerimonie che celebrano e rafforzano la nostra relazione con la Dea, il Dio e la Terra.

Questi rituali non devono essere pianificati in anticipo, provati, o tradizionali, e neanche devono aderire pedissequamente ad uno schema o forma particolare. Di fatto, Wiccan con i quali ho parlato a riguardo, concordano sul fatto che i rituali creati spontaneamente possono essere i più potenti ed efficaci.

Un rito Wiccan può consistere di un singolo celebrante che accende un fuoco, canta nomi sacri, ed osserva il sorgere della Luna. Oppure può comprendere dieci o più persone, alcune delle quali assumono vari ruoli in una rievocazione mitica, o recitano lunghi versi in onore degli Dei. Il rito può essere antico, o scritto di recente. La sua forma esteriore non è importante finché non riesce a raggiungere una consapevolezza delle divinità nei Wiccan.

Il rituale Wiccan di solito avviene nelle notti di Luna Piena e negli otto Giorni del Potere, le vecchie feste agricole stagionali dell'Europa. I rituali di solito sono di natura spirituale ma possono anche includere dei lavori magici.

Nella Sezione III troverete un libro di rituali completo, *Il Libro delle Ombre degli Obelischi*. La maniera migliore di apprendere la Wicca è di praticarla; così con il passar del tempo, eseguendo rituali come quelli in questo libro o quelli che scriverete da soli, vi farete un'idea della vera natura della Wicca.

Molte persone dicono di voler praticare la Wicca, ma poi si tirano indietro e si dicono che non possono osservare il rituale della Luna Piena perché non hanno un insegnante, non sono iniziati, o non sanno cosa fare. Sono solo scuse. Se siete interessati a praticare la Wicca, fatelo e basta.

Per il Wiccan solitario, la creazione di nuovi rituali può essere una pratica eccitante. Potreste passare tutta la notte con testi di riferimento, mettendo insieme pezzi di rituali ed invocazioni, o semplicemente lasciando che lo spirito del momento e la saggezza delle Divinità vi riempiano con l'ispirazione. Non importa come sono creati, tutti i rituali dovrebbero essere fatti per gioia, non per obbligo.

Se desiderate, fate coincidere i vostri riti con le stagioni, le festività Paganе, e le fasi della Luna. (Per altre informazioni sull'argomento, vedete il Capitolo Otto: I Giorni del Potere). Se vi sentite particolarmente attratti da altri calendari sacri, sentitevi liberi di adattarli. Ci sono stati adattamenti molto ben riusciti con Wiccan che utilizzano sistemi egizi, nativi-americani, hawaiani, babilonesi, ed altri sistemi magico-religiosi. Anche se la maggior parte della Wicca è stata, fino a poco tempo fa, principalmente basata sul sistema europeo e britannico, questo non ci deve limitare. Come Wiccan solitari noi siamo liberi di fare ciò che ci pare. Se i rituali funzionano e ci piacciono, perché preoccuparci?

Nel capitolo Tredici sono incluse delle istruzioni su come costruire i vostri rituali, ma qui sono appropriate alcune parole sulla preparazione dei rituali.

Prima di tutto, accertatevi di non essere interrotti durante il vostro rito religioso (o magico). Se siete in casa dite alla vostra famiglia che sarete occupati e che non dovete essere disturbati. Se siete soli staccate il telefono, chiudete la porta e tirate le tapparelle, se volete. È meglio assicurarsi di essere soli e non disturbati per un po'.

In genere segue un bagno rituale. Per un po' di tempo quasi non riuscivo a cominciare un rito senza darmi una piccola sciacquata. Questo è in parte psicologico: se vi sentite puliti e rinfrescati dalle preoccupazioni della giornata, vi sentirete a vostro agio a contattare la Dea ed il Dio.

La purificazione rituale è una caratteristica comune a molte religioni. Nella Wicca, noi vediamo l'acqua come una sostanza purificatrice che ci libera dalle vibrazioni disturbatrici delle tensioni quotidiane e ci consente di presentarsi fronte alle Divinità con purezza di corpo, oltre che purezza di pensieri,

Ad un livello più profondo, l'immersione in acqua ci collega con i nostri ricordi più ancestrali. Farsi un bagno in una vasca di acqua fredda e salata è simile a fare una passeggiata tra le onde del sempre accogliente oceano, il dominio della Dea. Ci prepara spiritualmente e fisicamente (vi siete mai sentiti diversi in vasca?) per l'esperienza in arrivo.

Spesso il bagno diventa un rituale vero e proprio. Si possono bruciare candele ed anche incenso nella stanza. Si possono aggiungere olii aromatici e sacchetti di erbe all'acqua. Il mio sacchetto da bagno purificatore preferito consiste di parti uguali di rosmarino, finocchio, lavanda, basilico, timo, issopo, verbena, menta, con un pizzico di radice di valeriana tritata. (Questa formula deriva dalla *Chiave di Salomone*.) Mettete questo in un pezzo di stoffa, legate insieme le estremità per racchiudere dentro le erbe, e mettetelo nella vasca.

I rituali all'aperto vicino all'oceano o a laghi e fiumi possono cominciare con una breve nuotata. Naturalmente, non è possibile fare un bagno prima di un rituale spontaneo. Comunque alcuni mettono in discussione la necessità assoluta di un bagno rituale. Se vi sentite a vostro agio con il bagno, fatelo. Se non credete sia necessario, allora non lo è.

Una volta fatto il bagno, è ora di vestirsi per il rituale. Tra molti Wiccan oggi (particolarmente quelli influenzati dagli scritti e dagli ideali di Gerald Gardner, o dei suoi studenti), la nudità è lo stato consigliabile in cui invocare le divinità della natura. Sicuramente è vero che è la condizione più naturale in cui il corpo umano si possa trovare, ma la nudità rituale non è per tutti. La Chiesa ha fatto tanto per instillare pensieri di vergogna per quanto riguarda la figura umana svestita. Queste emozioni distorte ed innaturali sopravvivono ancora oggi.

Si danno molte ragioni per l'insistenza sulla nudità rituale.* Alcuni Wiccan affermano che il corpo vestito non può emettere potere personale in maniera efficace come il corpo nudo, ma poi comunque affermano che quando è necessario, i rituali fatti con i vestiti eseguiti al chiuso sono efficaci come i rituali all'aperto fatti nudi.

Se è vestito, un Wiccan produce una magia efficace proprio come quella prodotta da un Wiccan nudo. I vestiti non sono una barriera al trasferimento di potere.

Una spiegazione più convincente della nudità rituale Wiccan dice che è usata per il suo valore simbolico: la nudità mentale, spirituale, ed anche fisica di fronte alla Dea ed al Dio simboleggia l'onestà e l'apertura di un Wiccan. La nudità rituale è stata praticata in molte religioni antiche e si trova ancora oggi sparsa in alcune zone del mondo, quindi non è veramente una novità, tranne che per alcuni Occidentali.

* Una di queste che di solito non è dichiarata è la più ovvia: alle persone piace guardare i corpi nudi. Alcune persone senza scrupoli formano coven con il solo scopo di praticare la nudità sociale. Questi gruppi, è subito chiaro, non promuovono gli scopi della Wicca: l'unione con la Dea ed il Dio ed il rispetto per la natura. Ci tengo però ad aggiungere che la maggior parte dei coven che pratica la nudità rituale non è di questo tipo. Tuttavia, ne esistono alcuni.

Anche se molti coven insistono sulla nudità rituale, non dovete preoccuparvi di ciò. Come praticanti solitari la scelta è vostra. Se non vi sentite a vostro agio con la nudità rituale, anche in privato, non usatela. Ci sono molte opzioni.

Tra molti Wiccan sono popolari dei vestiti speciali come toghe e tabarri. Danno molte spiegazioni per l'uso delle toghe, una delle quali è che infilarsi indumenti indossati solo per la magia conferisce una atmosfera mistica a certi rituali, e modifica la sposta consapevolezza verso le azioni che state per intraprendere, promovendo quindi una coscienza rituale.

Si usano anche i colori per le loro vibrazioni specifiche. La lista in basso è un buon esempio per i colori delle toghe. Se fossi particolarmente interessato ad una magia con le erbe, o se dovessi eseguire un rituale per fermare la proliferazione degli impianti e delle armi nucleari, potrei indossare una toga verde per aiutare ad armonizzare il mio rituale con le energie della Terra. Le persone industriose possono anche fabbricare o indossare toghe specifiche per certi incantesimi o cicli di incantesimi, secondo la descrizione data sotto.

Giallo è un colore eccellente per chi pratica la divinazione.

Viola è preferito da quelli che lavorano con il potere divino puro (maghi) o che vogliono approfondire la loro consapevolezza spirituale della Dea e del Dio.

Blu è adatto per i guaritori e per quelli che lavorano con la loro consapevolezza psichica o per quelli che vogliono armonizzarsi con la Dea nel Suo aspetto oceanico.

Verde dà forza a chi pratica erboristeria ed ecologia magica.

Marrone viene indossato da chi si armonizza con gli animali o lancia incantesimi per essi.

Bianco simboleggia la purificazione e la spiritualità pura, ed è anche perfetto per i rituali di meditazione e pulizia. Si indossa nelle celebrazioni per la Luna Piena, o per armonizzarsi con la Dea.

Arancione o Rosso questi colori per le toghe possono essere indossati nei Sabbat, per i riti protettivi o quando ci si armonizza con il Dio nel Suo fiero aspetto solare.

Nero le toghe nere sono molto popolari. Contrariamente ai fraintendimenti popolari, il nero non simboleggia il male. È l'assenza del colore. È una tonalità protettiva e simboleggia la notte, l'universo e la mancanza di falsità. Quando un Wiccan indossa una toga nera, si veste con l'oscurità dello spazio profondo –simbolicamente la fonte suprema dell'energia divina.

Se per voi è troppo complicato, fate una toga, o semplicemente compratene una ed indossatela per ogni rituale.

Le toghe vanno da quelle semplici tipo lenzuolo da bagno, a creazioni complete di cappuccio e finiture sacerdotali, complete di ampie maniche, garantite per andare a fuoco se le sventolate troppo vicine alle candele. Alcuni Wiccan indossano toghe con cappucci, per isolare le interferenze esterne e per controllare la stimolazione sensoriale durante il rituale. Questa è una buona idea per la magia o la meditazione, ma non per un rito religioso Wiccan, quando dovremmo aprirci alla natura piuttosto che tagliare fuori la nostra connessione con il mondo fisico.

Se non volete vestirvi con questi abiti, non sapete cucire, o anche non riuscite a trovare qualcuno che lo faccia per voi, indossate semplicemente dei vestiti puliti di fibra naturale come cotone, lana o seta.* Fino a quando vi sentirete a vostro agio con quello che indossate (o non indossate), starete andando bene. Perché non sperimentare per vedere ciò che “vi sta” meglio?

Scegliere ed indossare gioielli rituali segue naturalmente la vestizione. Molti Wiccan hanno collezioni di pezzi esotici con disegni religiosi o magici. Anche in questo caso amuleti e talismani

* Capisco che questa è una affermazione eretica. Molti Wiccan si arrabbiano notevolmente quando suggerisco ciò. Questa reazione è il prodotto dell'educazione Wiccan tradizionale. Io credo, tuttavia, che indossare dei vestiti normali puliti durante il rito, non sia più assurdo che indossare l'onnipresente, calda e scomoda toga che molti Wiccan sembrano adorare. A ciascuno il suo.

(strumenti fatti apposta per allontanare o attirare forze) spesso sostituiscono i gioielli rituali. Queste meraviglie come collane di ambra chiara e scura, bracciali di argento o oro indossati ai polsi, corone d'argento con falci di Luna, anelli di smeraldi e perle, anche giarrettiere rituali con piccole fibbie di argento, spesso fanno parte dei paramenti Wiccan.

Ma non dovete per forza comprare o fabbricare queste stravaganze. Mantenetevi sul semplice per ora. Se vi sentite a vostro agio indossando uno o due pezzi di gioielleria durante il rituale, bene! Scegliete disegni che comprendano falci di Luna, ankh, stelle a cinque punte (pentagrammi), e così via. Molti distributori che riforniscono per ordini postali vendono gioielleria legata all'occulto. Se volete tenere questi articoli per indossarli durante il rituale, bene. Molti lo fanno.

Spesso mi chiedono se ho un portafortuna, un gioiello, un amuleto, o qualche altro oggetto di potere che porto sempre addosso. Non ne ho.

Questa risposta sorprende molte volte, ma fa parte della mia filosofia magica. Se io stabilissi che un gioiello (un anello, un ciondolo, una punta di quarzo, etc.) fosse un mio oggetto di potere, il mio collegamento con gli Dei, l'assicurazione della mia buona fortuna, mi sentirei distrutto se me lo rubassero, se lo perdessi, se non lo ritrovassi, o se in ogni caso si allontanasse da me.

Potrei dire che il potere magico lo ha abbandonato, che si trattava di una cianfrusaglia magica, presa da esseri superiori, o che non sono più consapevole come pensavo. Ma mi sentirei sempre distrutto.

Non è saggio affidare le nostre speranze, i sogni e le energie ad oggetti fisici. Questa è una limitazione, un prodotto diretto del materialismo incoraggiato in noi per tutta la vita. È facile dire, "non posso fare niente visto che ho perso il mio ciondolo di lunaria fortunato." È anche una tentazione dire, "Niente mi va più bene da quando è sparito il mio anello del Dio Cornuto."

Ciò che *non* è facile vedere è che *tutto il potere e la fortuna di cui abbiamo bisogno è in noi stessi*. Non è avvolta in oggetti esterni a meno che noi non lo permettiamo. Se facciamo così, ci siamo aperti alla perdita di quella parte del nostro potere personale e della fortuna, cosa che non voglio fare volontariamente.

Gli oggetti di potere ed i gioielli rituali possono veramente ricordarci della Dea e del Dio, ed essere simboli delle nostre abilità. Ma credo che non dovremmo permettere ad essi di diventare qualcosa in più di questo.

Eppure, ho alcuni pezzi (un pentagramma d'argento, una immagine della Dea, un ankh egiziano, un'esca hawaiana che simboleggia il Dio Maui) che indosso talvolta durante i rituali. Indossare questi oggetti innesca la mente e produce uno stato di coscienza necessario per un rituale efficace.

Non dico che non si dovrebbe dare potere agli oggetti: in realtà questo è il modo con cui sono fatti i talismani e gli amuleti caricati con la magia. Semplicemente preferisco non fare così con oggetti personali e gioielli rituali.

Certi oggetti naturali, come i cristalli di quarzo, sono indossati per invitare le loro energie dentro di noi per produrre cambiamenti specifici. Questo tipo di "oggetto di potere" è una buona aggiunta alle energie personali –ma è pericoloso affidarsi *esclusivamente* ad essi.

Se indossare oggetti specifici vi mette in uno stato d'animo magico, o se indossare una immagine della Dea o uno dei Suoi simboli sacri, vi avvicina di più a Lei, bene.

La vostra meta, tuttavia, dovrebbe essere forse la capacità di armonizzarvi costantemente con il mondo nascosto attorno a noi e con la realtà della Dea e del Dio, anche nel mezzo delle più avvilenti e degradanti follie dell'esperienza umana.

Così ora avete fatto il bagno, vi siete vestiti ed adornati, e siete pronti per il rituale. Altre considerazioni? Sì, una grossa – la compagnia.

Volete venerare gli Antichi Dei della Wicca privatamente, o con altre persone? Se avete amici interessati potreste volerli invitare ad unirsi a voi.

Altrimenti, nessun problema. Il rituale solitario va bene quando si comincia sul percorso Wiccan. La presenza di altre persone con le stesse idee è meravigliosa, ma può anche inibirvi.

Ci sono certi riti ai quali non possono essere presenti altre persone. Un brillio inatteso della Luna Piena semi-nascosta dalle nuvole richiama alcuni momenti di silenzio ed armonizzazione, una invocazione, una meditazione. Ci sono certi rituali che si condividono solo con la Dea ed il Dio. Le Divinità non si attengono alle cerimonie; sono imprevedibili e sfuggenti come la Natura stessa.

Se volete radunarvi con amici per i vostri rituali, fatelo solo con quelli che sono veramente in accordo con i vostri sentimenti riguardo la Wicca. Pensieri sfuggenti ed improvvisi non faranno nulla per spingere i vostri progressi nella Wicca.

Inoltre attenti all'interesse d'amore –il ragazzo o la ragazza, il marito o la moglie che si sono interessati solo perché siete interessati anche voi. Possono essere sinceri, ma dopo un po' capirete che la loro presenza non contribuisce ai rituali.

Ci sono molti aspetti meravigliosi del lavoro in coven; li ho provati. Molti fra i migliori Wiccan si trovano in un buon coven (ed i peggiori in quelli cattivi), ma la maggior parte delle persone non può contattare un coven. Possono anche non aver amici interessati a praticare con loro. Questa è la ragione per cui ho scritto questo libro per i praticanti solitari. Se desiderate, continuate a cercare un insegnante o un coven con cui studiare mentre lavorate con questa e con altre guide Wiccan. Se incontrerete qualcuno, riuscirete ad avvicinarvi a questi con una conoscenza pratica della Wicca derivata dalla vostra esperienza personale, piuttosto che un semplice insegnamento di un libro.

Nonostante l'enfasi posta sulle iniziazioni e sul lavoro di gruppo nella stragrande maggioranza dei libri sulla Wicca, il Wiccan solitario non dovrebbe essere visto come una seconda scelta rispetto all'originale. Ci sono molti più singoli individui che venerano gli Antichi oggi, rispetto ai membri dei coven, ed un numero sorprendente di queste persone lavora da solo per scelta. Tranne che per alcuni incontri di gruppo ai quali partecipo ogni anno, io sono uno di loro.

Non sentitevi mai inferiori perché non lavorate sotto la guida di un insegnante o di un coven affermato. Non preoccupatevi di non essere riconosciuti come veri Wiccan. Questi riconoscimenti sono importanti solo agli occhi di quelli che li danno o li negano, altrimenti sono senza significato.

Dovete solo preoccuparvi di piacere a voi stessi e di sviluppare un rapporto con la Dea e con il Dio. Sentitevi liberi di scrivere i vostri rituali. Rompete le catene del rigido conformismo e l'idea di "libri rivelati" da seguire pedissequamente. La Wicca è una religione che si evolve. L'amore per la natura e per la Dea ed il Dio sono il suo cuore, non una tradizione infinita di antichi riti.

Non sto dicendo che la Wicca tradizionale sia sbagliata. Lungi da me l'idea. Infatti ho ricevuto l'iniziazione a diverse tradizioni Wiccan, ognuna con il proprio rituale di iniziazione, osservanze per i Sabbat e gli Esbat (Vedi Capitolo Otto: I Giorni del Potere), nomi per la Dea ed il Dio, leggende e tradizioni magiche. Ma dopo aver ricevuto questi "segreti" sono giunto a comprendere che sono tutti uguali, ed i segreti più grandi fra tutti sono a disposizione per chiunque si prenda il tempo di vedere la natura come una manifestazione della Dea e del Dio.

Ogni tradizione (espressione) della Wicca, sia essa tramandata o eseguita intuitivamente, è simile al petalo di un fiore. Nessun petalo costituisce il tutto; tutti sono necessari per l'esistenza del fiore. Il percorso solitario fa parte della Wicca proprio come tutti gli altri.

7

Il Circolo Magico e l'Altare

Il circolo, circolo magico o sfera, è un tempio ben definito, anche se non si tratta di uno spazio fisico. In gran parte della Wicca oggi, i rituali ed i lavori magici hanno luogo all'interno di questa costruzione del potere personale.

Il circolo magico ha origini antiche. Delle sue forme erano usate nell'antica magia babilonese. Anche i maghi cerimoniali del Medioevo e del Rinascimento li utilizzavano, così come varie tribù di indiani d'America, anche se forse non per le stesse ragioni.

Ci sono due tipi principali di circoli magici. Quelli usati dai maghi cerimoniali di ieri (e di oggi) sono designati a proteggere il mago dalle forze che evoca. Nella Wicca, si usa il circolo per creare uno spazio sacro nel quale gli umani incontrano la Dea ed il Dio.

Nell'Europa pre-Cristiana, molte feste religiose Paganе erano celebrate all'aperto. Erano celebrazioni in onore del Sole, della Luna, delle stelle e della fertilità della Terra. Gli obelischi, i circoli di pietra, i boschetti sacri, e le venerati fonti d'Europa sono ciò che resta di quei giorni antichi.

I riti Paganі furono occultati quando la Chiesa appena diventata potente li mise fuorilegge. I prati non conobbero più i suoni delle voci che cantavano gli antichi nomi degli Dei del Sole, e la Luna era sospesa nel cielo notturno senza adorazione.

I Paganі cominciarono a coprire di segretezza i loro riti. Alcuni li praticavano all'aperto solo sotto il mantello dell'oscurità. Altri li portarono al chiuso.

Sfortunatamente, la Wicca ha ereditato quest'ultima pratica. Per molti Wiccan, il rituale all'aperto è una novità, un piacevole intermezzo a quei rigidi riti tenuti in casa. Chiamo questa sindrome "Wicca da salotto." Sebbene molti Wiccan praticino la loro religione al chiuso, l'ideale sarebbe tenere i riti all'aperto, sotto il Sole e la Luna, in posti selvaggi e solitari, lontani dalle frequentazioni umane.

Questi riti Wiccan oggi sono difficili da eseguire. I rituali Wiccan tradizionali sono complessi e di solito richiedono un gran numero di strumenti. Inoltre è difficile avere un po' di privacy, e c'è anche la paura di essere anche semplicemente visti. Perché questa paura?

Ci sono degli adulti altrimenti intelligenti e responsabili che preferirebbero vederci morti piuttosto che praticare la nostra religione. Questi "Cristiani"* sono pochi, ma sicuramente esistono, ed ancora oggi i Wiccan sono sottoposti a molestie psicologiche da parte di chi fraintende la loro religione.

Non fatevi spaventare da questo. Si possono fare dei rituali all'aperto, se modificati tanto da non richiamare la minima attenzione. Indossare una toga nera col cappuccio, rimestare un calderone, e sguainare coltelli in aria in un parco pubblico non è il modo migliore per evitare attenzioni non richieste.

* Metto questa parola fra virgolette per ovvie ragioni: *questi individui violenti ed esaltati sicuramente non sono Cristiani*. Anche i Fondamentalisti di solito limitano le loro attività alla predica ed al picchettaggio –non alla violenza, agli attentati esplosivi, ed ai pestaggi.

Nel caso di rituali all'aperto in zone dove potreste essere visti, è consigliabile un abbigliamento quotidiano. Si possono usare degli oggetti, ma ricordate sempre che sono accessori, non cose necessarie. Lasciateli pure a casa se credete che vi possano creare problemi.

In un viaggio a Maui nel 1987, mi svegliai all'alba e camminai sulla spiaggia. Il Sole stava appena sorgendo dietro l'Halekala, tingendo l'oceano di rosa e rosso. Girai lungo le sabbie coralline fino ad un posto in cui l'acqua calda si frangeva contro le rocce laviche.

Lì, sistemai una piccola pietra nella sabbia, in onore delle antiche divinità hawaiane. Sedendomi di fronte ad essa, mi aprii alla presenza dell'*akua* (dei e dee) attorno a me. Dopo, feci qualche passo nell'oceano, e lanciai una ghirlanda di plumeria nell'acqua, offrendola a Hina, Pele, Laka, Kane, Lono, Kanaloa, ed ai Loro simili.[†]

Non ho fatto lunghi discorsi, e non ho brandito oggetti per aria. Eppure, le divinità erano lì, tutt'intorno, mentre le onde schizzavano sulle mie gambe e l'alba irrompeva pienamente sopra l'antico vulcano, toccando il mare con luce di smeraldo.

I rituali all'aperto come questo possono essere mille volte più efficaci *proprio perché sono all'aperto*, non in una stanza piena di acciaio, plastica, e delle trappole della nostra era tecnologica.

Quando questo non è possibile (il clima è sicuramente un fattore), i Wiccan trasformano il loro salotto e la camera da letto in luoghi di potere. Fanno questo creando uno spazio sacro, un ambiente magico nel quale le divinità sono accolte e celebrate, e nel quale i Wiccan diventano nuovamente consapevoli degli aspetti della Dea e del Dio interiori. Si può anche praticare la magia all'interno. Questo spazio sacro è il circolo magico.

È praticamente un prerequisito per il lavoro al chiuso. Il circolo definisce l'area del rituale, trattiene il potere personale, isola le energie che possono distrarre –in essenza, crea l'atmosfera adatta per questi riti. Stare in piedi all'interno di un circolo, guardando le candele che brillano sull'altare, annusando l'incenso e cantando nomi antichi, è una meravigliosa esperienza evocativa. Quando è formato e visualizzato correttamente, il circolo magico adempie alla sua funzione di portarci più vicini alla Dea ed al Dio.

Si costruisce il circolo con il potere personale che si sente (e visualizza) uscire fuori dal corpo, attraverso il coltello magico (athame) nell'aria. Quando è completo, il circolo è una sfera di energia che circonda l'intera area di lavoro. La parola circolo è un termine improprio; in realtà si crea una *sfera* di energia. Il circolo semplicemente segna l'anello dove la sfera tocca la Terra (o il pavimento) e continua attraverso di esso dall'altra parte.

Spesso si mette qualche delimitazione sul terreno per indicare dove il circolo interseca la Terra. Può essere una corda stesa in forma vagamente circolare, un circolo tracciato con un gessetto, o degli oggetti posti ad indicare i suoi confini. Possono essere fiori (ideali per i riti primaverili ed estivi); pigne (feste invernali), pietre o conchiglie; cristalli di quarzo, ed anche carte dei tarocchi. Usate oggetti che solleticano la vostra immaginazione e che sono a tema con il rituale (Vedete il Capitolo Tredici: Costruzione del Rituale, per ulteriori informazioni sul circolo magico.)

Il circolo di solito è di nove piedi di diametro* [quasi tre metri, N.d.T.], anche se qualsiasi misura comoda va bene. Spesso si segnano i punti cardinali con candele accese o con gli oggetti rituali assegnati ad ogni punto.

A Nord si può mettere un pentacolo, o una coppa con della terra o del sale. Questo è il regno della Terra, l'elemento della stabilità, della fertilità e del nutrimento

--	--	--

[†] O, come direbbero gli hawaiani, i 4.000 Dei, i 40.000 Dei, i 400.000 Dei. "Dei" qui si riferisce alle divinità ed agli esseri semi-divini di entrambi i sessi.

* Nove è un numero della Dea.

DEA	ENTRAMBI	DIO
-----	----------	-----

Aree Divine simboliche dell'Altare

che è il fondamento degli altri tre.

Ad Est si assegna l'incensiere con l'incenso fumante, casa dell'elemento intellettuale, l'Aria. Si possono usare anche dei fiori freschi o un bastoncino d'incenso. L'Aria è l'elemento della mente, della comunicazione, del movimento, della divinazione, e della spiritualità ascetica.

A Sud, una candela spesso rappresenta il Fuoco, l'elemento della trasformazione, della passione, del cambiamento, del successo, della salute e della forza. Si possono usare anche una lampada ad olio o un pezzo di roccia lavica.

Si può mettere ad Ovest nel circolo una coppa o una tazza di acqua, per rappresentare l'Acqua, l'ultimo dei quattro elementi. L'Acqua è il regno delle emozioni, della mente psichica, dell'amore, della guarigione, della bellezza, e della spiritualità emotiva.

Di nuovo, questi quattro oggetti si possono sistemare sull'altare, facendo corrispondere la loro posizione alla direzione degli attributi elementari.

Una volta che è stato formato il circolo attorno alla zona di lavoro, comincia il rituale. Durante il lavoro magico l'aria nel circolo può diventare fastidiosamente calda e chiusa –la sentirete veramente diversa da quella del mondo esterno, carica di energia e viva di potere.

Il circolo è un prodotto dell'energia, una costruzione palpabile che può essere avvertita e sentita con un po' di esperienza. Non è solo un cerchio di fiori o di corda, ma una barriera solida, vitale.

Nel pensiero Wiccan il circolo rappresenta la Dea, l'aspetto spirituale della natura, la fertilità, l'infinito, l'eternità. Inoltre simboleggia la Terra stessa.

L'altare, che porta gli strumenti, si trova al centro del circolo. Può essere fatto di qualsiasi materiale, anche se si preferisce il legno. Si raccomanda particolarmente la quercia, per il suo potere e la sua forza, come il salice, che è sacro alla Dea.

I Wiccan non credono che la Dea ed il Dio risiedano nell'altare. È un luogo di potere e magia, ma non è sacrosanto. Anche se di solito si dispone e si smantella un altare per ogni rituale magico, alcuni Wiccan hanno anche altari permanenti. Il vostro luogo sacro può crescere in un altare di questo tipo.

L'altare talvolta è tondo, per rappresentare la Dea e la spiritualità, anche se altre volte può essere quadrato, a simboleggiare gli elementi. Può essere non più di uno spazio sul terreno, una scatola di cartone coperta con un panno, due tronchi di legno bruciato con una tavola come base, un tavolino da caffè, un vecchio tronco d'albero segato nella foresta, o una grande roccia piatta. Durante i rituali all'aperto un fuoco può sostituire l'altare. Si può usare un bastoncino di incenso per delimitare il circolo. Gli strumenti usati sono i poteri della mente.

Gli strumenti Wiccan di solito sono disposti sull'altare in uno schema gradevole. In genere, l'altare si erige al centro del circolo, rivolto verso il Nord. Il Nord è la direzione del potere. È associato con la Terra, e poiché è la nostra casa, possiamo sentirci più a nostro agio con questo allineamento. C'è da dire anche che alcuni Wiccan mettono il loro altare ad Est, la direzione in cui il Sole e la Luna sorgono.

La metà sinistra dell'altare di solito è dedicata alla Dea. Gli strumenti sacri a Lei vengono messi lì: la coppa, il pentacolo, la campana, la sfera, il cristallo ed il calderone. Si può anche mettere una immagine della Dea, e si può appoggiare una scopa al lato sinistro dell'altare.*

Se non riuscite a trovare una immagine della Dea appropriata (o semplicemente se non ne desiderate una), si può sostituire con una candela verde, argentata, o bianca. Talvolta il calderone si mette sul pavimento alla sinistra dell'altare, se è troppo grande per starci sopra.

Sul lato destro, l'attenzione va al Dio. Di solito si mette una candela rossa, gialla, o dorata, o una figura appropriata, così come l'incensiere, la bacchetta, l'athame (coltello magico), ed il coltello con l'impugnatura bianca.

Si possono mettere dei fiori al centro, forse in un vaso o in un piccolo

Disposizione Suggestita per l'Altare

calderone. Ci sono però casi in cui l'incensiere spesso si mette al centro, in modo che il suo fumo sia offerto sia alla Dea che al Dio, ed il pentacolo si potrebbe mettere davanti all'incensiere.

Alcuni Wiccan seguono una disposizione di altare più primitiva ed orientata alla natura. Per rappresentare la Dea, una pietra rotonda (magari se la trovate con un buco al centro), una bambolina di grano, o una conchiglia vanno bene. Pigne, pietre allungate, e ghiande, possono essere usate per rappresentare il Dio. Usate la vostra immaginazione nel preparare l'altare.

Se state facendo un lavoro magico nel Circolo, tutti gli oggetti necessari dovrebbero essere al suo interno prima di cominciare, o sull'altare, o sotto. Non dimenticate mai i fiammiferi a portata di mano, ed una coppetta per tenere quelli usati (è maleducazione gettarli nell'incensiere o nel calderone).

Candela o Simbolo per la Dea	Incensiere	Candela o Simbolo per il Dio
Coppa d'Acqua	Candela Rossa	Coppa di Sale
Coppa	Pentacolo	Incenso
Bacchetta	Calderone o Materiale per l'Incantesimo	Coltello
Campana		Bolline

Anche se noi possiamo disporre delle immagini della Dea e del Dio, non siamo adoratori di idoli. Noi non crediamo che una certa statua o una pila di rocce sia veramente la divinità raffigurata. E anche se noi onoriamo la natura, non adoriamo gli alberi, o gli uccelli, o le pietre. Semplicemente proviamo delizia nel vederli come manifestazione delle forze creatrici universali –la Dea ed il Dio.

L'altare ed il circolo magico nel quale si trova, è una costruzione personale e dovrebbe soddisfare voi. La mia prima insegnante Wiccan disponeva degli altari elaborati, a seconda delle occasioni –se non potevamo praticare all'aperto. Per un rituale di Luna Piena, lei ricoprì l'altare con seta bianca, mise delle candele bianche in portacandele di cristallo, aggiunse un calice d'argento, rose bianche, ed un insetto polveroso dalle ali innevate. Un incenso fatto di rose bianche, sandalo e

* Alcuni Wiccan –in particolare quelli che reclamano la spiritualità femminile- possono anche mettere un labrys (ascia bipenne): Il labrys simboleggia le fasi della Luna e della Dea. Era usato moltissimo a Creta.

gardenie si spargeva per l'aria. L'altare luminoso diffondeva nella stanza energie lunari. Il nostro rituale quella notte fu veramente da ricordare.

Possano i vostri essere lo stesso.

8

I Giorni del Potere

Nel passato, quando le persone vivevano con la natura, il volgere delle stagioni ed i cicli mensili della Luna avevano un profondo impatto sulle cerimonie religiose. Poiché la Luna era vista come un simbolo della Dea, si tenevano delle cerimonie di adorazione e di magia al suo chiarore. Anche l'arrivo dell'inverno, i primi segnali della primavera, la calda estate e l'avvento dell'autunno, erano segnati da questi rituali.

I Wiccan, eredi delle religioni popolari pre-Cristiane europee, celebrano ancora la Luna Piena ed osservano i cambi delle stagioni. Il calendario religioso Wiccan contiene 13 celebrazioni della Luna Piena ed otto Sabbat, o giorni di potere.

Quattro di questi giorni (o più propriamente notti) sono determinati dai Solstizi e dagli Equinozi,* gli inizi astronomici delle stagioni. Le ricorrenze degli altri quattro rituali si basano su antiche feste popolari (e, in un certo modo, quelle dell'antico Vicino Oriente). I rituali danno una struttura ed ordine all'anno Wiccan, ed inoltre ci ricordano del ciclo infinito che continuerà a molto lungo anche quando noi non ci saremo più.

Quattro Sabbat –forse quelli che sono stati osservati più a lungo- probabilmente erano associati all'agricoltura ed ai cicli di gestazione degli animali. Sono *Imbolc* (2 febbraio), *Beltane* (30 aprile), *Lughnasadh* (1 agosto) e *Samhain* (31 ottobre). Questi nomi sono celtici e sono abbastanza comuni tra i Wiccan, anche se ne esistono molti altri.

Quando una attenta osservazione dei cieli portò ad una conoscenza pratica dell'anno astronomico, i Solstizi e gli Equinozi (circa il 21 marzo, 21 giugno, 21 settembre, e 21 dicembre) furono introdotti in questa struttura religiosa.

Chi cominciò per primo ad adorare e ad accumulare le energie in quei giorni? Non si può rispondere a questa domanda. Tuttavia, questi giorni e queste notti sacre sono l'origine delle 21 festività rituali Wiccan.

Molte di queste sopravvivono ancora oggi sia in forma secolare che religiosa. Celebrazioni del Primo Maggio, Halloween, il Giorno della Marmotta ed anche il Ringraziamento, per citare alcune popolari feste americane, sono tutti connessi ad antiche celebrazioni Pagane. Inoltre, nella Chiesa Cattolica, sono state mantenute delle versioni fortemente cristianizzate dei Sabbat.

I Sabbat sono riti solari, che segnano la posizione del ciclo annuale del Sole, e sono la metà dell'anno rituale Wiccan. Gli Esbat sono le celebrazioni Wiccan per la Luna Piena. In quei giorni ci incontriamo per adorare Colei che È. Non che i Wiccan dimentichino il Dio durante gli Esbat –entrambi di solito sono onorati in tutte le occasioni rituali.

Ci sono dalle 12 alle 13 Lune Piene ogni anno, una ogni 28 giorni e ¼. La Luna è un simbolo della Dea, come pure una fonte di energia. Così, dopo l'aspetto religioso degli Esbat, i Wiccan spesso praticano la magia, attingendo alle grandi quantità di energia che riteniamo esistano in quei giorni.

* Tracce di questa antica usanza si trovano anche nella Cristianità. La Pasqua, per esempio, cade nella domenica seguente la prima Luna Piena dopo l'equinozio di primavera, un modo piuttosto "Pagano" di organizzare riti religiosi.

Alcuni antichi festival Pagani, spogliati dalla dominazione della Cristianità delle loro qualità un tempo sacre, sono degenerati. Sembra che Samhain sia stato requisito dai produttori di dolciumi negli Stati Uniti, mentre Yule è stato trasformato da uno dei più sacri giorni Pagani ad un giorno di squallido consumismo. Anche le successive eco della nascita del salvatore Cristiano sono a mala pena udibili sopra il mormorio elettronico dei registratori di cassa.

Ma la antica magia rimane in questi giorni e notti, ed i Wiccan li celebrano. I rituali variano di molto, ma sono tutti collegati alla Dea ed al Dio, ed alla nostra casa, la Terra. Molti riti si tengono di notte per motivi pratici, ma anche per conferire un senso di mistero. I Sabbat, dato che sono orientati al Sole, si celebrano più naturalmente a mezzogiorno, o al tramonto, ma oggi questo è raro.

I Sabbat ci raccontano una delle storie della Dea e del Dio, della loro relazione, e dell'effetto che questa ha sulla fecondità della Terra. Ci sono molte variazioni a questi miti, ma questa qui è abbastanza comune, e comprende delle descrizioni basilari dei Sabbat.

La Dea dà alla luce un figlio, il Dio, a Yule (*circa* il 21 dicembre). Questo non è affatto un adattamento della Cristianità. Il Solstizio d'Inverno è stato a lungo visto come un momento di nascita divina. Si diceva che Mitra fosse nato in quel giorno. I Cristiani lo hanno semplicemente adattato a *loro* uso nel 273 d.C.

Yule è il momento della massima oscurità ed è il giorno più corto dell'anno. I popoli antichi hanno notato questo fenomeno e supplicavano le forze della natura di allungare i giorni ed accorciare le notti. I Wiccan talvolta celebrano Yule poco prima dell'alba, poi guardano il Sole sorgere come il finale migliore per i loro sforzi.

Dato che il Dio è anche il Sole, questo segna anche il momento dell'anno in cui il Sole rinasce. Perciò i Wiccan accendono fuochi o candele per dare il benvenuto al ritorno della luce del Sole. La Dea, che dorme per tutto l'inverno del Suo travaglio, si riposa dopo il parto.

Yule è ciò che resta degli antichi rituali celebrati per affrettare la fine dell'inverno ed i doni della primavera, quando il cibo era di nuovo a disposizione in abbondanza.

Per i Wiccan contemporanei è un monito del fatto che il prodotto finale della morte è la rinascita, un pensiero confortante in questi giorni di tensione. (Vedete il Capitolo Nove: La Spirale della Rinascita.)

Imbolc (2 febbraio) segna il recupero della Dea dopo aver dato alla luce il Dio. I momenti di luce sempre più lunghi La risvegliano. Il Dio è un fanciullo giovane e vigoroso, ma si avvertono i Suoi poteri nelle giornate più lunghe. Il calore feconda la Terra (la Dea), fa crescere germogliare i semi. E così si notano i primi accenni della primavera.

Questo è un Sabbat di purificazione dopo la vita rintanata dell'inverno, attraverso i poteri di rinnovamento del Sole. È anche una festa della luce e della fertilità, un tempo caratterizzata in Europa da grandi fuochi, torce e falò di ogni tipo. Il fuoco qui rappresenta la nostra illuminazione ed ispirazione proprio come la luce ed il calore.

Imbolc è anche conosciuto come la Festa delle Torce, Oimelc, Lupercalia, la Festa di Pan, il Festival dei Bucaneve, La Festa della Luce Crescente, il giorno di Brigida, e probabilmente con molti altri nomi. Alcune donne Wiccan seguono l'antica usanza scandinava di indossare corone di candele accese in testa, ma molte altre persone portano candele durante le loro invocazioni.

Questo è uno dei momenti tradizionali di iniziazione nei coven, e così si possono eseguire rituali di auto-consacrazione, come quello accennato nel Capitolo Dodici, o si possono anche rinnovare quelli già fatti.

Ostara (*circa* il 21 marzo), l'Equinozio di Primavera, conosciuto anche come Primavera, Riti della Primavera, e Giorno di Eostra, segna il primo autentico giorno di primavera. Le energie della natura passano delicatamente dalla pigrizia dell'inverno alla esuberante espansione primaverile. La Dea ricopre la Terra di fertilità, irrompendo dal Suo sonno, mentre il Dio si

sgranchisce e passa alla maturità. Egli cammina per i verdi prati e si delizia nell'abbondanza della Natura.

Durante Ostara le ore del giorno e della notte sono uguali. La luce sta superando l'oscurità; la Dea ed il Dio portano alla riproduzione le creature selvatiche della Terra.

Questo è un periodo di inizi, di azione, di incantesimi per seminare ciò che sarà raccolto in futuro, e per prendersi cura dei giardini rituali.

Beltane (30 aprile) segna l'emergere del giovane Dio all'età adulta. Risvegliato dalle energie all'opera nella Natura, Egli desidera la Dea. Si innamorano, giacciono fra l'erba ed i boccioli, e si uniscono. La Dea rimane incinta del Dio. I Wiccan celebrano il simbolo della Sua fertilità con un rituale.

Beltane (conosciuto anche come Giorno di Maggio) è stato a lungo caratterizzato da feste e rituali. I pali di maggio, simboli notevolmente fallici, erano il punto focale degli antichi rituali nei villaggi inglesi. Molte persone si svegliavano all'alba per raccogliere fiori e frasche verdi dai campi e dai giardini, e li usavano per decorare il palo di maggio, le loro case, e loro stessi.

I fiori ed il verde simboleggiano la Dea; il palo di maggio il Dio. Beltane segna il ritorno della vitalità, della passione e delle speranze consumate.

I pali di maggio talvolta sono usati dai Wiccan oggi durante i rituali di Beltane, ma il calderone è il punto focale più comune della cerimonia. Esso rappresenta, naturalmente, la Dea – l'essenza della femminilità, la fine di tutti i desideri, uguale, ma opposto al palo di maggio, che rappresenta il Dio.

La Mezza Estate, il Solstizio d'Estate (*circa* il 21 giugno), conosciuto anche come Litha, arriva quando i poteri della natura raggiungono il loro punto più alto. La Terra trabocca della fertilità della Dea e del Dio.

In passato, si saltava oltre i falò per incoraggiare la fertilità, la Purificazione, la salute e l'amore. Il fuoco ancora una volta rappresenta il Sole, festeggiato in questo giorno con il maggior numero di ore di luce.

La Mezza Estate è un classico giorno per tutti i tipi di magie.

Lughnasadh (1 agosto) è il giorno del primo raccolto, quando le piante della primavera appassiscono, e rilasciano i loro frutti o i semi affinché noi possiamo usarli ed anche per assicurare futuri raccolti. In modo mistico, anche il Dio fa così, e perde la sua forza, mentre il Sole sorge sempre più lontano a Sud ogni giorno, e le notti si allungano. La Dea osserva con dolore e gioia, mentre comprende che il Dio sta morendo, eppure vive dentro di Lei come Suo figlio.

Lughnasadh, conosciuto anche come Vigilia d'Agosto, Festa del Pane, Casa del Raccolto e Lammas, non era necessariamente celebrato in questo giorno. Originariamente coincideva con il primo giorno di raccolto.

Con il passare dell'estate, i Wiccan ricordano il suo calore ed i suoi doni nel cibo che mangiamo. Ogni pasto è un atto di armonizzazione con la natura, e ci ricorda che niente è costante nell'universo.

Mabon (*circa* il 21 settembre), l'Equinozio d'Autunno, è il completamento del raccolto cominciato a Lughnasadh. Ancora una volta notte e giorno sono uguali, bilanciate dal Dio che si prepara a lasciare il Suo corpo fisico e comincia la grande avventura nell'ignoto, verso il rinnovamento e la rinascita della Dea.

La natura declina, ritrae i suoi doni, si prepara per l'inverno e per il suo periodo di riposo. La Dea sonnecchia con il Sole che si indebolisce, anche se il fuoco brucia nel Suo ventre. Lei sente la presenza del Dio anche mentre Egli svanisce.

A Samhain (31 ottobre), i Wiccan si congedano dal Dio. Questo è un addio temporaneo. Egli non è avvolto dall'oscurità eterna, ma si prepara a rinascere dalla Dea a Yule.

Samhain, conosciuto anche come Vigilia di Novembre, la Festa dei Morti, la Festa delle Mele, ed Ognissanti, una volta indicava il tempo del sacrificio. In alcuni luoghi era in momento in cui gli animali venivano macellati per assicurarsi il cibo per tutta la profondità dell'inverno. Il Dio – identificato con gli animali- cadeva per assicurare la continuazione della nostra esistenza.*

Samhain è un momento di riflessione, per guardarsi indietro nell'anno trascorso, per venire a patti con l'unico fenomeno della vita sul quale non abbiamo controllo –la morte.

I Wiccan sentono che questa notte la separazione tra la realtà fisica e quella spirituale è sottile. I Wiccan ricordano i loro antenati e tutti quelli che sono andati prima.

Dopo Samhain i Wiccan celebrano Yule, e così la ruota dell'anno è completa.

Sicuramente ci sono dei misteri sepolti qui. Perché il Dio è il figlio e poi l'amante della Dea? Questo non è un incesto, è un simbolismo. In questa storia agricola (uno dei molti miti Wiccan) la sempre mutevole fertilità della Terra è rappresentata dalla Dea e dal Dio. Questo mito parla dei misteri della nascita, della morte, e della rinascita. Celebra gli aspetti meravigliosi e gli splendidi effetti dell'amore, ed onora le donne che continuano la nostra specie.

Inoltre indica la vera e propria dipendenza che gli umani hanno nei confronti della Terra, del Sole e della Luna, e degli effetti delle stagioni nella nostra vita di tutti i giorni.

Per le popolazioni agricole, la spinta maggiore di questo ciclo mitologico è la produzione di cibo attraverso l'azione reciproca tra la Dea ed il Dio. Il cibo –senza il quale noi tutti moriremmo- è intimamente collegato alle divinità. Infatti, i Wiccan vedono il cibo come un'altra manifestazione dell'energia divina.

E così, osservando i Sabbat, i Wiccan si armonizzano con la Terra e le sue divinità. Riaffermano le loro radici con la Terra. Anche eseguire rituali nelle notti di luna piena rafforza la loro connessione in particolare con la Dea.

Il Wiccan saggio celebra i Sabbat e gli Esbat, perché sono momenti di potere reale ed anche simbolico. Onorarli in qualche modo –forse con riti simili a quelli suggeriti nel *Libro delle Ombre degli Obelischi*- è parte integrante della Wicca.

* I Wiccan vegetariani probabilmente non gradiscono questa parte del simbolismo di Samhain, ma è una tradizione. Noi naturalmente non facciamo sacrifici animali durante i rituali. È solo simbolico del passaggio del Dio.

9

La Spirale della Rinascita

Sembra che la reincarnazione sia uno degli argomenti spirituali più controversi dei nostri tempi. Sono pubblicati centinaia di libri sull'argomento come se il mondo Occidentale avesse scoperto solo recentemente questa antica dottrina.

La reincarnazione è una delle più preziose lezioni della Wicca. La conoscenza secondo cui questa vita non è che una fra molte, che quando il nostro corpo fisico muore noi non cessiamo di esistere ma rinasciamo in un altro corpo, risponde a molte domande, ma ne solleva altre.

Perché? Perché ci reincarniamo? In comune a molte altre religioni, la Wicca insegna che la reincarnazione è lo strumento attraverso il quale le nostre anime si perfezionano. Una vita non è sufficiente per raggiungere questa meta; perciò la coscienza (anima) rinasce molte volte, ed ogni vita comprende una serie diversa di lezioni, finché non si raggiunge la perfezione.

Nessuno può dire quante vite servono prima che si arrivi a ciò. Noi siamo umani, ed è facile cadere in comportamenti non-evolutivi. Avidità, rabbia, gelosia, ossessione, e tutte le nostre emozioni negative, inibiscono la nostra crescita.

Nella Wicca, noi cerchiamo di rafforzare il corpo, la mente e l'anima. Certamente viviamo delle vite terrene piene e produttive, ma cerchiamo di fare ciò senza far male a nessuno, l'antitesi della competizione, dell'intimidazione, e del cercare di essere i numeri uno.

L'anima è senza età, senza sesso, non-fisica, possiede la scintilla divina della Dea e del Dio. Ogni manifestazione dell'anima (ad es. ogni corpo che abita sulla Terra) è diversa. Non ci sono due corpi o due vite uguali. Se così fosse l'anima ristagnerebbe. Il sesso, la razza, il luogo di nascita, la condizione economica, ed ogni altra caratteristica individuale di un'anima è determinata dalle sue azioni nelle vite passate, e dalle lezioni necessarie al presente.

Questo è di fondamentale importanza per il pensiero Wiccan: *noi* decidiamo il percorso delle nostre vite. Non c'è un dio, o una maledizione, o una misteriosa forza del fato alla quale possiamo dare la responsabilità delle prove che affrontiamo nella vita. Noi decidiamo quello che dobbiamo imparare per evolverci, ed allora, si spera, durante la reincarnazione, andare avanti e progredire. Altrimenti, regrediamo nell'oscurità.

Per aiutarci ad apprendere le lezioni di ciascuna vita, esiste un fenomeno che è stato chiamato karma. Il karma spesso è frainteso. Non è un sistema di ricompense e punizioni, ma un fenomeno che guida le nostre anime verso azioni evolutive. Così, se una persona compie azioni negative, gli ritorneranno indietro azioni negative. Il bene porta il bene. Con questo ben in mente, ci sono poche ragioni per comportarsi male.

Karma significa azione, ed ecco come funziona. È uno strumento, non una punizione. Non c'è modo di "spazzar via" il karma, e comunque non tutti gli eventi apparentemente orribili delle nostre vite sono un prodotto del karma.

Noi impariamo dal karma solo quando ne siamo consapevoli. Molti guardano alle loro vite passate per scoprire i loro errori, per scoprire i problemi che impediscono di progredire in questa vita. In questo caso delle tecniche di trance e meditazione possono aiutare, ma la vera *conoscenza di sé* è il metodo migliore per raggiungere questo scopo.

La regressione nelle vite passate può essere pericolosa, perché c'è molta auto-delusione. Non posso dirvi quante Cleopatra, Re Artù, Mago Merlino, Maria, Nefertari, ed altri personaggi famosi del passato ho incontrato a passeggio in jeans e scarpe da ginnastica. La nostra mente conscia, cercando le incarnazioni passate, si aggrappa facilmente a questi ideali romantici.

Se questo diventa un problema, se non volete conoscere le vostre vite passate, o non avete i mezzi per scoprirle, guardate a questa vita. Potete imparare tutte le cose importanti sulle vostre vite passate osservando questa. Se avete eliminato i problemi nelle precedenti esistenze, non sono più una preoccupazione per voi oggi. Se non lo avete fatto, riappariranno gli stessi problemi, così guardate questa vita.

Di notte, studiate ciò che fate di giorno, notando sia le azioni positive ed utili, ed anche i vostri pensieri, sia quelle negative. Poi guardate alla settimana scorsa, all'anno scorso, agli ultimi dieci anni. Prendete come riferimento diari, quaderni, o vecchie lettere se ne avete conservati per rinfrescarvi la memoria. Fate continuamente gli stessi sbagli? Se è così, giurate di non ripeterli mai più in un rituale creato da voi.

Al vostro altare, potete scrivere questi errori su di un pezzo di carta. Le vostre risposte possono comprendere emozioni negative, paura, indulgenza senza bilancio, il lasciare che gli altri controllino la vostra vita, ossessioni infinite d'amore per uomini o donne indifferenti ai vostri sentimenti. Mentre lo scrivete, visualizzate voi stessi mentre fate queste cose *nel passato*, non nel presente.

Poi, accendete una candela rossa. Portate il pezzo di carta verso la fiamma e gettatelo in un calderone, o in un altro contenitore a prova di calore. Gridate o urlate –o semplicemente affermate voi stessi- dicendo che queste azioni del passato non fanno più parte di voi. Visualizzate la vostra vita futura senza questi comportamenti dannosi, limitanti, inibitori. Ripetete l'incantesimo se necessario, forse in notti di Luna calante, per finalizzare la distruzione di questi aspetti negativi delle vostre vite.

Se ritualizzate la vostra determinazione a progredire in questa vita, il vostro giuramento vibrerà con forza. Quando sarete tentati di ricadere nei vostri modi di pensiero o di azione vecchi e negativi, richiamate il rituale e sconfiggete il bisogno con il suo potere.

Cosa accade dopo la morte? Solo il corpo muore. L'anima continua a vivere. Alcuni Wiccan dicono che essa viaggia verso un regno conosciuto con vari nomi, come Terra delle Fate, Terra Splendente, e Terra della Giovinezza.* Questo regno non è né in cielo, né sottoterra. Semplicemente è –una realtà non-fisica molto meno densa della nostra. Alcune tradizioni Wiccan la descrivono come una terra dove è sempre estate, con prati coperti d'erba e dolci fiumi di fiori, forse la Terra prima dell'avvento degli umani. Altri la vedono vagamente come un regno senza forme, dove vortici di energia coesistono con le energie più grandi di tutte –la Dea ed il Dio nella loro identità celestiale.

Si dice che l'anima passi in rassegna le vite passate, forse attraverso qualche modo misterioso con le divinità. Questo non è un giudizio, il dover pesare la propria anima, ma una rassegna di incarnazione. Si portano alla luce le lezioni apprese o ignorate.

Dopo il momento giusto, quando le condizioni sulla Terra sono corrette, l'anima si reincarna e la vita ricomincia.

La domanda finale –cosa avviene dopo l'ultima incarnazione?

Gli insegnamenti Wiccan sono sempre stati vaghi a proposito. Principalmente, i Wiccan dicono che dopo il risveglio dalla spirale della vita, della morte e della rinascita, quelle anime che hanno raggiunto la perfezione, si allontanano per sempre da questo ciclo e si fondono con la Dea ed il Dio. Niente mai è perduto. Le energie che risiedono nella nostra anima ritornano alla fonte divina dalla quale sono state emanate in origine.

Vista l'accettazione dell'idea di reincarnazione, i Wiccan non temono la morte come il tuffo finale nell'oblio, con i giorni di vita sulla Terra definitivamente dietro di loro. È vista come la porta

* Questi sono termini celtici. Alcuni Wiccan chiamano questo luogo Terra d'Estate, che è un termine Teosofico.

della nascita. Così le nostre stesse vite sono simbolicamente connesse con i cicli infiniti delle stagioni che danno forma al nostro pianeta.

Non cercate di forzarvi a credere nella reincarnazione. La conoscenza è molto superiore alla credenza, perché la credenza è il sentiero di chi non è informato. Non è saggio accettare dottrine importanti come la reincarnazione senza una buona quantità di studi per vedere se vi dice qualcosa.

Inoltre, anche se ci possono essere forti connessioni con le persone amate, state attenti all'idea delle anime gemelle, per es. persone che avete amato in altre vite e siete destinati ad amare di nuovo. Anche se i vostri sentimenti sono sinceri, e ci credete veramente, non sempre sono basati sui fatti. Nel corso della vostra vita potreste incontrare cinque o sei altre persone con le quali sentite lo stesso legame, nonostante il vostro attuale coinvolgimento. Possono essere tutte anime gemelle?

Una delle difficoltà di questo concetto è che siamo tutti inestricabilmente legati alle anime di altre persone, se continuiamo ad incarnarci con loro, non impareremo assolutamente niente. Perciò, dire di aver trovato la vostra anima gemella è abbastanza simile a dire di non stare progredendo nella spirale della reincarnazione.*

Un giorno potrete *sapere*, e non credere, che la reincarnazione è vera come una pianta che germoglia, fiorisce, rilascia i semi, appassisce e crea una nuova pianta a sua immagine. La reincarnazione è stata probabilmente intuita per prima dai popoli antichi che osservavano la natura.

Fino a quando non avrete deciso per voi, potreste voler rifletterci su, e valutare la dottrina della reincarnazione.

* Mi rendo conto di navigare di nuovo in acque difficili. Eppure, ho incontrato moltissime persone che hanno detto una cosa del genere –per poi dirmi dopo privatamente, “Cavoli, mi sbagliavo.”

10

Riguardo l'Iniziazione

Molte religioni sciamane e magiche utilizzano una specie di cerimonia di iniziazione per mezzo della quale un estraneo diventa un membro riconosciuto di quella religione, società, gruppo o coven. Questi riti inoltre segnano la nuova direzione che sta prendendo la vita dell'iniziato.

È stato fatto tanto, sia pubblicamente che privatamente, sulle iniziazioni Wiccan. Ogni tradizione Wiccan usa le proprie cerimonie di iniziazione, che possono essere riconosciute o meno da altri Wiccan. Su di un punto, tuttavia, concordano molti iniziati: una persona può essere Wiccan solo se ha ricevuto questa iniziazione.

Questo porta una domanda interessante: Chi ha iniziato il primo Wiccan?

Molte cerimonie di iniziazione non sono altro che riti che segnano l'accettazione di una persona in un coven, e la sua consacrazione alla Dea ed al Dio. Talvolta inoltre si "passa il potere" tra l'iniziante ed il neofita.

Per chi non è Wiccan l'iniziazione potrebbe sembrare un rito di conversione. Non è questo il caso. La Wicca non ha bisogno di questi riti. Noi non condanniamo le divinità con le quali eravamo in armonia prima di praticare la Wicca, e non dobbiamo comunque voltare loro le spalle.

La cerimonia di iniziazione (o cerimonie, visto che in molti gruppi si eseguono tre riti in successione) è considerata di fondamentale importanza per quei gruppi Wiccan che ancora praticano la segretezza rituale. Di sicuro chiunque entri in un gruppo del genere dovrebbe passare l'iniziazione, parte della quale consiste nel giurare di non rivelare mai i loro segreti. Questo ha senso, ed è parte delle iniziazioni di molti coven.

Molte persone mi hanno detto che cercano disperatamente di ottenere una iniziazione Wiccan. Sembrano credere che non si possa praticare la Wicca senza questo bollino di approvazione. Se siete arrivati a leggere fino a questo punto, sapete che non è questo il caso.

La Wicca è stata, fino agli ultimi dieci anni o circa, una religione chiusa, ma non di più. Le componenti interne della Wicca sono disponibili a chiunque sappia leggere ed abbia lo spirito giusto per capire questo materiale. I soli segreti della Wicca sono le forme rituali individuali, gli incantesimi, i nomi delle divinità, e così via.

Questo non vi deve preoccupare. Per ogni rituale segreto Wiccan, o nome di Dea, ce ne sono decine (se non centinaia) di altri resi pubblici e subito disponibili. Al momento attuale, sono disponibili più informazioni sulla Wicca che mai. Mentre prima poteva essere una religione segreta, oggi la Wicca è una religione con pochi segreti.*

Eppure, molti si aggrappano all'idea della necessità di una iniziazione, probabilmente pensando che con questo atto magico saranno garantiti loro i *segreti dell'universo e poteri mai visti*. Per peggiorare le cose, alcuni Wiccan particolarmente ristretti di idee dicono che la Dea ed il Dio non ascoltano chiunque non sia il membro di un coven con tanto di athame. Molti aspiranti Wiccan ci credono.

Non funziona così.

* Alcuni gruppi semplicemente scrivono i loro Libri delle Ombre "segreti" e ne restringono l'accesso. Questo in realtà assicura veramente la loro segretezza –ma non vuol dire che siano più antichi o migliori di altri.

La vera iniziazione non è un rito eseguito da un essere umano sull'altro. Anche se accettate il concetto secondo il quale l'iniziante è infuso di divinità durante l'iniziazione, è pur sempre un rituale.

L'iniziazione è un processo, graduale o istantaneo, dell'armonizzazione di un individuo con la Dea ed il Dio. Molti Wiccan ammettono prontamente che il rituale di iniziazione è solo una forma esteriore. La vera iniziazione spesso avverrà settimane o mesi dopo, o prima, del rituale fisico.

Visto che è così, la "vera" iniziazione Wiccan può aver luogo anni prima che lo studente contatti un coven Wiccan o un insegnante. Questa iniziazione è meno efficace o genuina perché la persona non è passata sotto un rituale formale per mano di un altro essere umano? Naturalmente no.

State tranquilli, è abbastanza possibile provare una vera iniziazione Wiccan senza neanche incontrare un'altra anima che abbia a che fare con questa religione.

Potreste anche non esserne consapevoli. La vostra vita può cambiare gradualmente il suo punto focale fino a quando non fate caso al fatto che notate gli uccelli e le nuvole. Potete guardare la Luna nelle notti solitarie e parlare con le piante e gli animali. Il tramonto può portare un momento di calma contemplazione.

Oppure potete cambiare con le stagioni, adattando le energie del vostro corpo a combaciare con quelle del mondo naturale attorno a voi. La Dea ed il Dio possono cantare nei vostri pensieri, e voi potreste eseguire rituali anche prima di capire cosa state facendo.

Quando le Antiche Strade saranno diventate parte della vostra vita ed il vostro rapporto con la Dea ed il Dio sarà forte, quando avrete raccolto i vostri strumenti e eseguito riti magici con gioia, sarete veramente nello spirito giusto, e vi potrete definire con diritto "Wiccan."

Questa può essere la vostra meta, oppure potreste andare ancora oltre, forse continuando la vostra ricerca di un insegnante. Questo va bene. Ma se non ne troverete mai uno, avrete la soddisfazione di sapere che non vi siete seduti ad aspettare che i misteri vi cadessero in braccio. Avrete lavorato con la vecchia magia e parlato con la Dea ed il Dio, riaffermando il vostro impegno verso la Terra per una evoluzione spirituale, e trasformato la mancanza di iniziazione fisica in uno stimolo positivo a cambiare la vostra vita ed il modo di pensare.

Se contattate un insegnante o un coven, probabilmente vi considereranno uno studente degno di accettazione. Ma se scoprite di non essere tagliati per lo stile Wiccan, o se le vostre personalità cozzano, non vi demoralizzate. Avrete ancora la vostra Wicca alla quale affidarvi mentre continuate la vostra ricerca.

Questo può essere un percorso solitario, perché così pochi fra noi seguono le Antiche Strade. È demoralizzante passare la propria vita ad onorare la natura e poi guardare la Terra soffocare sotto tonnellate di cemento mentre a nessuno sembra che importi.

Per contattare altre persone con idee simili, potreste abbonarvi a pubblicazioni Wiccan e cominciare una corrispondenza con altri Wiccan nel vostro Paese. Continuate a leggere i nuovi libri che si pubblicano sulla Wicca e sulla Dea. Aggiornatevi su quello che accade nel mondo Wiccan. Raccogliete e scrivete nuovi incantesimi. La Wicca non deve mai fossilizzarsi.

Molti desiderano formalizzare la loro vita nella Wicca con una cerimonia di auto-iniziazione. Ne ho inclusa una nella Sezione II per quelli che ne sentono il bisogno. Ancora, questo è semplicemente un modo per fare le cose. Improvvisate, se lo desiderate.

Se decidete di invitare amici e persone interessate ad unirsi ai vostri riti, non fateli stare seduti con le mani in mano a guardarvi mentre giocate a fare il "sacerdote" o la "Strega." Coinvolgeteli. Rendeteli partecipi dei riti e della magia. Usate la vostra immaginazione ed esperienza pratica per integrarli nei vostri rituali.

Quando sentirete una insormontabile gioia nel guardare il tramonto del Sole, o il sorgere della Luna, quando vedrete la Dea ed il Dio negli alberi che marciano lungo le montagne o i ruscelli che si addentrano nei campi, quando sentirete le energie pulsanti della Terra nel mezzo di una città rumorosa, avrete ricevuto una vera iniziazione e sarete connessi con i poteri antichi e con i sentieri delle divinità.

Alcuni dicono, “Solo un Wiccan può fare un altro Wiccan.” Io dico che solo la Dea ed il Dio possono fare un Wiccan.

Chi è più qualificato?

SEZIONE II:

PRATICA

11

Esercizi e Tecniche Magiche

Seguono ora delle brevi sezioni su vari esercizi e procedure che sono vitali per la vostra crescita nella Wicca e nella magia. Queste attività, che non richiedono più di qualche minuto al giorno, non dovrebbero essere sottovalutate. Sono i mattoni portanti sui quali costruirete la vostra fluidità in tutti i riti Wiccan e magici.

Far sì che diventino parte delle vostre attività quotidiane vi consentirà di crescere giorno dopo giorno.

Il Libro Specchio

Proprio ora, forse magari appena avrete finito di leggere, cominciate a scrivere un “libro specchio.” Questo è un diario magico dei vostri progressi nella Wicca. Può essere qualsiasi cosa, un diario con il lucchetto, o un quaderno ad anelli. Appuntate in esso tutti i vostri pensieri e sensazioni sulla Wicca, i risultati delle vostre letture, successi o fallimenti magici, dubbi e paure, sogni significativi –anche preoccupazioni mondane. Questo libro è solo per i vostri occhi. Nessun altro avrà mai bisogno di leggerlo.

Questo libro è uno specchio della vostra vita spirituale. Come tale, è molto prezioso per valutare i vostri progressi nella Wicca, ma anche nella vita. Così, leggendo e rileggendo il libro, diventerete i vostri stessi insegnanti. Notate le zone problematiche e fate i passi necessari a risolverle.

Credo che il momento migliore per annotare queste informazioni sia immediatamente prima di andare a dormire. Mettete la data ad ogni aggiunta, e se volete, indicate anche la fase lunare e qualsiasi informazione astronomica che possa essere pertinente (fase lunare, eclissi, tempo).

Una delle mete della Wicca è la conoscenza di sé; il Libro Specchio è un prezioso strumento per raggiungerla.

Respirazione

La respirazione di solito è un’azione inconscia che noi eseguiamo continuamente per tutta la nostra vita. Nella magia e nella Wicca, tuttavia, il respiro può essere anche uno strumento per disciplinare il corpo, ed entrare in uno stato alterato di coscienza.

Per meditare correttamente, dovete respirare correttamente. Questo è l’esercizio più basilare, e, fortunatamente, anche il più semplice.

Le tecniche di respirazione profonda richiedono il pieno uso dei polmoni ed anche del diaframma. Il diaframma si trova circa due dita sotto l’ombelico. Quando buttate dentro l’aria, spingete con questa parte. Notate quanta aria in più riuscite a trattenere.

Per gli esercizi di respirazione assumete una posizione comoda, seduti o sdraiati (anche se la respirazione profonda è possibile in praticamente tutte le posizioni). Rilassate leggermente il corpo.

Inspirate col naso contando lentamente fino a tre, quattro, o cinque –come riuscite meglio. Ricordate di lasciare che l’aria riempia i polmoni ed anche il diaframma. Trattene l’aria, poi espirate contando di nuovo lentamente come prima.

Ripetete diverse volte, rallentando gradualmente la velocità del respiro. Non trattene mai il fiato più di quanto non riusciate a fare agevolmente. L’inspirazione, il trattene il fiato, e l’espirazione, vanno eseguite con calma, in modo controllato, e senza tensione.

Concentratevi sull’atto di respirare mentre lo fate. Mentre ispirate, mettete dentro amore, salute, tranquillità, magari visualizzando (vedete la sezione in questo capitolo) queste energie positive sotto forma di aria striata di pagliuzze dorate. Mentre espirate, buttate via odio, malattia, rabbia, magari visualizzando del fumo nero che esce dai vostri polmoni.

L’ossigeno è il soffio della vita ed è necessario alla nostra esistenza. Respirate correttamente e sarete persone migliori, e Wiccan migliori. La respirazione profonda si usa prima di qualsiasi atto di adorazione o magia, ed è una parte degli esercizi di concentrazione e visualizzazione. Respirate a fondo quando sentite la rabbia che esplode in voi. Espirate la furia ed ispirate pace. Funziona ogni volta –se voi vorrete.

Praticate gli esercizi di respirazione profonda ogni giorno, ed aumentate gradatamente la vostra capacità di trattene l’aria. Sarebbe una cosa saggia, se possibile, praticare occasionalmente questi esercizi vicino al mare o in una foresta, lontani dall’aria inquinata delle nostre città. La respirazione profonda in questi scenari naturali non solo è più pacifica –è anche molto più salutare.

Meditazione

La meditazione è un’arte importante per indurre il rilassamento totale. Troppo pochi fra noi trovano un momento di libertà dalla tensione e dalle preoccupazioni, così la meditazione è un sollievo ben accetto dalle cure e dalle frustrazioni della vita quotidiana. Ben più importante, è un momento tranquillo nel quale entriamo in comunione con la Dea, il Dio, e noi stessi, rilassando la presa che la mente conscia ha sulla nostra consapevolezza psichica. La meditazione di solito precede ogni atto magico e rito di adorazione.

La posizione ideale per la meditazione è star seduti, specialmente per quelle persone che tendono a addormentarsi durante questa pratica.

Sedete su di una sedia con lo schienale dritto, sostenendo la parte bassa della spalla con un cuscino se necessario. Il vostro mento dovrebbe essere parallelo al pavimento, gli occhi chiusi, la schiena dritta, le mani posate sulle ginocchia, con i palmi in su e le dita rilassate. In questa posizione dovrete stare comodi e rilassati, con la spina dorsale dritta ed il torso eretto. Se avete una postura scorretta, ci potrebbe volere del tempo prima che questa posizione vi diventi comoda. Perseverate.

Respirate a fondo per qualche minuto. Rilassatevi. Dimenticate. Visualizzate la moltitudine di tensioni e preoccupazioni della vostra vita quotidiana che escono dal vostro corpo con il respiro. Rilassatevi sulla sedia.

Ora aprite la vostra coscienza. Lasciate che la vostra mente cosciente sia recettiva e vigile. Entrate in comunione e parlate con le divinità. Gettate simboli nella vostra testa. Se desiderate, cantate uno dei nomi della Dea e del Dio, o un gruppo di nomi. Questo è uno strumento eccellente per scivolare nel mondo del crepuscolo.

Scegliete con cura il tempo ed il luogo per la meditazione. Le luci dovrebbero essere soffuse; la luce delle candele è eccellente. Se volete potete bruciare candele bianche o blu. Va bene anche un po’ di incenso, ma troppo fumo (ovviamente) può dare problemi durante la respirazione profonda.

Immediatamente dopo ogni meditazione, registrate tutte le immagini, i pensieri e le sensazioni nel vostro libro specchio.

Visualizzazione

Questa è la tecnica più basilare eppure più avanzata che si adopera in magia e nella Wicca. L'arte di usare la nostra mente per "vedere" ciò che non è fisicamente presente è un potente strumento magico usato in molti rituali Wiccan. Per esempio, formare il circolo magico risiede in parte sull'abilità del Wiccan di visualizzare il potere personale che scorre all'esterno per formare una sfera di luce splendente attorno all'area del rituale. Questa visualizzazione, allora, dirige il potere che realmente crea il circolo; non lo crea da sé.

Grazie alla sua utilità nel cambiare le nostre attitudini e le nostre vite, oggi sono stati scritti molti libri sulla visualizzazione. Ogni libro promette di mostrare i segreti della visualizzazione.

Fortunatamente, quasi tutti fra noi possiedono già quest'abilità. Può non essere perfettamente a posto, ma la pratica rende perfetti.

Riuscite, in questo momento, a vedere nella vostra mente il volto del vostro migliore amico, o dell'attore che vi piace di meno? E che ne dite di quel vestito che indossate più spesso, l'esterno della vostra casa, la vostra macchina, o il bagno?

Questa è visualizzazione. La visualizzazione è l'atto di vedere con la mente, non con gli occhi. La visualizzazione magica consiste nel vedere qualcosa che al momento non esiste. Può essere un circolo magico, un amico guarito, o un talismano caricato di energia.

Possiamo accumulare energie dai nostri corpi, visualizzare che fluisce fuori dai palmi delle mani, e poi formare una piccola sfera pulsante di luce, modellandola *fisicamente* come una palla di neve, e vedendola *mentalmente* come la desideriamo.

Nella magia, posso accumulare energia, e mentre lo faccio, trattengo in mente un'immagine di qualcosa di cui ho bisogno –una macchina nuova, per esempio. Visualizzo la macchina, vedo me stesso mentre firmo il contratto per comprarla, mentre la guido per strada, mentre faccio benzina e la pago. Poi dirigo l'energia a dare potere alla visualizzazione –per portarla a manifestarsi.

In altre parole, la visualizzazione "programma" il potere. Si può spiegare questo come una forma di magia mentale di riflesso. Al posto di creare un'immagine fisica, creiamo delle immagini nella nostra testa.

I pensieri sono sicuramente cose. I nostri pensieri influenzano la qualità della nostra vita. Se ci lamentiamo costantemente di essere al verde, poi facciamo una visualizzazione di quindici minuti per portare il denaro nella nostra vita, quei quindici minuti di energia avranno controbilanciato 23 ore e 45 minuti di programmazione quotidiana negativa, ed auto-indotta. Perciò dobbiamo tenere i nostri pensieri in buon ordine ed in linea con i nostri desideri e necessità.

La visualizzazione qui può aiutare.

Per affilare questo strumento, provate questi semplici esercizi, molto conosciuti nella Wicca.

Esercizio Uno: Sedetevi o sdraiatevi in posizione comoda con gli occhi chiusi. Rilassate il corpo. Respirate a fondo e fermate la vostra mente. Continueranno a saltarvi delle immagini per la testa. Sceglietene una e congelatela. Non lasciate che si intromettano altre immagini oltre a quella scelta. Fate in modo che tutti i vostri pensieri vertano attorno a quell'immagine. Cercate di tenere l'immagine più a lungo possibile, poi lasciatela andare e terminate l'esercizio. Quando riuscirete a tenere un'immagine per più di qualche minuto, procedete al passo successivo.

Esercizio Due: Scegliete un'immagine da tenere e trattenetela in mente. Potreste volerla avere fisicamente presente e studiarla prima, memorizzando ogni dettaglio –i giochi di ombre, la superficie, i colori, forse anche un odore. Potete scegliere una forma tridimensionale come una piramide, o qualcosa di più complesso come un'immagine di Afrodite che sorge dal mare o una mela matura.

Dopo averlo studiato accuratamente, chiudete gli occhi, e guardate l'oggetto di fronte ad essi –proprio come se i vostri occhi fossero aperti. Non guardate di nuovo l'oggetto con i vostri occhi fisici, ma con l'immaginazione magica –con i vostri poteri di visualizzazione.

Quando riuscirete a tenere questa immagine perfettamente per cinque minuti, andate avanti.

Esercizio Tre: Questo è più difficile, ed è veramente magico. Visualizzate qualcosa, qualsiasi cosa, ma preferibilmente qualcosa che non avete mai visto. Per esempio, usiamo un vegetale proveniente da Giove. È viola, quadrato, lungo cinquanta centimetri, coperto da peli verdi lunghi cinque centimetri e macchie gialle di due centimetri.

Naturalmente questo è solo un esempio.

Ora chiudete gli occhi e guardate –*guardate veramente* questo vegetale nella vostra mente. Non è mai esistito. Lo state creando con la vostra visualizzazione, la vostra immaginazione magica. Rendete vero quel vegetale. Giratelo in mente, in modo da poterlo vedere da tutte le angolazioni. Poi lasciatelo svanire. Quando potrete tenere una qualsiasi immagine creata da voi per circa cinque minuti, continuate con il prossimo esercizio.

Esercizio Quattro: Questo è il più difficile. Trattenete un'immagine creata da voi (come il vegetale di Giove) nella vostra mente *con gli occhi aperti*. Cercate di tenerlo visibile, vero, una cosa palpabile. Fissate un muro, guardate in cielo, o osservate una strada affollata, ma guardateci dentro il vegetale. Fatelo così vero da poterlo toccare. Cercate di farlo posare su di un tavolo o di metterlo fra l'erba sotto un albero.

Se vogliamo usare la visualizzazione per creare cambiamenti in questo mondo, non nel regno d'ombra che esiste dietro le nostre palpebre, dobbiamo praticare questa tecnica con gli occhi aperti. Il vero test della visualizzazione consiste nel rendere l'oggetto visualizzato (o la struttura) reale, e parte di questo mondo.

Quando avrete perfezionato questo esercizio, starete sulla buona strada.

Rappresentazione Energetica

L'energia ed i poteri magici all'opera nella Wicca sono reali. non vengono da qualche piano astrale. Essi risiedono nella Terra e dentro di noi. Essi sostengono la vita. Ogni giorno noi consumiamo le nostre scorte di energia e ci riforniamo attraverso l'aria che respiriamo, il cibo che mangiamo, ed i poteri che scorrono giù dal Sole e dalla Luna.

Sappiate che questo potere è fisico. È misterioso sì, ma solo perché pochi investigano sulla sua natura magica. Quelli che seguono sono alcuni esercizi per aiutarvi a fare questo. (Potreste voler rileggere il Capitolo Tre: Magia.)

Calmatevi. Respirate a fondo. Strofinare insieme i palmi delle mani per venti secondi. Cominciate lentamente e poi strofinare sempre più veloce. Sentite i vostri muscoli in tensione. Sentite i vostri palmi riscaldarsi. Poi, all'improvviso, fermatevi e tenete la mani a pochi centimetri l'una dall'altra. Le sentite formicolare? Questa è una manifestazione del potere. Strofinando insieme le mani ed usando i muscoli delle braccia e delle spalle, avete accumulato energia –potere magico. Scorre dai vostri palmi mentre tenete separate le mani.

Se non sentite nulla, praticate questo esercizio una o due volte al giorno fino a quando non ci riuscite. Ricordate, non forzatevi a sentire il potere. Sforzandovi di più non otterrete nulla. Rilassatevi e *consentitevi* di sentire ciò che è stato lì per tutto il tempo.

Dopo che avrete veramente avvertito questa energia, cominciate a modellarla in qualche forma. Usate la visualizzazione per fare ciò. Appena dopo aver strofinato le mani, mentre stanno

ancora formicolando, visualizzate le scariche di energia –forse blu elettrico o viola- passare dal vostro palmo destro (proiettivo) a quello ricettivo (sinistro). Se siete mancini, invertite le direzioni.*

Ora immaginate questa energia muoversi in un lento vortice in senso orario tra i vostri palmi. Formate con essa una palla luminosa, pulsante di energia magica. Osservate le sue dimensioni, il suo colore, sentite la forza ed il calore nei vostri palmi. Questo è un pochino di energia che avete rilasciato con il vostro corpo. Non c'è nulla di soprannaturale in ciò. Mettete le vostre mani a coppa attorno alla palla. Fatela aumentare o diminuire di grandezza *con la vostra visualizzazione*. Infine spingetela nel vostro stomaco e riassorbitela nel sistema.

Questo non è solo molto divertente, ma è anche una preziosa esperienza di apprendimento magico. Quando avrete padroneggiato l'arte delle sfere di energia, passate a sentire i campi di energia.

Sedetevi o state in piedi di fronte ad una pianta. Sembra che le erbe e le piante con i boccioli funzionino meglio. In caso di necessità, si possono usare anche i fiori recisi.

Respirate a fondo per qualche momento e ripulite i pensieri. Mettete la mano ricettiva (sinistra) pochi centimetri al di sopra della pianta. Sentite un battito sordo, una vibrazione, una ondata di calore, o semplicemente un cambio di energie nella vostra mano? Sentite la forza interiore della pianta?

Se è così, bene –avete sentito l'energia. . Cercate allora di sentire l'energia di pietre e cristalli. Mettete un cristallo, diciamo di quarzo, su di un tavolo, e passate sopra la vostra mano ricettiva. Allargate le vostre sensazioni e diventate consapevoli delle energie non visibili, ma vitali che pulsano nel cristallo.

Ricordate che tutti gli oggetti naturali sono manifestazioni dell'Energia divina. Con la pratica possiamo avvertire il potere che risiede in essi.

Se avete difficoltà a sentire questi poteri, strofinate leggermente i palmi per sensibilizzarli, e riprovate.

Questa energia è la stessa che ci pervade quando siamo arrabbiati, nervosi, spaventati, felici, o sessualmente eccitati. È l'energia usata nella magia, sia che noi la prendiamo da noi stessi, sia che la incanaliamo dalla Dea e dal Dio, da piante, pietre, o altri oggetti. È il materiale creativo che noi usiamo nella magia.

Ora che avete sentito il potere, usate la visualizzazione per spostarlo intorno. Non dovrete più aver bisogno di strofinare i palmi per accumulare l'energia –potete fare questo semplicemente concentrarvi su di essa. Uno dei metodi più semplici è stringere i muscoli –contrarre il corpo. Questo accumula energia, ecco perché dobbiamo rilassarci nella meditazione. La meditazione abbassa le nostre energie e ci consente di scivolare via da questo mondo.

Quando vi sentite scoppiare di potere, stendete la vostra mano destra (proiettiva) e dirigete l'energia dal vostro corpo, attraverso il braccio e fuori dalle dita. Usate la vostra visualizzazione. Sentitela e vedetela veramente mentre scorre fuori da voi.

Per fare pratica, provate a stare in casa. Accumulate in voi l'energia. Dirigetela in ogni stanza, guardate mentre penetra in ogni parte dei muri, nelle porte e nelle finestre. Non state creando un antifurto psichico, ma una protezione magica, quindi visualizzate l'energia formare una barriera invisibile attraverso la quale non può passare alcuna negatività o intruso.

Dopo aver "sigillato" la casa, interrompete il flusso di energia. Potete fare ciò con la visualizzazione, o scotendo la mano. Avvertite la vostra energia protettiva che risiede nei muri nella vostra casa ora protetta.

Sì, lo avete fatto con la vostra mente, ma anche con il potere. L'energia è reale e la vostra abilità di manipolare l'energia determina l'efficacia dei vostri circoli e dei rituali.

* Ricordate i film fantastici o di fantascienza in cui il mago lancia i suoi poteri dalla mano? Ricordate l'effetto che faceva nella sua forma cinematografica. Se desiderate, usate un'immagine simile per visualizzare il potere personale che scorre dai vostri palmi. Anche se quello era solo un effetto speciale, questo, naturalmente, è *vero*, e noi possiamo usarlo questa immagine per mandare veramente il potere.

Lavorate ogni giorno, avvertendo e dirigendo il potere. Fatene una specie di gioco magico fino a quando non raggiungerete il punto in cui non dovrete fermarvi a pensare, “Posso farlo? Posso accumulare potere?”

Saprete di poterlo fare.

12

Auto-Consacrazione

Se desiderate percorrere il sentiero Wiccan, potete volervi consacrare alla Dea ed al Dio. Questa auto-consacrazione è semplicemente un rituale formale che segna la vostra decisione cosciente di intraprendere un nuovo modo di vivere –perché questa è l'essenza della Wicca.

All'inizio ho esitato ad includere un rituale del genere qui, credendo che i migliori rituali di consacrazione siano quelli che ognuno crea da sé. Ho letto ed ascoltato numerose storie di donne e uomini che, attirati dalla Wicca, ma senza avere accesso a coven o libri, accendevano una candela, bevevano un po' di vino e dichiaravano agli Dei le loro intenzioni. Questo forse è il tipo migliore di rituale di auto-consacrazione: è semplice e viene dal cuore.

Tuttavia, molti si sentono più a loro agio con dei rituali formali, così ne ho incluso uno alla fine di questo capitolo. È ben diverso dalla gran parte di altri rituali simili che sono apparsi su carta stampata, perché è un rituale che si svolge all'aperto che si basa sul contattare le energie della Dea e del Dio.

Questo rituale è aperto a tutti coloro i quali desiderino usarlo. Tuttavia, prima anche solo di prendere in considerazione di consacrarvi alle divinità, siate sicuri della vostra intenzione di fare ciò, e di aver studiato la Wicca fino ad un punto tale in cui ora sapete che è veramente il percorso adatto a voi.

Ciò vuol dire continuare a studiare. Leggete tutti i libri che trovate sulla Wicca –quelli buoni ed anche quelli cattivi. Abbonatevi a pubblicazioni Wiccan o Pagane. Familiarizzate con la Wicca più che potete. Anche se alcuni autori credono che la loro tradizione sia la sola *vera*, non lasciate che questo vi fermi dal leggere i loro lavori. Allo stesso modo, non accettate tutto quello che leggete semplicemente perché lo trovate scritto in un libro.

Oltre a leggere, studiate la natura. Mentre camminate per strada, osservate gli uccelli che svolazzano sulla vostra testa, o chinatevi a guardare una colonia di formiche nel modo in cui un mistico guarderebbe in una sfera di cristallo. Celebrate con dei rituali le stagioni e le fasi della Luna.

Potete anche voler riempire la vostra anima di musica. Se è così, ordinate per posta qualche cassetta di musica Wiccan. Se non vi è possibile, passate qualche momento ogni giorno ad ascoltare *la musica della natura* –andate in un posto dove il vento soffia tra le foglie o attorno i tronchi degli alberi. Ascoltate l'acqua che gorgoglia sulle rocce o che si infrange contro una costa rocciosa. Focalizzate il vostro udito sul miagolio di un gatto solitario che annuncia l'alba. Create anche la vostra musica, se avete questo talento.

Lasciate che tocchi le vostre emozioni; che sia con un flauto, un piffero, un tamburo, o un uccello, il fiume, il vento. La vostra decisione di centrare la Wicca non dovrebbe basarsi solamente o sull'intelletto o sulle emozioni; dovrebbe essere un prodotto naturale di entrambi.

Fatto questo, rimanete alzati fino a tardi per qualche notte, o svegliatevi all'alba. Da soli, scrivete (anche con frasi sconnesse) quello che sperate di ottenere dalla Wicca. Questo può includere una piena soddisfazione spirituale, una relazione più profonda con la Dea ed il Dio, l'intuizione del vostro posto nel mondo, il potere di portare ordine nella vostra esistenza, l'abilità di armonizzarvi con le stagioni e la Terra, e così via.

Siate specifici, siate spietati, siate completi. Se non siete soddisfatti della lista, se non la sentite veritiera, ricominciate da capo. Nessuno avrà bisogno di vederla. Copiate la lista finale nel vostro libro specchio, bruciate le altre bozze, e finite così.

Quando avrete modellato la lista, passate il resto della serata o del mattino a crearne una nuova. Su questa, registrate quello che vi sentite di poter *dare* alla Wicca.

Questo potrà sorprendervi, ma ogni religione è la somma dei suoi aderenti. Diversamente da molte religioni ortodosse, la Wicca non vuole il vostro denaro, quindi non scrivete “il dieci per cento dei miei guadagni mensili.” Questo non perché la Wicca veda il denaro come qualcosa di vile o di non-spirituale, ma perché si è abusato del denaro, o è stato usato male dalle religioni più affermate. I Wiccan non vivono della Wicca.

Dato che la Wicca non ammette il proselitismo, non ha una figura guida, templi, o organizzazioni centrali, potete cominciare a chiedervi cosa potete fare per la Wicca.

C'è molto che potete dare. Non solo il vostro tempo, l'energia, la devozione, e così via, ma anche cose più concrete. Ecco alcuni suggerimenti:

Unitevi ad un gruppo nazionale Wiccan o Pagano, come la Pagan Spirit Alliance. Questo vi aiuta a socializzare con altre persone con le vostre stesse idee, anche solo per posta o al telefono. Frequentate uno dei raduni pubblici Wiccan o Pagani che si tengono ogni anno in varie parti del Paese.

Donate ad una organizzazione ecologica, una che lotta per salvare il nostro pianeta. Ogni giorno avveleniamo la terra, come se potessimo sfruttare il nostro campo e poi spostarci altrove. Se non agiamo immediatamente, non ci sarà più alcun posto dove spostarci. Contributi finanziari ad organizzazioni responsabili, che si dedicano a combattere l'inquinamento, salvare specie animali in pericolo, e a riportare sotto controllo uno sviluppo scriteriato sono esempi di cose che potete dare alla Wicca.

Lo stesso dicasi per gruppi che combattono per dare cibo agli affamati. Ricordate la nostra idea fondamentale –ciò che sostiene la vita è sacro.

Potreste cominciare a riciclare. Per quasi dieci anni ho conservato vecchi giornali, bottiglie di vetro e barattoli di alluminio dalla mia spazzatura. Siccome vivo in una grande città, ci sono numerosi centri di riciclaggio. Alcuni centri pagano, ma la ricompensa più grande non è finanziaria. Si basa sul sapere che stiamo aiutando a salvare le risorse naturali della Terra.

Se non ci sono centri di riciclaggio vicino a voi, siate più coscienti con la vostra spazzatura. Evitate di comprare prodotti in contenitori di plastica. Preferite prodotti in carta bianca a quelli in carta colorata –le tinture si aggiungono al materiale che inquina i fiumi ed i mari. Limitate o eliminate l'uso di sacchetti di plastica, involucri per il cibo ed altri prodotti in plastica del tipo “usa e getta.” Questa plastica non si distrugge (per es. non è biodegradabile), è costosa e può conservare la stessa forma per 20.000 anni o più.

Se state leggendo questo, e vi state chiedendo che cosa ha a che fare con la Wicca, posate il libro, e mettetelo via. Oppure, rileggetelo.

La Wicca consiste –in parte- nel *rispetto per la natura* come manifestazione della Dea e del Dio. Un modo di rispettare la Terra è prendersi cura di Lei.

Seguendo questi suggerimenti, scoprite altri modi di dimostrare la vostra devozione alla Wicca. Un indizio: qualsiasi cosa voi facciate per la Terra, o per le nostre amiche creature che la abitano, la fate per la Wicca.

Il seguente rituale di auto-consacrazione non è designato per fare di voi un Wiccan –quello viene con il tempo e la devozione (e non attraverso cerimonie di iniziazione). È, in un senso mistico, un passo verso il collegamento delle vostre energie personali con quelle della Dea e del Dio. È veramente un atto magico che, se eseguito correttamente, può cambiare per sempre le vostre vite.

Se siete esitanti, leggete di nuovo questo libro. Saprete quando sarete pronti.

Un Rito di Auto-Consacrazione

Preparatevi facendo un bagno di acqua calda. Aggiungete un cucchiaino di sale o giù di lì, e qualche goccia di olio profumato, come il sandalo.

Se non avete la vasca da bagno, usate la doccia. Riempite uno strofinaccio di sale, aggiungete qualche goccia di olio essenziale, e strofinate il vostro corpo. Se eseguite questo rituale al mare, o al fiume, fate un bagno lì, se lo volete.

Mentre fate il bagno, preparatevi per il rito che verrà. Aprite la vostra coscienza a livelli superiori di consapevolezza. Respirate a fondo. Ripulite la vostra mente, oltre che il vostro corpo.

Dopo aver fatto il bagno, asciugatevi, e vestitevi per il viaggio. Andate in un posto selvatico dove vi sentite al sicuro. Dovrebbe essere un posto comodo dove non sarete disturbati da altri, una zona dove i poteri della Terra e degli elementi sono evidenti. Può essere la cima di una montagna, un canyon o una caverna deserta, forse una foresta fitta, un picco roccioso sul mare, un'isola quieta in mezzo ad un lago. Si può usare anche una zona solitaria di un parco o di un giardino. Affidatevi alla vostra immaginazione per trovare il posto

Non dovete portare altro con voi se non una boccetta di olio profumato. Sandalo, incenso, cannella, o altri odori vanno bene. Quando arrivate sul luogo della consacrazione, toglietevi le scarpe e sedete tranquilli qualche momento. Calmate il cuore se vi siete sforzati durante il viaggio. Respirate a fondo per tornare alla normalità, e tenete la vostra mente libera da pensieri ingombranti. Apritevi alle energie naturali attorno a voi.

Quando siete calmi, alzatevi e ruotate leggermente su di un piede, scrutando la terra attorno a voi. State cercando il posto ideale. Non cercate di trovarlo; aprite la vostra consapevolezza al luogo. Quando lo avrete scoperto (e ve ne accorgete quando succederà), sedetevi, inginocchiatevi, o sdraiatevi sulla schiena. Poggiate l'olio sulla Terra sotto di voi. Non state in piedi –contattate la Terra.

Continuate a respirare a fondo. Sentite le energie attorno a voi. Chiamate la Dea ed il Dio con le parole che volete voi, o usate la seguente invocazione.

Memorizzate queste parole prima del rito, in modo che vi verranno senza sforzi, o improvvisate:

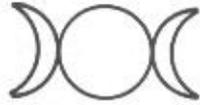
*O Dea Madre,
O Dio Padre,
Risposte a tutti i misteri, eppure misteri senza risposta;
In questo luogo di potere io mi apro
Alla vostra essenza
In questo luogo ed in questo tempo io cambio;
Perché da ora in poi io cammino sul sentiero Wiccan.
Io mi consacro a voi, Dea Madre, e Dio Padre.*

(riposate un momento, in silenzio, fermi. Poi continuate:)

*Io respiro le vostre energie nel mio corpo, mescolandole, unendole,
Combinandole con le mie,
Che io possa vedere il divino nella natura,
La natura nel divino,
E la divinità in me stesso ed in tutto.
O Grande Dea,
O Grande Dio,
Fatemi uno con la vostra essenza
Fatemi uno con la vostra essenza*

Fatemi uno con la vostra essenza.

Potreste sentirvi scoppiare di potere ed energia, o calmi ed in pace. La vostra mente potrebbe essere in un vortice. La Terra sotto di voi può pulsare ed ondulare di energia. Animali selvatici, attratti dal fenomeno psichico, potrebbero venire a ringraziarvi della loro presenza.



La Dea



Il Dio

Simboli della Dea e del Dio

Qualsiasi cosa accada, *sappiate* che vi siete aperti e che la Dea ed il Dio vi hanno udito. Dovreste sentirvi diversi dentro, in pace o semplicemente potenti.

Dopo l'invocazione, bagnate un dito con l'olio e segnate quei due simboli da qualche parte sul corpo (vedete la figura alla pagina precedente). Non importa dove; potete farlo sul petto, sulla fronte, sulle braccia, sulle gambe, ovunque. Mentre vi ungete, visualizzate questi simboli che affondano nella vostra carne, splendendo mentre entrano nel vostro corpo e poi si disperdono in milioni di puntolini luminosi.

L'auto-consacrazione formale è finita. Ringraziate la Dea ed il Dio per la loro partecipazione. Sedete e meditate prima di lasciare il luogo della consacrazione.

Una volta a casa, celebrate in modo speciale.

Costruzione del Rituale

La Sezione III di questo libro contiene un sistema completo di rituali Wiccan. Li ho inclusi in modo che chi non ha accesso a Libri delle Ombre possa averne uno, completo e pronto per lo studio e le applicazioni pratiche.

Questo non vuol dire che questi rituali debbano essere seguiti alla lettera. Questa non è una tradizione nel senso di qualcosa che è stato tramandato per anni, ma un esempio vivo di un Libro delle Ombre Wiccan basilare.

Poiché desidero che voi siate liberi di scrivere i vostri rituali, o di modificarli secondo le necessità, ho deciso che era necessario un capitolo sulla costruzione del rituale.

Non c'è un grande mistero riguardo alla struttura dei riti Wiccan, almeno non più. Alcuni dicono che questo diminuire la segretezza nella Wicca sia una buona cosa. Altri sentono che ciò abbia spogliato questa religione del suo romanticismo. Lo capisco, ma (come sicuramente ora saprete fin troppo bene) credo anche che la Wicca debba essere disponibile a tutti.

Un capitolo di questo tipo può sembrare rigido, occupandosi di un aspetto razionale, e gettando una luce analitica su problemi spirituali. Come mi scrisse una volta la mia amica Barda, "La Wicca è simile ad un bel fiore. Se strappi tutti i petali uno ad uno per vedere come è fatto, hai sempre un fiore, ma non è più così bello." Spero di evitare questo.

Prima di tutto, sebbene io stia per darvi una struttura complessiva per creare i vostri rituali, questa non è scolpita nella roccia. La maggior parte dei seguenti nove punti sono la base dei rituali Wicca, anche se molti ne usano solamente alcuni. Sono una guida eccellente per creare i vostri.

Queste sono le componenti base di un rituale Wiccan:

- Purificazione di Sé
- Purificazione dello Spazio
- Creazione dello Spazio Sacro
- Invocazione
- Osservanza Rituale (nei Sabbat e negli Esbat)
- Accumulo di Energia (durante la magia)
- Messa a Terra del Potere
- Ringraziamento alla Dea ed al Dio
- Rottura del Circolo

Purificazione di Sé.

È stata trattata nel Capitolo Sei: Rituali e Preparazione per i Rituali. In essenza, consiste nel fare un bagno, ungere il corpo con olio, meditare, respirare a fondo, e comunque purificare il corpo, la mente e l'anima e prepararli per il rito che si appresta.

Questa è veramente una purificazione, un tentativo di scrollarsi di dosso i problemi ed i pensieri del mondo di tutti i giorni. Mettetevi in mezzo ad un soffio di vento, e visualizzatelo mentre si porta via i pensieri e le emozioni negative.

Oppure usate la musica: suonare i tamburi dolcemente per qualche minuto è un rituale di pulizia eccellente (anche se i vostri vicini possono pensarla diversamente). Altri strumenti utili per la purificazione sono le campane, i gong, i sistri (strumenti dell'elemento di pulizia dell'Acqua) e chitarre, violini, arpe e mandolini (strumenti dell'elemento purificatore del Fuoco).

Non bisogna decontestualizzare l'attenzione data alla purificazione. I nostri corpi non sono territorio di riproduzione per entità astrali. Tuttavia, siamo esposti alle negatività ogni giorno –dalle scene di massacri e distruzione sui giornali ed in televisione, ai nostri pensieri oscuri.

Così queste purificazioni non servono a scacciare via demoni o diavoli; semplicemente ci liberano di parte di queste negatività.

Mentre vi purificate, ricordate di purificare anche i vostri pensieri. Preparatevi per il rituale. Un Kahuna (un esperto dell'antico sistema magico, filosofico, religioso, e di tecnologia applicata hawaiano*) una volta mi ha detto che nel momento stesso in cui pensate di eseguire un rituale, *lo state già facendo*. Sta già avendo luogo. Le energie si muovono, la coscienza cambia.

Durante la vostra purificazione rituale, sappiate che avete già acceso le candele, sistemato il circolo, ed invocato la Dea ed il Dio. Non pensate al rituale che verrà, perché è già in atto.

Può sembrarvi una cosa confusa, ma è uno strumento eccellente per allenare la vostra consapevolezza.

Purificazione dello Spazio

Cioè, dell'area nella quale farete il rituale. Gli spazi rituali all'aperto raramente devono essere purificati. I rituali al chiuso, tuttavia, lo richiedono. Molti spazi abitativi accumulano "spazzatura astrale," sacche di negatività ed altre energie che si raccolgono nelle case umane. Visto che queste energie possono essere distruttive, si ripulisce con un rituale l'area prima di cominciare il lavoro vero e proprio.

Qui ce ne sono due specifici: rituali al chiuso ed all'aperto.

Per i rituali in casa, se siete soli, chiudete la porta, staccate il telefono, e chiudete le tendine. Dovete assicurarvi della assoluta privacy e mancanza di interruzioni durante il rituale. Se a casa ci sono altre persone, dite loro di non disturbarvi fino a nuovo ordine.

Se questo crea un problema ed il vostro compagno o la famiglia non vi concede tempo per voi, fate i vostri rituali a tarda notte o al mattino presto, quando gli altri dormono.

Ripulite fisicamente il pavimento. Spazzatelo con una normale scopa, un aspirapolvere o uno straccio. Una volta pulito, può essere purificato con l'antico strumento delle Streghe, la scopa magica.

Non dovete veramente far toccare le setole sul pavimento. Tuttavia, spazzolate con vigore, visualizzando la scopa che spazza via le negatività, le malattie, e gli ammassi psichici. Potete visualizzare la scopa che spara scintille, o forse fiammeggiante di un'intensa luce blu o violetto che riduce le negatività in cenere. Visualizzate e sappiate che la scopa sta magicamente ripulendo la stanza. E così sarà.

Un altro modo per purificare l'area del rituale è di spargere sale, o a solo, o misto a erbe in polvere o resine come timo, rosmarino, incenso, copale, salvia, o sangue di drago.* Si usa anche l'acqua salata. Il gesto dello spargimento rilascia le energie residenti nel sale e nelle erbe e queste, dirette ed amplificate dal vostro intento rituale e dalla visualizzazione, scacciano via le energie di disturbo. *Fatelo con il potere*.

Oppure, suonate uno strumento musicale ai quattro angoli camminando in senso orario attorno all'area. Potete anche cantare, specialmente suoni che voi ritenete portino energie purificatrici e protettive. Lo potete scoprire attraverso la sperimentazione, ed una consapevolezza psichica elevata.

* Come la costruzione delle canoe, la navigazione, e l'erboristeria medica.

* Prima di usare una qualsiasi erba a scopo magico, tenetela in mano e, mentre visualizzate, infondete in essa il vostro potere personale programmato. Questo ne aumenta l'efficacia.

Potete anche semplicemente bruciare un'erba dalle provate qualità "purificatrici" come se fosse un incenso, come mirra, salvia, timo, incenso o rosmarino, da sole o combinate fra loro. Suffumigate lo spazio rituale e visualizzate il fumo che scaccia via le negatività.

I rituali all'aperto richiedono una pulizia minima. La maggior parte dell'ambiente esterno è molto meno inquinato psichicamente delle nostre case o di altri edifici. Una leggera spazzata tradizionale con la scopa magica (in questo caso per scopare via veramente le foglie cadute o sassolini, *ed anche* le negatività), supportata dalla visualizzazione, sarà sufficiente. Spruzzare acqua pura va anche bene ma, visto che il sale può essere dannoso alle piante, è meglio non usarla all'aperto.

Creazione dello Spazio Sacro

Questa sezione consiste nel disporre l'altare (se non è quello permanente) e nel formare il circolo magico. Nel Capitolo Sette: Il Circolo Magico e l'Altare, ho discusso a lungo di questi argomenti, e così limiterò al minimo i miei commenti qui.

Anche se molti Wiccan mettono il loro altare al centro dell'area, e quindi al centro del futuro circolo magico, altri non fanno così. Alcuni lo mettono ad uno degli "angoli" del circolo, vicino al bordo, di solito a Nord o ad Est. Questo, dicono loro, rende più facile muoversi attorno al circolo. Io credo che sia esattamente il contrario. Inoltre, restringe i modi in cui potete formare il circolo.

Non importa quale usiate, così provateli entrambi e scoprite quale funziona meglio.

Io uso due altari. Uno è permanente, l'altro lo erigo solo per i rituali. Metto sempre l'altare al centro del circolo rivolto a Nord, solo perché mi è più familiare. Inoltre, se lo mettessi al bordo Nord del cerchio probabilmente ci finirei sopra.

Ora passiamo al circolo, o "sfera di potere." Troverete un tipo di preparazione del cerchio nel *Libro delle Ombre degli Obelischi*. Ce ne sono molti altri tipi, e comunque quella forma particolare non può essere usata in tutte le situazioni. Una di queste varianti può essere più di vostro gusto (o più adatta al vostro spazio rituale).

La prima dipende molto di più dalle vostre abilità di visualizzazione e magiche dell'altra, perché non usa altri strumenti se non la vostra mente.

Per aiutare la vostra visualizzazione, mettete una corda viola o qualche altro oggetto per terra, a segnare la circonferenza del cerchio. State in piedi di fronte all'altare, o al centro del circolo (durante i rituali all'aperto potreste non avere un altare). Rivolgetevi ad Est o nella direzione preferita. Accumulate il potere attorno a voi. Quando ha raggiunto un buon livello (lo saprete con la pratica), tenete la vostra mano proiettiva verso il basso, a livello dei fianchi. Puntate le dita verso il bordo del futuro circolo.

Osservate e sentite l'energia che scorre dalle vostre dita in un flusso di luce vibrante viola e blu. Camminate lentamente lungo il circolo, in senso orario. Spingete fuori il potere e formatelo con la vostra visualizzazione in una banda circolare di luce magica pulsante, delle esatte dimensioni del circolo (nove piedi o meno) [circa tre metri, N.d.T.]. Questo circolo dovrebbe stare tutto attorno a voi ed all'altare.

Quando questa banda di luce gira vorticosamente nell'aria, stendetela con la vostra visualizzazione. Osservatela espandersi e diventare più grande. Formate con essa una cupola di energia che circonda l'area del rituale. Dovrebbe toccare la Terra allineata precisamente con il vostro cerchio di corda, se lo avete messo. Ora estendete l'energia giù per la Terra fino a formare una sfera completa mentre voi siete in piedi al centro di essa.

Il circolo dovrebbe essere una realtà viva, pulsante. Sentite la sua energia. Avvertite i bordi del circolo. Avvertite la differenza di vibrazione dentro e fuori di esso. Contrariamente a molti insegnamenti Wiccan, spingere la mano, o camminare, attraverso una sfera magica non provocherà alcun danno astrale, non più che camminare attraverso uno scudo di potere protettivo messo attorno alla vostra casa. Dopo tutto, molti circoli magici sono disegnati in modo tale che se siete vicini al bordo del cerchio, la vostra testa ed il torso si ritroveranno fuori. Camminare attraverso il circolo, al

massimo, vi darà una scarica di energia. Inoltre lo dissolverà. Se succede, semplicemente rifatelo da capo.

Quando il circolo vi sembra completo e solido attorno a voi, interrompete il flusso di energia dalla vostra mano proiettiva girando il palmo all'ingiù e riportandolo al vostro corpo. Chiudete il flusso. Se necessario scuotete la mano per interromperlo.

Poi, potreste voler invocare i sovrani dei quattro quarti del circolo. Ci sono diversi insegnamenti ed idee Wiccan riguardo questi quattro sovrani. Alcuni li collegano agli elementi; così lo "spirito" o sovrano dell'Est è collegato all'Aria; il Sud al Fuoco; l'Ovest all'Acqua; il Nord alla Terra.

Ancora, alcuni Wiccan non li vedono necessariamente di natura elementare, ma semplicemente come guardiani preposti in tempi antichi, o sentinelle delle quattro direzioni, forse creati dalla Dea e dal Dio tanto tempo fa.

Eppure altri Wiccan li vedono come I Potenti, un tempo umani, che hanno percorso tutto il sentiero delle reincarnazioni fino ad aver raggiunto la perfezione. Questo consente loro di "risiedere con la Dea ed il Dio." Questi Potenti sono mitologicamente collegati alle quattro direzioni.

Forse è meglio entrare in contatto con queste energie e scoprirle da voi. Non importa come vedete questi sovrani, apriteli a loro durante l'invocazione. Non dite semplicemente certe parole, e non visualizzate i colori durante la preparazione del circolo; invitateli ad essere presenti. Espandetevi con la vostra consapevolezza. *Sappiate* se sono arrivati o no.

Troppi Wiccan dicono parole, ma non controllano la loro efficacia. Le parole sono la parte meno importante di un rituale Wiccan, tranne quando sono usate per favorire la coscienza rituale.

Non bisogna usare parole per invocare i sovrani, ma sono strumenti che allenano l'attenzione, focalizzano la nostra consapevolezza e risvegliano le emozioni –quando enunciate correttamente. Potete usare le invocazioni nella sezione della preparazione del circolo del Libro, o scriverle da voi.

Per lasciare il circolo durante un rituale, tagliate una porta (vedete la Sezione III). Questo conserva il flusso di energia attorno al circolo tranne che per quella piccola parte che aprite. Attraverso questa porta potete passare al mondo esterno senza disturbare eccessivamente il resto del circolo. Ricordatevi di chiuderla dopo essere tornati.

Un'altra, e più semplice, forma di costruzione del circolo usa un'attività fisica per accumulare potere, ed è più facile da fare se non siete molto pratici ad accumulare energia. Mettetevi in piedi rivolti a Nord al bordo del futuro circolo. Giratevi a destra e camminate lentamente, segnando il bordo del circolo con i vostri piedi.*

Mentre continuate la vostra camminata rituale, potreste voler cantare i nomi della Dea o del Dio, o forse entrambi. Potete pensare alla Loro presenza, o semplicemente volgere la vostra consapevolezza all'energia che il vostro corpo sta creando. Se avete messo l'altare su di un lato del circolo, spostatelo di qualche centimetro all'interno mentre ci passate vicini.

Continuate a muovervi in senso orario, ma aumentate delicatamente il vostro passo. L'energia scivolerà fuori dal vostro corpo e, presa dal vostro slancio, ve la porterete dietro nel vostro cammino circolare.

Muovetevi più veloci. Sentite l'energia che scorre dentro di voi. Potreste sentire una sensazione come di camminare nell'acqua –l'energia si muoverà con voi mentre la rilasciate. Avvertite il vostro potere personale che crea una sfera di energia attorno all'altare. Quando questa si è stabilita fermamente, invocate i quattro quarti ed il rito può cominciare.

Tutti e due i metodi descritti sopra sono ideali per i rituali in cui si compirà qualche magia, ma per i riti puramente religiosi questa costruzione di energia psichica non è strettamente necessaria. Anche se si crede che il circolo sia "fra i due mondi", ed un luogo di incontro con la Dea ed il Dio, noi non creiamo questi templi psichici per entrare in comunione con le divinità della

* In questo emisfero, molti Wiccan si muovono in senso orario nel circolo, tranne che durante alcuni rituali di allontanamento. In Australia, ed in altre parti dell'emisfero meridionale, i circoli possono essere preparati in senso antiorario, visto che questa è la direzione apparente in cui il Sole si muove.

natura, e Loro non appaiono quando Li chiamiamo come cagnolini. Si usa il rituale Wiccan per espandere la nostra consapevolezza nei Loro confronti, e non il contrario.

Perciò, delle preparazioni complesse per il circolo (come quella nella Sezione III) non sono sempre necessarie, specialmente durante i riti all'aperto dove questi circoli sono di solito impossibili da costruire.

Fortunatamente, si possono usare forme più semplici.

La preparazione di un circolo all'aperto può richiedere non più che mettere un bastoncino di incenso acceso ad ogni quarto. Cominciate a Nord e muovetevi in senso orario attorno al circolo. Invocate i quarti.

Si può anche tracciare un circolo nella sabbia o nella terra con un dito, la bacchetta, o il coltello con il manico bianco. Questo è l'ideale per i riti al mare o nei boschi.

Oppure, Potete semplicemente mettere degli oggetti per delimitare il perimetro del circolo. La vegetazione è particolarmente appropriata: fiori per la primavera, pigne e agrifoglio per l'inverno (vedete il Grimorio Erboristico nel *Libro delle Ombre degli Obelischi* per altri suggerimenti). Un anello di sassolini di fiume o di cristalli di quarzo sono altre possibilità.

Alcuni Wiccan gettano un piccolo circolo intatto di qualche sostanza per definire lo spazio rituale. Si spargono erbe polverizzate, farina (così come era usata in antichi riti mediorientali ed anche nei rituali Voodoo contemporanei), minerali colorati frantumati, sabbia o sale mentre ci si muove in senso orario. Come detto prima, si può anche mettere una corda a cerchio.

Per altre informazioni sulla costruzione del circolo, vedete *Il Libro delle Ombre degli Obelischi*.

Invocazione

In qualche modo questo è il cuore di tutto il rituale Wiccan, ed è veramente la sola parte necessaria. I riti Wiccan sono armonizzazioni con i poteri che sono della Dea e del Dio; tutto il resto è ostentazione.*

La parola "invocazione" non dovrebbe essere presa troppo alla lettera. Di solito si riferisce ad una preghiera a parole o in versi, ma può consistere anche di musica, danza, gesti, o canzoni.

Ci sono diverse invocazioni alla Dea ed al Dio nel *Libro delle Ombre degli Obelischi*. Sentitevi liberi di usarle quando costruite i vostri rituali, ma ricordate che le invocazioni all'impronta spesso sono più efficaci delle preghiere più antiche.

Se scrivete le vostre invocazioni, potreste anche aggiungere qualche rima. Secoli di tradizione magica attestano il valore della rima. Sicuramente rende l'invocazione più semplice da memorizzare.

La rima inoltre contatta l'inconscio o mente psichica. Mette a riposo la nostra mente basata sulla società, la materialità, e l'intellettualità e ci fa scivolare in una coscienza rituale.

Quando state evocando, non vi dannate se dimenticate una parola, pronunciate male qualcosa, o perdetevi completamente il treno dei pensieri. È abbastanza naturale, e di solito è un segno di stanchezza, stress, o del desiderio di essere perfetti nelle parole nel circolo.

L'invocazione richiede la volontà di aprirvi alla Dea ed al Dio. Non deve essere una esecuzione originaria. Visto che molti rituali cominciano con una invocazione, in un certo senso questo è il momento della verità. Se l'invocazione non è sincera non contatterà la Dea ed il Dio dentro di voi, ed il rituale che seguirà non sarà che forma.

Fate pratica nell'invocare la Dea ed il Dio, non solo nel rituale, ma quotidianamente, nella vostra vita. Ricordate: la pratica Wiccan non si limita alle Lune Piene ed ai Sabbat – è un modo di vivere completo.

In senso più metafisico, l'invocazione è un atto a due livelli. Non solo invoca la Dea ed il Dio, ma ci risveglia (cambia la nostra consapevolezza) verso quella parte di noi che è divina – la nostra essenza inviolabile, immutabile: il nostro legame con gli Antichi.

* Anche se, naturalmente, potrebbe favorire la consapevolezza rituale. I rituali all'aperto raramente necessitano di queste invocazioni, perché i Wiccan sono già circondati dalle manifestazioni naturali delle divinità.

In altre parole, quando invocate non fatelo solo per le forze superiori, ma anche per le divinità che abitano dentro di voi, per quella scintilla di energia divina che esiste dentro tutte le creature viventi.

I poteri dietro tutte le divinità sono una cosa sola. Risiedono in tutti gli umani. Questo spiega perché tutte le religioni si fondono nel più profondo, e perché tutte funzionano per i loro aderenti. Se fosse possibile solo un modo corretto di avvicinarsi alla Divinità, ci sarebbe un solo ideale religioso. Questo non accadrà mai.

Il concetto della Dea e del Dio che risiedono dentro di noi può sembrare egoista (siamo tutti divini!) ma solo da un punto di vista sbilanciato. Sì, quando alcune persone afferrano questa idea cominciano a comportarsi come se fossero veramente divine. Vedere il divino in tutti gli altri esseri umani aiuta a ricondurre questa idea ad un bilancio.

Mentre in un certo senso siamo immortali (le nostre anime sicuramente lo sono), non siamo *Gli Immortali*. Non siamo quegli esseri universali, senza tempo e trascendenti che si riversano in tutte le religioni.

Chiamate la Dea ed il Dio con amore e sincerità, ed i vostri rituali saranno benedetti con successo.

Osservanza Rituale

Di solito questa segue l'invocazione, se si tiene il rituale in un Sabbat o Esbat. Può anche essere un rito di meditazione, transizione, ringraziamento o semplicemente qualche momento di comunione. In questi casi l'osservanza rituale può essere appropriata o no.

Non dovete essere cupi, seri, o noiosi mentre fate questi rituali. I Wiccan sono seri circa la loro religione, ma questo non vuol dire che anche le Divinità lo siano.*

Il riso ha il suo rituale e le sue funzioni magiche. Per esempio, ridere di gusto di una maledizione può distruggere i suoi effetti. Stabilisce una potente energia protettiva che vi circonda, attraverso la quale nessuna energia negativa può penetrare. Ridere rilascia quantità incredibili di potere personale.

Così quando versate il sale, inciampate su di una candela, non riuscite ad accendere l'incenso, o dimenticate i versi, fatevi una risata e ricominciate. Troppi principianti nella Wicca portano con sé un'idea di religione seria e solenne nel cerchio magico, ma queste idee sono estranee alla Wicca.

Lasciate questi pensieri dietro di voi. La Wicca è una religione di pace e felicità e sì, anche di risate. I rituali Wiccan non hanno bisogno di pomposità, a meno che non la si desideri espressamente.

Accumulo di Energia

In pratica, questa è magia –il movimento delle energie naturali per produrre un cambiamento desiderato. Potete accumulare energia in molti rituali Wiccan, anche se raramente è una cosa obbligatoria. Tuttavia, le Lune Piene, i solstizi e gli equinozi sono momenti classici in cui eseguire magia, perché ci sono disponibili delle energie della Terra in più da utilizzare per aumentare l'efficacia della vostra magia.

Questo non vuol dire che i rituali Wiccan sono semplicemente delle scuse per fare magie. Anche se è assolutamente permesso lavorare con la magia negli otto Giorni del Potere (infatti è tradizione), molti Wiccan non lo fanno, preferendo fare di questi giorni momenti di armonizzazione e celebrazione, anziché di magia.

Tuttavia, una delle differenze principali tra la Wicca e molte altre religioni è questa accettazione della magia, non solo in mano di sacerdoti specializzati che fanno miracoli mentre gli

* Molti Wiccan hanno delle storielle sugli errori durante i circoli. A me successe mentre conducevo un rituale. Pronunciai male il nome dell'elementale sovrano della Terra ("Goob" invece di "Ghob"); l'ascia bipenne cadde sul pavimento dall'altare, ed io sbattei le mani sul lampadario che pendeva dall'altare durante l'accumulazione di energia. Fu un rituale divertente.

altri guardano, ma per tutti quelli che praticano i suoi rituali. Perciò, la magia può essere praticata con chiara coscienza in molti rituali Wiccan, dopo l'invocazione e le osservanze rituali.

Nella magia, assicuratevi che i vostri bisogni siano reali, di essere emotivamente coinvolti con ciò di cui avete bisogno, e di sapere che la vostra magia funzionerà. Alcuni fra gli incantesimi più semplici sono i più efficaci. Dopo tutti questi anni spesso preferisco usare candele colorate, olii ed erbe come punti focale dell'energia. Ci sono innumerevoli modi per praticare la magia; trovate quello che è più giusto per voi.

Come ho scritto in altre occasioni, la magia è magica. Non è religiosa nel senso comune della parola. Tuttavia, nella Wicca, la magia di solito si pratica mentre si invoca la Dea ed il Dio, chiedendo la Loro presenza e che ci prestino la Loro forza per quell'impresa. È questo ciò che rende la magia Wicca religiosa.

Il circolo magico (o sfera) si forma per trattenere il potere durante l'accumulo di energia. Quando si accumula il potere per un incantesimo in uno dei modi antichi (danza, canto ripetuto all'infinito, visualizzazione e così via), i Wiccan tentano di trattenerlo nei loro corpo fino a quando non raggiunge il suo massimo. A quel punto si rilascia e si indirizza verso la meta. È difficile trattenere tutto questo potere –specialmente durante la danza- e così è il circolo a fare questo lavoro. Una volta che avete rilasciato il potere, tuttavia, il circolo non impedisce in alcun modo che il flusso di energia raggiunga la sua destinazione.

I circoli non sono necessari per la pratica della magia, anche se quando invocate la Dea ed il Dio per aiutarvi, la presenza del circolo vi assicura che il potere che riceverete sarà trattenuto correttamente fino a quando non deciderete di rilasciarlo.

Chiedete alla Dea ed al Dio di assistervi, di esaudire le vostre richieste e di amplificare i vostri poteri, non importa quale tipo di magia stiate eseguendo nel circolo.* Facendo così expandete la vostra consapevolezza delle divinità interiori, aprendo un canale attraverso il quale può scorrere l'energia divina. Ringraziate la Dea ed il Dio dopo aver finito il rituale con delle parole, accendendo una candela, o lasciando un offerta di cibo o bevande sul piattino per le offerte, o per terra.

È il caso ora di spendere due parole qui a proposito della magia "cattiva." Inutile dirlo, tutte le magie che siano preparate allo scopo di nuocere, o controllare un altro essere vivente –anche se credete sia per il loro interesse- sono magie negative. Questo vi lascia aperti a ricevere indietro la negatività. La magia negativa non è magia Wiccan.

Una volta che avete finito il vostro lavoro magico, fate una piccola pausa. Osservate le candele della Dea e del Dio, o le loro immagini sull'altare. Potete anche guardare il fumo dell'incenso che si solleva, o il vaso di fiori freschi. Pensate alle divinità ed al vostro rapporto con voi, ed anche al vostro posto nell'universo. Mettete da parte tutti i pensieri del rituale completamente, spostando la vostra consapevolezza via da esso.

Probabilmente sarete prosciugati di energia se avrete veramente rilasciato il potere, così sdraiatevi a terra e rilassatevi per qualche momento. Questo è un momento di riflessione. Poi questo sfocia dolcemente nel passo successivo del rituale.

Messa a Terra del Potere

Una volta che avete mandato l'energia, di solito in voi fluisce ancora un potere residuo. Possono anche esistere ancora delle tracce nel circolo. Questo dovrebbe essere *messo a terra*, o riprogrammato per adattarsi gradatamente ai vostri schemi energetici normali. Anche se non avete eseguito alcuna magia, è preferibile fare questa messa a terra prima di chiudere il rituale, perché anche questo passo, specialmente quando consiste in un pasto, ha un suo aspetto sacro.

Alcuni Wiccan lo chiamano Dolci e Vino o Dolci e Birra. Nel *Libro delle Ombre degli Obelischi* l'ho chiamato Banchetto Semplice. È sempre la stessa cosa –una consumazione rituale di cibo e bevande per riportarci indietro dallo stato di estasi.

* Finché questa è positiva.

Mangiare mette il vostro corpo in uno stato diverso. Dato che il cibo è un prodotto della Terra, esso riporta delicatamente la nostra consapevolezza alla realtà fisica. Il cibo è una manifestazione dell'energia divina. Mangiare è una vera forma di comunione.

Questo pasto può essere un leggero snack. Biscotti e latte, succhi di frutta e pane, formaggio e vino, forse i tradizionali dolci a forma di falce di Luna (in realtà sono biscotti) e vino (vedete la sezione Ricette-Cibo nel *Libro delle Ombre degli Obelischi*) vanno tutti benissimo. Spesso si benedice il cibo prima di consumarlo; troverete degli esempi di questo rituale nel Libro.

Prima di mangiare, fate una piccola offerta alla Dea ed al Dio spargendo briciole di dolci e versando qualche goccia di liquido sul terreno. Se siete al chiuso, mettere queste cose in una speciale coppa per le libagioni. Seppellitene il contenuto nel terreno all'aperto appena possibile dopo il rituale.

Ci sono altri modi per mettere a terra voi stessi ed il potere.

Assaggiare un po' di sale e spargerlo attorno al circolo funziona. Potete anche provare con la visualizzazione. Osservate l'energia in eccesso come una specie di nebbiolina viola sospesa nel circolo e dentro di voi. Prendete qualche strumento (il coltello magico, una roccia, il pentacolo o qualcos'altro) e visualizzatelo mentre assorbe l'energia extra. (Cercate di tenerlo anche con la vostra mano ricettiva.) Quando il circolo è ripulito e vi sentite di nuovo normali, mettete giù lo strumento. Quando fate questo con il vostro coltello magico (athame), l'energia extra può essere usata in seguito per gli incantesimi e per formare il circolo magico. Ci sono molte possibilità; alcuni Wiccan conservano delle candele sotto l'altare e mandano ad esse l'energia in eccesso.

Ringraziamento agli Dei

La fase successiva di un rituale Wiccan consiste nel ringraziare la Dea ed il Dio per la Loro presenza e per essere stati con voi nel circolo. Si può fare con modi specifici, con gesti, canti o musiche, o si può improvvisare al momento.

Alcuni Wiccan vedono questa fase come un congedarsi dalle divinità. Io rabbrivisco al solo pensiero. Immaginate un piccolo debole Wiccan che dice alla Dea ed al Dio che possono andarsene!*

RingraziateLi per la Loro attenzione e chiedete Loro di tornare ancora. Questo è tutto.

Rottura del Circolo

Il metodo con il quale riportate una zona o una stanza al suo stato normale dipende dal metodo che avete usato per disporre il circolo. Se usate quello del *Libro delle Ombre degli Obelischi*, chiudete con il rituale di accompagnamento. In questa sezione daremo uno sguardo ai metodi per disperdere i circoli descritti sopra in "Creazione dello Spazio Sacro."

Il primo, nel quale si visualizza il circolo che ruota vorticosamente attorno a voi ed all'altare, è il più semplice. Ringraziate i sovrani per aver partecipato al rito. Alzatevi di nuovo in piedi di fronte all'altare. Stendete la vostra mani ricettiva (sarà la destra se siete mancini). Visualizzate voi stessi mentre assorbite l'energia che ha creato il circolo. *Sentite* l'energia che riaffonda nel vostro palmo e, quindi, nel vostro corpo.

Potete anche usare il coltello magico per "tagliare" il circolo. Visualizzate il suo potere che ritorna nella lama e nell'impugnatura.

Il metodo successivo è uno per il quale molti Wiccan si offendono, ma si basa su insegnamenti Wiccan ortodossi. Se avete creato il vostro circolo

* E comunque, Loro non ci lasciano mai. Loro esistono dentro di noi e dentro tutta la natura.

camminando in senso orario attorno all'altare, mettetevi in piedi a Nord e muovetevi lentamente ad Ovest, poi a Sud, ad Est, finendo di nuovo a Nord. Movendovi, riassorbite l'energia del circolo dentro di voi.*

Per altri tipi di circoli, "rompeteli" o disperdeteli in altro modo. Se avete messo delle pietre in cerchio attorno all'altare, riprendetele. Togliete i fiori o l'erba se questi segnano il perimetro del circolo, e disperdete o spazzate via i cerchi di erbe, sale, o farina.

Qualsiasi metodo usiate, ringraziate i sovrani dei quattro quarti per la loro presenza e chiedete loro di sorvegliare anche i riti futuri.

Quando il circolo è andato, mettete a posto gli oggetti rituali. Se avete usato acqua e sale (come nella consacrazione del circolo del *Libro delle Ombre degli Obelischi*), conservate il sale avanzato per un utilizzo futuro, ma versate l'acqua nella Terra nuda. Anche le offerte nella coppa delle libagioni dovrebbero essere seppellite assieme alle ceneri dell'incenso, anche se queste ultime talvolta si conservano per riti ed incantesimi futuri.

Non è necessario smantellare immediatamente l'altare. Infatti, lo si può lasciare per il resto della notte e del giorno. Quando cominciate a riporre gli strumenti, è un buon segno aspettare a spegnere le candele fino all'ultimo. Usate uno spegni candele, le dita, o il vostro coltello con il manico bianco (togliete via la cera e la fuliggine dopo ogni uso). Cominciate con le candele dei quarti e con le altre che potreste aver usato, poi spegnete la candela del Dio, ed infine la candela della Dea.

Il vostro rito è terminato.

* Quelli a sud dell'equatore eseguirebbero questa e tutte le altre dispersioni del circolo esattamente nella direzione opposta. Alcuni Wiccan credono che qualsiasi movimento in senso antiorario (widdershins) [intraducibile in italiano, comunque sinonimo di antiorario, N.d.T.] sia negativo, ma qui si usa per una ragione valida ed infatti, questo è il modo in cui si rompe il circolo in almeno una delle tradizioni Wiccan che conosco. Se non vi sentite a vostro agio a camminare in senso antiorario, allora camminate in senso orario e riprendete l'energia dentro di voi.

SEZIONE III:

IL LIBRO DELLE OMBRE

DEGLI OBELISCHI

Introduzione

Questo è un Libro delle Ombre completo, pronto all'uso. Ne ho scritto la maggior parte diversi anni fa per gli studenti che desideravano praticare la Wicca ma non potevano avere accesso ad un coven. Certamente non c'è niente di segreto qui, e né sto prendendo a prestito da altre tradizioni se non in modo molto generale.

In questo Libro delle Ombre limiterò i miei commenti, le note e gli appunti. Se avete delle domande durante la lettura di questi rituali, o mentre li adoperate, arrangiateli nel modo migliore che potete. Rileggete il Capitolo Tredici o scrivetemi all'indirizzo dell'editore e cercherò di rispondervi, [L'autore ha lasciato il corpo nel '96, N.d.T.]. Parole e termini poco familiari possono essere controllati nel glossario.

Vi prego di ricordare che questo è semplicemente *un* Libro delle Ombre. Ce ne sono innumerevoli altri, ognuno con i suoi punti forti e deboli. Alcuni sono stati stampati, in parte o in tutto.

Questa non è, ripeto, *non* è una sacra scrittura, e non consiste di scritti rivelati. L'ho scritto con uno stile romantico, a volte barocco, sperando che questo accenda la vostra immaginazione. Ricordate, il Libro delle Ombre non è immutabile. Sentitevi liberi di alterare qualsiasi cosa per qualsiasi motivo, o usate questo Libro delle Ombre come schema per costruire il vostro. Non è mia intenzione cominciare una nuova tradizione di Wicca.

Questi riti sono fatti apposta per i singoli individui. Il lavoro di gruppo richiederà alcune alterazioni.

Perché gli "obelischi?" Sono stato a lungo affascinato dai siti megalitici della Bretagna e dell'Europa. I circoli di pietra ed i menhir catturano la mia immaginazione, e mi chiedo quali riti gli antichi costruttori vi tenessero all'interno.*

Ho centrato il sistema di disposizione del circolo attorno alla costruzione di un circolo di pietre psichico, ed anche fisico. Se non vi piace l'idea, cambiate il rituale e basta! Non abbiate mai paura di farlo –non scomparirete in una nuvola di polvere. Nessuna divinità arrabbiata scenderà su di voi, salvo che voi non usiate i riti con offerte di sangue o morte o sacrifici di esseri viventi, o eseguiate magie che danneggino altre persone o le pieghino ai vostri voleri.

Mentre lavorate con questi o con altri rituali, ricordate di visualizzare, avvertire, e spostare il potere. Sentite la presenza della Dea e del Dio. Se non la sentite, tutti i rituali sono soltanto forma.

La mia speranza è che questo Libro delle Ombre catturi la vostra immaginazione e vi guidi sul percorso Wiccan.

Per quelli che sono interessati, la via è aperta.

Siate benedetti!

* Non erano i Druidi; sono arrivati più di un migliaio di anni dopo e non avevano niente a che fare con la costruzione di siti come Stonehenge. Mi spiace!

Il Libro delle Ombre

Degli Obelischi

PAROLA AI SAGGI...

O figlie e figli della Terra, adorate la Dea ed il Dio, e siate benedetti con una vita di abbondanza.

Sappiate che Loro vi hanno portato a questi scritti, perché qui giace il nostro percorso di Wiccan, servire e soddisfare i custodi della saggezza, che porgono la sacra fiamma della conoscenza. Eseguite questi riti con amore e gioia, e la Dea ed il Dio vi benediranno con tutto ciò di cui avrete bisogno. Ma coloro i quali praticano la magia oscura, conosceranno la Loro grandissima ira.

Ricordate che siete Wiccan. Non più percorrete il sentiero del dubbio. Percorrete il sentiero della luce, ergendovi sempre di ombra in ombra fino ai più alti reami dell'esistenza. Ma sebbene noi siamo i portatori delle verità, altri non vogliono condividere la nostra conoscenza, così noi eseguiamo i nostri riti sotto i cieli riempiti di Luna avvolti nelle ombre. Ma noi siamo felici.

Vivete appieno, perché questo è lo scopo della vita. Non vi ritraete da un'esistenza terrena. Da essa noi cresciamo per imparare ed apprendere, fino al momento in cui rinasciamo per imparare di più, ripetendo questo ciclo fino ad aver percorso il sentiero a spirale della perfezione e poter chiamare finalmente la Dea ed il Dio nostri simili.

Camminate per i campi e le foreste; rinfrescatevi con i freddi venti e con il tocco di un fiore ondeggiante. La Luna ed il Sole cantano negli antichi posti selvatici: La spiaggia deserta, il deserto brullo, le ruggenti cascate. Noi veniamo da questa Terra e dovremmo rispettarLa, così, onorateLa.

Celebrate i riti nei giorni appropriati delle stagioni, e chiamate la Dea ed il Dio al momento giusto, ma usate il Potere solo quando è necessario, mai per scopi frivoli. Sappiate che usare il Potere per fare del male è una perversione della Vita stessa.

Ma per quelli che amano ed amplificano l'amore, la ricchezza della vita sarà la loro ricompensa. La Natura celebrerà.

Così amate la Dea ed il Dio, e non fate male a nessuno!

LA NATURA DEL NOSTRO CAMMINO

1. Tenete i riti nelle foreste, sulle spiagge, su cime di montagne deserte o vicino laghi tranquilli il più spesso possibile. Se non vi è possibile andranno bene anche un giardino o una cameretta, se questa è stata preparata con il fumo dell'incenso, o dei fiori.

2. Cercate la saggezza nei libri, in manoscritti rari e poemi criptici se volete, ma cercatela anche nelle semplici pietre, nelle fragili erbe e nel verso degli uccelli selvatici. Ascoltate il sussurro del vento ed il ruggito dell'acqua se volete scoprire la magia, perché è lì che sono nascosti gli antichi segreti.
3. I libri contengono parole; gli alberi contengono energie e saggezza che i libri non possono neanche sognarsi.
4. Ricordate sempre che le Antiche Strade si rivelano costantemente. Perciò siate come il salice del fiume che si piega e si contorce col vento. Ciò che rimarrà immutato sopravvivrà al suo spirito, ma ciò che si evolve e cresce splenderà per secoli.
5. Non ci può essere un monopolio della saggezza. Perciò condividete ciò che volete del nostro cammino con gli altri che lo cercano, ma nascondete la tradizione mistica a quelli che la distruggerebbero, perché così facendo altrimenti si aumenterebbe la loro distruzione.
6. Non deridete i rituali o gli incantesimi degli altri, perché chi può dire che i vostri abbiano un potere o una saggezza maggiore?
7. Fate in modo che le vostre azioni siano onorevoli, perché tutto ciò che fate vi ritornerà indietro tre volte tanto, nel bene o nel male.
8. Fate attenzione a chi vuole dominarvi, a chi vuole controllare e manipolare il vostro lavoro ed il vostro rispetto. Il vero rispetto per la Dea ed il Dio sta dentro di voi. Guardate con sospetto chi vuole distorcere da voi l'adorazione verso la loro conquista e gloria personale, ma accogliete quelle sacerdotesse e quei sacerdoti che sono ispirati dall'amore.
9. Onorate tutte le cose viventi, perché noi siamo tutt'uno con gli uccelli, i pesci, le api. Non distruggete la vita a meno che non serva a salvare la vostra.
10. E questa è la natura del nostro cammino.

PRIMA CHE FOSSE IL TEMPO

Prima che fosse il tempo c'era l'Uno; l'Uno era tutto, e tutto era l'Uno.

E quell'enorme spazio espanso conosciuto come l'universo era l'Uno, saggio, immanente, onnipotente, eternamente immutabile.

E lo spazio si mosse. L'Uno diede forma all'energia in due forme gemelle, uguali ma opposte, modellando la Dea ed il Dio dall'Uno e dell'Uno.

La Dea ed il Dio si estesero e ringraziarono l'Uno, ma l'oscurità li circondava. Essi erano soli, solitari, se non per l'Uno.

Così Essi formarono l'energia in gas, ed i gas in soli e pianeti e lune; Essi cosparsero l'universo di globi rotanti e così a tutto fu dato una forma dalle mani della Dea e del Dio.

Crebbe la luce ed il cielo fu illuminato da miliardi di soli. E la Dea ed il Dio, soddisfatti del loro lavoro, gioirono e si amarono, e furono una cosa sola.

Dalla loro unione nacquero i semi di tutta la vita, e della razza umana, così che noi potremmo conquistare l'incarnazione sulla Terra.

La Dea scelse la Luna come Suo simbolo, ed il Dio il Sole come Suo simbolo, per ricordare agli abitanti della terra i loro creatori.

Tutti nascono, muovono e rinascono sotto il Sole e la Luna; tutte le cose passano lì sotto, e tutto avviene con la benedizione dell'Uno, come è stato il cammino dell'esistenza prima che fosse il tempo.

CANZONE DELLA DEA
(basata su di un'invocazione di Morgana*)

Io sono la Grande Madre, adorata da tutto il creato, ed esisto da prima della sua coscienza. Io sono la forza femminile primordiale, senza confini ed eterna.

Io sono la casta Dea della Luna, la Signora di tutta la magia. I venti e le foglie che si muovono cantano il mio nome. Io porto la falce di Luna sulla fronte, ed i miei piedi riposano tra i cieli stellati. Io sono i misteri non ancora risolti, un sentiero nuovamente intrapreso. Io sono un campo non toccato dall'aratro. Gioite in me e conoscete l'abbondanza della gioventù.

Io sono la Madre benedetta, la graziosa Signora del raccolto. Io sono vestita dalle profonde, fredde meraviglie della Terra e dall'oro dei campi carichi di grano. Da me sono governate le maree della Terra; tutte le cose raggiungono la maturazione secondo le mie stagioni. Io sono rifugio e guarigione. Io sono la Madre donatrice di vita, meravigliosamente fertile.

Adoratemi come l'Anziana, portatrice del ciclo della morte e della rinascita mai rotto. Io sono la ruota, l'ombra della Luna. Io governo le maree delle donne e degli uomini e do sollievo e rinnovamento alle anime stanche. Anche se l'oscurità della morte è il mio dominio, la gioia della nascita è il mio dono.

Io sono la Dea della Luna, della Terra, dei Mari. I miei nomi e le mie forze sono molteplici. Io riverso magia e potere, pace e saggezza. Io sono l'eterna Fanciulla, Madre di tutti, ed Anziana dell'oscurità, ed io vi mando benedizioni di amore illimitato.

Invocazione al Dio

Io sono il radioso Re dei Cieli, inondo la Terra di calore ed incoraggio i semi nascosti della creazione ad irrompere e manifestarsi. Io sollevo la mia lancia luccicante per illuminare le vite di tutti gli esseri ed ogni giorno riverso il mio oro sulla Terra, scacciano i poteri dell'oscurità.

Io sono il signore delle bestie selvatiche e libere. Io corro con il leggiadro cervo e volteggio come un falco sacro nel cielo scintillante. Le antiche foreste ed i posti selvatici emanano i miei poteri, e gli uccelli dell'aria cantano la mia santità.

Io sono anche l'ultimo raccolto, offro grano e frutta sotto la falce del tempo in modo che tutti possano essere nutriti. Perché senza semina non ci può essere il raccolto; senza inverno, niente primavera.

Adoratemi come il Sole della creazione dai mille nomi, lo spirito del cervo cornuto nella foresta, il raccolto infinito. Osservate nel ciclo annuale delle feste la mia nascita, morte e rinascita – e sappiate che tale è il destino di tutte le creature.

* La mia prima insegnante e sacerdotessa. La scrisse dieci anni fa circa. Questa e la seguente "Invocazione al Dio" non devono necessariamente essere recitate nel rituale. Possono essere lette a scopo devozionale, ci si può meditare sopra per imparare di più sulla Dea ed il Dio, o usate nel rituale inserendo le parole "Lei" e "Lui" e facendo altri piccoli cambiamenti per aggiustare queste alterazioni.

Io sono la scintilla della vita, il Sole radioso, colui che dà pace e riposo, e mando i miei raggi benedetti a riscaldare i cuori e rafforzare le menti di tutti.

IL CIRCOLO DI PIETRE

Il Circolo di pietre si usa nei rituali al chiuso, per accumulare energia, per la meditazione, e così via.

Prima ripulite la zona con la scopa rituale.

Per questo circolo vi serviranno quattro grandi pietre piatte. Se non ne avete, si possono usare delle candele per segnare i quattro punti cardinali del circolo. Si possono usare candele bianche o viola, oppure i colori collegati ad ogni direzione –verde per il Nord, giallo per l’Est, rosso per il Sud e blu per l’Ovest.

Mettete la prima pietra (o candela) a Nord, a rappresentare lo Spirito della Pietra del Nord. Ne rituali in cui invocate gli Spiriti delle Pietre state veramente invocando tutto ciò che risiede in quella particolare direzione, comprese le energie elementali.

Dopo aver sistemato la Pietra del Nord (o candela), mettete le pietre dell’Est, del Sud, e dell’Ovest. Dovrebbero segnare una specie di quadrato, quasi a racchiudere la zona di lavoro. Questo quadrato rappresenta il piano fisico sul quale esistiamo –la Terra.

Ora prendete una lunga corda bianca o viola* e stendetela a cerchio, usando le quattro pietre o candele per guidarvi. Ci vuole un po’ di pratica per farlo senza problemi. Si dovrebbe sistemare la corda in modo che le pietre rimangano *dentro* il circolo. Ora avete un quadrato ed un cerchio, ed il cerchio rappresenta la realtà spirituale. In questo modo, questo è un cerchio quadrato; il luogo della interconnessione del regno fisico con quello spirituale.

Le dimensioni del circolo possono variare dai 5 ai 20 piedi [da 2,5 metri circa ad 8 metri circa, N.d.T.] secondo la stanza ed i vostri desideri.

Poi, sistemate l’altare. Si raccomandano i seguenti strumenti:

28. Un simbolo per la Dea (candela, pietra bucata, statua)
29. Un simbolo per il Dio (candela, corno, ghianda, statua)
30. Coltello magico (athame)
31. Bacchetta
32. Incensiere
33. Pentacolo
34. Una coppa di acqua (di fonte, piovana, o in bottiglia)
35. Una coppa di sale (si può anche mettere sul pentacolo)
36. Incenso
37. Fiori o erba
38. Una candela rossa sul porta candele (se non usate candele basse e larghe)
39. Ogni altro strumento o materiale richiesto per il rituale, incantesimo, o lavoro magico.

Sistamate l’altare secondo il piano mostrato qui o secondo un vostro schema personale. Inoltre assicuratevi di avere abbastanza fiammiferi, ed anche in piccolo recipiente a prova di calore nel quale mettere quelli usati. Per bruciare l’incenso è necessario anche una pasticca di carbone.

Accendete le candele. Accendete l’incenso. Sollevate il coltello e toccate l’acqua con la sua lama dicendo:

* Magari fatta con del tessuto intrecciato.

*Io consacro e ripulisco quest'acqua
Affinché sia purificata ed adatta
A risiedere nel sacro Circolo delle Pietre.
Nel Nome della Dea Madre e del Dio Padre[†]
Io consacro quest'acqua.*

Candela o Simbolo per la Dea	Incensiere	Candela o Simbolo per il Dio
Coppa d'Acqua	Candela Rossa	Coppa di Sale
Coppa	Pentacolo	Incenso
Bacchetta	Calderone o Materiale per l'Incantesimo	Coltello
Campana		Bolline

Disposizione Suggesta per l'Altare

Mentre lo fate, visualizzate il vostro coltello mentre distrugge tutte le negatività dall'acqua. Poi si tocca il sale con la punta del coltello mentre si dice:

*Io benedico questo sale affinché sia adatto
A risiedere in questo sacro Circolo delle Pietre.
Nel nome della Dea Madre e del Dio Padre,
Io benedico questo sale.*

Ora alzatevi in piedi rivolti a Nord, al bordo del cerchio segnato con la corda. Tenete la punta del vostro coltello magico verso l'esterno all'altezza dei fianchi. Camminate lentamente attorno al perimetro del cerchio in senso orario, con i piedi appena all'interno della corda, caricandolo con le vostre parole e l'energia. Create il cerchio –con la visualizzazione– con il potere che scorre dalla lama del vostro coltello. Mentre camminate, stendete l'energia all'esterno finché non forma una sfera completa attorno alla zona di lavoro, metà al di sopra del terreno, metà al di sotto. Mentre fate ciò dite:

*Qui è il confine del Circolo delle Pietre
Nient'altro che amore vi entrerà,
Nient'altro che amore vi emergerà.
Caricatelo con i Vostri poteri, O Antichi!*

Quando siete ritornati a Nord, mettete il coltello magico sull'altare. Prendete il sale e spargetelo attorno al cerchio, cominciando e terminando a Nord, e movendovi in senso orario. Poi, portate l'incensiere fumante intorno al cerchio, poi la candela accesa a Sud, o la candela rossa dell'altare, ed alla fine spruzzate l'acqua attorno al cerchio. Fate qualcosa di più che portare un

[†] Se vi state armonizzando con una Dea o un Dio specifici, sostituite i Loro nomi qui.

oggetto o camminare; sentite le sostanze che purificano il circolo. Il Circolo delle Pietre ora è sigillato.

Tenete in alto la bacchetta a Nord, sul bordo del circolo, e dite:

*O Spirito della Pietra del Nord,
O Antico della Terra,
Io Ti chiamo ad essere presente in questo circolo.
Caricatelo con i Vostri poteri, O Antichi!*

Mentre lo dite, visualizzate una nebbiolina verdastra che si solleva e si dimena nel quarto del Nord, sopra la pietra. Questa è l'energia elementale della Terra. Quando lo Spirito è presente, abbassate la bacchetta, muovetevi ad Est, sollevatela ancora e dite:

*O Spirito della Pietra dell'Est
O Antico dell'Aria,
Io Ti chiamo ad essere presente in questo circolo.
Caricatelo con i Vostri poteri, O Antichi!*

Visualizzate la nebbiolina giallastra dell'energia dell'Aria. Abbassate la bacchetta, spostatevi a Sud e ripetete quanto segue con la bacchetta alzata, visualizzando una nebbiolina cremisi del Fuoco:

*O Spirito della Pietra del Sud,
O Antico del Fuoco,
Io Ti chiamo ad essere presente in questo circolo.
Caricatelo con i Vostri Poteri, O Antichi!*

Infine, ad Ovest, dite con la bacchetta alzata:

*O Spirito della Pietra dell'Ovest,
O Antico dell'Acqua,
Io Ti chiamo ad essere presente in questo circolo.
Caricatelo con i Vostri poteri, O Antichi!*

Visualizzate la nebbiolina bluastra, l'essenza dell'Acqua.

Il circolo respira e vive attorno a voi. Gli Spiriti delle Pietre sono presenti. Sentite le energie. Visualizzate il circolo che pulsa e cresce di potere. Rimanete immobili, avvertendo il movimento.

Il Circolo di pietre è completo. La Dea ed il Dio possono essere chiamati, e la magia modellata.

TAGLIARE UNA PORTA

Certe volte potreste dover lasciare il circolo. Questo va bene, naturalmente, ma come ho detto prima, passare attraverso il circolo lo dissipa. Per evitare che accada, la tradizione vuole che si tagli una porta.

Per fare ciò, rivolgetevi a nordest. Tenete la punta del vostro coltello magico in basso vicino al pavimento. *Vedete* e *sentite* il circolo magico di fronte a voi. Perforate il suo muro di energia con l'athame e tracciate un arco, abbastanza alto da poterci camminare attraverso, movendovi in senso

antiorario lungo il circolo per circa tre piedi [poco meno di un metro N.d.T.]. Muovete la punta del coltello magico su per il centro dell'arco e giù dall'altro lato finché non raggiunge il pavimento.

Mentre lo fate, visualizzate quell'area dell'energia del circolo risucchiata nell'athame. Questo crea un vuoto, consentendo il passaggio dentro e fuori del circolo. Togliete il coltello magico dal muro del circolo. Siete liberi di camminare all'esterno.

Una volta rientrati, chiudete la porta mettendo l'athame al punto più basso dell'arco a nordest*. Con il coltello tracciate il perimetro del circolo in senso orario, come se steste ridisegnando quella porzione del Circolo delle Pietre, visualizzando ancora l'energia blu o viola che brilla dalla lama e converge nel resto del circolo. È fatto.

RILASCIARE IL CIRCOLO

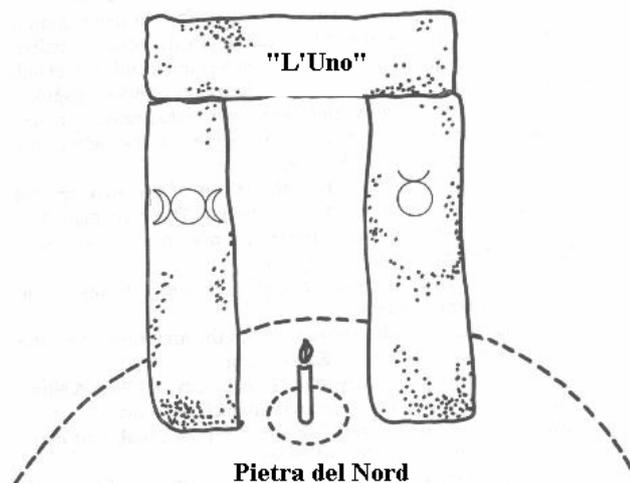
Una volta finito il rito, rivolgetevi a Nord, tenete in alto la bacchetta e dite:

*Addio, Spirito della Pietra del Nord,
Io Ti ringrazio per la tua presenza qui.
Vai in potere.*

Ripetete la stessa formula ad Est, Sud, ed Ovest, sostituendo i termini delle direzioni corrette. Poi ritornate a Nord, e sollevate la bacchetta per qualche istante.

Riponete la bacchetta sull'altare. Prendete l'athame. Rivolgendovi a Nord, perforate il muro del circolo con la lama all'altezza della vita. Muovetevi in senso orario lungo il circolo, visualizzando il suo potere risucchiato nel coltello. *Spingetelo* letteralmente nella lama e nel manico. Sentite il circolo che si dissolve, che rimpicciolisce; il mondo esterno riconquista lentamente il suo dominio su quell'area.

Quando arrivate di nuovo a Nord, il circolo non c'è più.



Visualizzazione del Trilite del Nord

* La direzione tradizionale. In alcuni coven, i membri entrano e si ritirano dal circolo in questo punto.

VISUALIZZAZIONE PER IL CIRCOLO DELLE PIETRE

Se volete potete sostenere la costruzione del circolo con la seguente visualizzazione, mentre formate il circolo stesso:

Preparatevi come al solito. Avvicinatevi al Nord e sistemate la Pietra del Nord (o la candela) per terra. Poi, visualizzate un blocco di pietra messo in piedi, di circa due piedi [meno di un metro N.d.T.] alla sinistra e dietro la Pietra del Nord. Visualizzatelo di colore grigio-blu, largo due piedi, spesso due piedi, ed alto sei [un metro per un metro per tre N.d.T.]. Questa pietra rappresenta la Dea (vedete la figura alla pagina precedente).

Quando la pietra è veramente lì –nella vostra visualizzazione- create un'altra pietra delle stesse dimensioni e colore a circa due piedi alla destra della Pietra del Nord. Questa rappresenta il Dio.

Ora visualizzate una chiave di volta sistemata in cima alle due pietre in piedi. È grande circa due piedi per due per cinque. Questa rappresenta l'Uno di fronte alla Dea ed al Dio, la fonte di tutto il potere e la magia. Il Trilite del Nord ora è completo.

Le pietre formano un arcata, un simbolo ed un passaggio al regno degli elementi della Terra.

Visualizzatelo con decisione, poi osservate attraverso l'arco formato dalle pietre. Osservate la nebbiolina verdastra dell'energia della Terra.

Ripetete l'intera procedura ad Est, Sud, ed Ovest. Visualizzate il colore elementale appropriato all'interno di ogni trilite.

Ora purificate il sale e l'acqua, disponete il circolo come al solito, e fate girare il sale, l'incensiere, la candela e l'acqua.

Mentre vi avvicinate ad ogni quarto per chiamare il suo Spirito della Pietra, osservate fermamente il trilite nella vostra mente. Visualizzatelo in tutto il suo splendore Pagano. Osservate le brume elementali dentro di essi, ribollenti e vorticose nel loro non manifestarsi. Allungatevi nelle vostre sensazioni; avvertite l'arrivo dello spirito di ciascuna pietra, poi passate alla prossima.

Con la pratica questo diventa facile, ma queste visualizzazioni non sono mai necessarie.

IL CANTO DI BENEDIZIONE

*Possano i poteri dell'Uno,
La fonte di tutto il creato;
Immanente, onnipotente, eterno;
Possa la Dea,
La Signora della Luna;
Ed il Dio,
Cacciatore Cornuto del Sole;
Possano i poteri degli Spiriti delle Pietre,
Sovrani dei regni elementali;
Possano i poteri delle stelle sopra e della Terra sotto,
Benedire questo luogo, e questo tempo, e me che sono con Voi.**

* Questo Canto di Benedizione può essere recitato all'inizio di ogni tipo di rituale come invocazione generica. Possono seguire anche delle invocazioni separate per la Dea ed il Dio.

IL BANCHETTO SEMPLICE

Sollevate al cielo una coppa di vino o di altro liquido tra le mani, e dite:

*Graziosa Dea dell'Abbondanza,
Benedici questo vino ed infondigli il Tuo amore.
Nei Vostri nomi, dea Madre, e Dio Padre,
Io benedico questo vino (o birra, succo, ecc.).*

Sollevate al cielo un piatto di dolci (pane, biscotti) con entrambe le mani e dite:

*Potente Dio del Raccolto,
Benedici questi dolci ed infondigli il Tuo amore.
Nei Vostri nomi, Dea Madre e Dio Padre,
Io benedico questi dolci (o questo pane).[†]*

CONSACRAZIONE DEGLI STRUMENTI

Accendete le candele. Accendete l'incenso. Disponete il Circolo delle Pietre. Mettete lo strumento sul pentacolo, o su di un piatto di sale. Toccatelo con la punta del coltello magico (o con la mano proiettiva) e dite:

Io ti consacro, O coltello d'acciaio (oppure bacchetta di legno, ecc.) per ripulirti e purificarti per servirmi nel Circolo delle Pietre. Nei nomi della Dea Madre e del Dio Padre, tu sei consacrato.

Mandate energia proiettiva nello strumento, ripulendolo da tutte le negatività e dalle associazioni passate. Ora prendetelo e cospargetelo di sale, passatelo attraverso il fumo dell'incenso, attraverso la fiamma della candela e spruzzatelo di acqua, chiamando gli Spiriti delle Pietre a consacrarlo.

Poi sollevate al cielo lo strumento dicendo:

*Io ti investo nel nome degli Antichi: Per la Dea ed il Dio onnipotenti: Per le virtù del Sole, della Luna e delle Stelle: Per i poteri della Terra, dell'Aria, del Fuoco e dell'Acqua, possa io ottenere attraverso voi tutto ciò che desidero. Caricatelo con i vostri poteri, O Antichi!**

Lo strumento dovrebbe essere usato immediatamente per rafforzarlo e per legare la consacrazione. Per esempio, si può usare l'athame per consacrare un altro strumento; la bacchetta per invocare la Dea; il pentacolo come posto sul quale appoggiare uno strumento durante la sua consacrazione.

IL RITO DELLA LUNA PIENA

[†] Il banchetto semplice di solito si tiene alla fine dei Sabbat e degli Esbat. È una versione moderata dei banchetti selvaggi che una volta si tenevano durante i riti agricoli in Europa. Si possono usare molti liquidi oltre al vino; vedete la sezione delle ricette.

* Le parole usate in questo rito di consacrazione si basano su quelle incluse nella *Chiave di Salomone* e sono simili a quelle usate da molte tradizioni Wiccan.

Eseguitelo di notte, di fronte alla Luna, se possibile. È opportuno che sull'altare siano presenti per questo rituale falci di Luna, fiori bianchi, argento, ed altri simboli lunari. Si può mettere sull'altare anche la sfera di cristallo di quarzo. Oppure, se preferite, usate il calderone (o una coppetta bianca o d'argento) riempito d'acqua. Mettete un pezzettino d'argento nell'acqua.

Disponete l'altare, accendete le candele e l'incensiere, e sistemate il Circolo delle Pietre.

Mettetevi in piedi di fronte all'altare ed invocate la Dea ed il Dio, con il Canto di Benedizione e/o con qualsiasi altra invocazione (vedete Preghiere, Canti ed Invocazioni in questo Libro delle Ombre).

Ora osservate la Luna, se possibile. Sentite le sue energie che affondano nel vostro corpo. Sentite la fredda energia della Dea che vi lava con il suo potere ed il suo amore.

Ora dite queste parole, o qualcosa del genere:

*Meravigliosa signora della Luna
 Tu che accogli il tramonto con baci d'argento;
 Signora della notte e di tutta la magia,
 Che cavalchi le nuvole nei cieli oscurati
 E riversi la luce sulla fredda Terra;
 O Dea Lunare,
 Tu che hai la forma di una Falce,
 Tu che crei l'ombra e rompi l'ombra;
 Rivelatrice dei misteri passati e presenti;
 Tu che spingi i mari e governi le donne;
 Saggia Madre Lunare,
 Io accolgo il Tuo gioiello celestiale
 Nel crescere dei suoi poteri
 Con un rito in Tuo onore.
 Io prego di fronte alla Luna,
 Io prego di fronte alla Luna,
 Io prego di fronte alla Luna.*

Continuate a cantare "Io prego di fronte alla Luna" per tutto il tempo che volete. Visualizzate la Dea se lo desiderate, forse come una donna alta e robusta che indossa gioielli d'argento e vesti bianche, ammantate ed increspate. Una falce di Luna può apparire sulla sua fronte, oppure può lanciare una sfera luminosa bianca ed argentata nella Sua mano. Lei cammina per il cielo stellato nella notte eterna, in circolo eterno con il Suo amante, il Dio del Sole, diffondendo raggi di luna ovunque vada. I Suoi occhi sorridono, la Sua pelle è bianca e trasparente. Lei brilla.

Ora è il momento per le magie di tutti i tipi, perché la Luna piena segna l'apice dei suoi poteri, e tutti gli incantesimi positivi lanciati in questo momento sono potenti.

La Luna piena è anche un momento ideale per la meditazione, la magia con gli specchi ed i lavori psichici, perché spesso hanno più successo all'interno del circolo. Si raccomanda in particolar modo la divinazione col cristallo; inondate il cristallo con la luce della Luna prima del rituale. Se non avete sfere di cristallo, usate il calderone pieno d'acqua ed un pezzo d'argento. Osservate l'acqua (o la Luna che scintilla sull'argento) per risvegliare la vostra consapevolezza psichica.

Durante il Banchetto Semplice che segue, si possono consumare liquidi lunari come limonata, latte o vino bianco. Un'altra tradizione è anche quella dei dolcetti a forma di falce.

Ringraziate la Dea ed il Dio e rilasciate il circolo. È fatta.

I FESTIVAL STAGIONALI

Yule

(21 dicembre circa)

Si adorna l'altare con sempreverdi come pino, rosmarino, alloro, ginepro e cedro, che si possono usare anche per segnare il Circolo delle Pietre. Sull'altare si possono anche mettere delle foglie secche.

Il calderone, sistemato sull'altare (o messo di fronte se è troppo grande) su di una base a prova di calore, dovrebbe essere riempito con un liquido infiammabile (alcol), oppure si può mettere al suo interno una candela rossa. Nei rituali all'aperto, sistemate un fuoco da accendere nel calderone durante il rituale.

Sistemate l'altare, accendete le candele e l'incenso, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di Benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio*.

Mettetevi in piedi di fronte al calderone e guardate dentro. Dite queste parole, o qualcosa di simile:

Io non soffro, anche se il mondo è avvolto dal sonno.

Io non soffro, anche se i venti ghiacciati fischiano.

Io non soffro, anche se la neve cade dura e profonda.

Io non soffro; anche questo presto passerà.

Accendete il calderone (o la candela), usando dei fiammiferi lunghi o una piccola candela. Mentre si sollevano le fiamme dite:

Io accendo questo fuoco in Tuo onore, Madre Dea.

Tu hai creato la vita dalla morte; il calore dal freddo;

Il Sole rivive ancora; il tempo della luce aumenta.

Benvenuto, Dio del Sole che fai sempre ritorno!

Salve, Madre di Tutto

Camminate in tondo attorno all'altare ed al calderone lentamente, in senso orario, osservando le fiamme. Dite il seguente canto alcune volte:

La ruota gira; il potere arde.

Meditate sul Sole, sulle energie nascoste che giacciono dormienti in inverno, non solo nella Terra, ma anche in noi. Pensate alla nascita, non come all'inizio della vita, ma come la sua continuazione. Date il benvenuto al ritorno del Dio.

Dopo un po' fermatevi ed alzatevi in piedi ancora di fronte all'altare ed al calderone in fiamme. Dite:

Grande Dio del Sole,

Io do il benvenuto al Tuo ritorno.

Possa Tu splendere luminoso sulla Dea;

* Usando, ancora, una qualsiasi invocazione che si trova in Preghiere, Canti e Invocazioni, o a parole vostre.

*Possa Tu splendere luminoso sulla Terra,
Spargendo semi e fertilizzando il terreno.
Tutte le benedizioni a Te,
Sole rinato!*

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.
Celebrate il Banchetto Semplice.
Si rilascia il circolo.

Tradizione di Yule

Una pratica tradizionale di Yule è la creazione di un albero di Yule. Può essere un albero vivo piantato in vaso, che poi si può piantare nel terreno, o un albero tagliato. La scelta è vostra.

È divertente fare delle decorazioni Wiccan appropriate, da collane di boccioli di rose secchi e stecche di cannella (o popcorn e mirtilli), a sacchetti di spezie fragranti appesi ai rami. Si possono avvolgere dei cristalli di quarzo a del filo metallico ed appenderli ai rami più robusti per farli assomigliare a ghiaccioli. Mele, arance e limoni che pendono dai rami, sono decorazioni straordinariamente belle, naturali, ed erano tradizionali in tempi antichi.

Molti si divertono con l'usanza di accendere il ceppo di Yule. Questa è una rappresentazione grafica della rinascita del Dio nel sacro fuoco della Dea Madre. Se decidete di bruciarne uno, scegliete un ceppo appropriato (tradizionalmente di quercia o pino). Incidete o disegnatte su di esso una figurina del Sole (come un disco con i raggi) o del Dio (un cerchio con le corna o la figura di un uomo), con il vostro coltello con il manico bianco, e dategli fuoco in un caminetto al tramonto di Yule. Mentre il ceppo brucia, visualizzate il Sole che splende in esso e pensate ai giorni più caldi che verranno.

Per quanto riguarda il cibo, le portate tradizionali sono noci, frutta come mele e pere, dolci bagnati col sidro, e (per chi non è vegetariano) maiale. Per il Banchetto Semplice o per i pasti di Yule, le bevande adatte sono il wassil, lambswool [nomi di ricette di punch caldi N.d.T.], tè di ibisco o zenzero.

Imbolc (2 febbraio)

Si può mettere sull'altare un simbolo della stagione, come la rappresentazione di un fiocco di neve, un fiore bianco, o magari una palla di vetro con la neve dentro. Dovrebbe anche esserci una candela arancione non accesa, strofinata con olio di muschio, cannella, incenso, o rosmarino. Si può sciogliere la neve ed usare al posto dell'acqua durante la disposizione del circolo.

Preparate l'altare, accendete le candele e l'incensiere, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di Benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio.

Dite queste parole, o qualcosa di simile:

*Questo è il tempo della festa delle torce,
Quando ogni lume risplende e scintilla
Per dare il benvenuto alla rinascita del Dio.
Io celebri la Dea,
Io celebri il Dio;
Tutta la Terra celebra
Sotto il suo manto di sonno.*

Accendete la candela arancione con la candela rossa sull'altare (o al punto Sud del circolo). Camminate lentamente lungo il circolo in senso orario, portando la candela davanti a voi. Dite queste parole, o simili:

*Tutta la Terra è avvolta nell'inverno.
L'aria fredda ed il ghiaccio ricopre la Terra.
Ma Signore del Sole,
Signore Cornuto degli animali e dei posti selvatici,
Non visto, Tu sei rinato,
Dalla graziosa Dea Madre,
Signora di tutta la fertilità.
Salute Grande Dio!
Salute e benvenuto!*

Fermatevi di fronte all'altare, tenendo in alto la candela. Osservate la sua fiamma. Visualizzate la vostra vita che fiorisce di creatività, di forza ed energia rinnovate.

Se avete bisogno di guardare nel futuro o nel passato, questo è un momento ideale.

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.

Celebrate il Banchetto Semplice.

Si rilascia il circolo.

Tradizione di Imbolc

È tradizione ad Imbolc, al tramonto o dopo il rituale, accendere ogni luce nella casa –anche solo per qualche momento. Oppure, accendete delle candele in ogni stanza per onorare la rinascita del Sole. In alternativa, accendete una lampada al cherosene e mettetela in un punto importante della casa, o su di una finestra.

Se fuori c'è la neve per terra, camminate su di essa per qualche momento, richiamando il calore dell'estate. Con la vostra mano proiettiva, tracciate una immagine del Sole sulla neve.

I cibi appropriati da mangiare in questo giorno includono i latticini, poiché Imbolc segna la festa della generazione. Vanno bene delle scodelle di crema. Inoltre sono ideali i cibi piccanti e corposi in onore del Sole. Il curry, e tutti i piatti fatti con peperoni, cipolle, porri, scalogni, aglio, o erba cipollina, sono quello che ci vuole. Sono tradizionali anche i vini speziati e piatti contenenti uvetta –tutti cibi simboli del Sole.

Ostara

(21 marzo circa)

Si dovrebbero sistemare dei fiori sull'altare, messi attorno al circolo e sparpagliati per terra. Il calderone va riempito di acqua fresca e fiori, ed inoltre si possono indossare anche fiori e boccioli. Si potrebbe mettere una piccola pianta in vaso sull'altare.

Sistematelo l'altare, accendete le candele e l'incenso, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di Benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio con le parole che più vi piacciono.

Mettetevi in piedi di fronte all'altare ed osservate la pianta mentre dite:

O Grande Dea, Ti sei liberata dalla prigione ghiacciata dell'inverno. Ora è la fioritura, quando le fragranze dei fiori si diffondono nella brezza. Questo è l'inizio. La vita si rinnova con la Tua magia, Dea della Terra. Il Dio cresce e sorge, vivo nella Sua giovinezza, ed irruente nelle promesse dell'estate.

Toccate la pianta. Connettetevi con le sue energie e, attraverso essa, alla natura. Viaggiate dentro le sue foglie e gli steli con la vostra visualizzazione –dal centro della vostra coscienza all'esterno, attraverso le braccia e le dita, nella pianta stessa.

Esplorate la sua natura interiore; avvertite il processo miracoloso della vita all'opera in essa. Dopo un po', continuando a toccare la pianta dite:

*Io cammino sulla terra in amicizia, non in dominazione.
Madre Dea e Padre Dio, infondete in me
Attraverso questa pianta il calore per tutte le cose viventi.
Insegnatemi a rispettare la Terra e tutti i suoi tesori.
Possa io mai dimenticare.*

Meditate sul cambiamento delle stagioni. Sentite lo stimolo delle energie attorno a voi nella Terra.

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.
Celebrate il Banchetto Semplice.
Si rilascia il circolo.

Tradizione di Ostara

Ecco un passatempo tradizionale dell'Equinozio di Primavera: andate in un campo, e raccogliete fiori selvatici a caso.* Oppure, compratene da un fioraio, prendendone uno o due fra quelli che vi piacciono. Poi portateli a casa e divinate il loro significato magico per mezzo di libri, o con l'intuito, con un pendolo, o con altri mezzi. I fiori che avete scelto rivelano i vostri pensieri ed emozioni interiori.

È importante in questo momento di vita rinnovata, programmare una passeggiata (o una gita) in gradini, parchi, boschi, foreste ed altri posti pieni di verde. Non è semplicemente un esercizio, e non dovrete avere altri pensieri. Non è neanche solo un modo per apprezzare la natura. fate che la vostra passeggiata sia *celebrativa*, un rituale stesso per la natura.

Altre attività tradizionali includono piantare semi, curare i giardini magici e praticare tutte le forme di lavori con le erbe –magici, medicinali, cosmetici, culinari, o artistici.

I cibi in tema con il giorno (collegare i vostri pasti alle stagioni è un buon metodo per armonizzarsi con la natura) comprendono quelli fatti di semi, come quelli di girasole, zucca e sesamo, ed anche pinoli. Anche i germogli sono appropriati, visto che sono vegetali a foglia, e verdi. Trovano posto qui anche i piatti con i fiori come il naturtium ripieno o i tortini di garofano.†

* Ringraziate i fiori per il loro sacrificio prima di coglierli, usando una formula della raccolta come quella che si trova nel "Grimorio Erboristico" più avanti nel Libro delle Ombre.

† Trovate un libro di cucina con i fiori o semplicemente fate dei tortini di spezie. Glassate con una copertura rosa e mettete un petalo di geranio fresco su ogni tortina. Farcite i fiori di naturtium con un composto fatto di formaggio cremoso, noci sminuzzate, erba cipollina e crescione. Sono buonissimi!

Beltane
(30 aprile)

Se possibile, celebrate Beltane in una foresta o vicino ad un albero vivo. Se non è possibile, portate un alberello nel circolo, preferibilmente in un vaso; può essere di qualsiasi tipo.

Create un piccolo simbolo, o un amuleto in onore del matrimonio della Dea e del Dio da appendere all'albero. Questo amuleto può essere un sacchetto pieno di fiori profumati, collane di perline, lavori d'intaglio, ghirlande di fiori –qualsiasi cosa il vostro talento e la vostra immaginazione riescano a produrre.

Sistematelo l'altare, accendete le candele e l'incensiere, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio.

Alzatevi in piedi di fronte all'altare e dite, con la bacchetta alzata:

*O Dea Madre, Regina della notte e della Terra;
O Dio Padre, Re del giorno e delle foreste,
Io celebro la Vostra unione mentre la natura gioisce
In un festoso scoppio di colori e vita.
Accettate il mio dono, Dea Madre e Dio Padre,
In onore della Vostra unione.*

Mettete l'amuleto sull'albero.

*Dalla vostra unione verrà fuori nuova vita;
Una profusione di creature viventi coprirà la terra,
Ed i venti soffieranno puri e dolci.
O Antichi, io celebro con Voi!*

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.

Celebrate il Banchetto Semplice.

Si rilascia il Circolo.

Tradizioni di Beltane

Tessere ed intrecciare sono le arti tradizionali di questo periodo dell'anno, perché unire insieme due sostanze per formarne una terza è lo spirito di Beltane.

I cibi tradizionali sono i latticini, e piatti come la crema di calendula (vedete Ricette-Cibo) ed il gelato alla vaniglia. Sono appropriati anche i dolci di farina d'avena.

Mezza Estate
(21 giugno circa)

Prima del rito, fate un piccolo sacchetto di stoffa, pieno di erbe come lavanda, camomilla, erba di S. Giovanni, verbena, o altre erbe della Mezza Estate elencate nel “Grimorio Erboristico.” Mentalmente riversate tutti i vostri guai, i problemi, dolori, sofferenze, malattie, se ce ne sono, in questa piccola supplica mentre la costruite. Chiudetela per bene con un nastro rosso. Mettetelo sull’altare da usare durante il rito. Inoltre dovrebbe essere lì, o nei paraggi, il calderone. Anche se usate le candele per segnare i quarti, dovrebbe essere sull’altare anche una candela rossa in un porta candele. Per i rituali all’aperto, accendete un fuoco –anche se piccolo- e gettate in esso questo sacchetto.

Sistemate l’altare, accendete le candele e l’incensiere, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di Benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio.

Alzatevi in piedi di fronte all’altare e dite, con la bacchetta alzata:

Io celebrazioni il culmine dell’estate con riti mistici.

O grandi Dea e Dio,

Tutta la natura vibra delle vostre energie

E la Terra è bagnata dal calore e dalla vita.

Ora è il tempo di dimenticare le preoccupazioni ed i mali del passato;

Ora è il tempo della purificazione.

O fiero Sole,

Brucia tutto ciò che è inutile,

Che fa danni,

Che fa del male,

nel Tuo potere onnipotente.

Purificami!

Purificami!

Purificami!

Riponete la bacchetta sull’altare. Prendete la supplica erboristica e datele fuoco con la candela rossa sull’altare (o, se siete all’aperto, con il fuoco rituale). Quando brucia, gettatela nel calderone (o in qualche altro contenitore a prova di calore) e dite:

Io vi scaccio con i poteri della Dea e del Dio!

Io vi scaccio con i poteri del Sole, della Luna e delle Stelle!

Io vi scaccio con i poteri della Terra, dell’Aria, del Fuoco e dell’Acqua!

Fate una pausa, osservando i dolori e le sofferenze che bruciano e svaniscono nel nulla. Poi dite:

O Dea Graziosa, O Dio Grazioso,

In questa notte magica della Mezza Estate

Io vi prego di riempire la mia vita

Di meraviglia e gioia.

Aiutatemi ad armonizzarmi con le energie

Sparsa in questa aria notturna incantata.

Io Vi ringrazio.

Riflettete sulla purificazione che avete attraversato. Sentite i poteri della natura che scorrono attraverso di voi, ripulendovi con l'energia divina.

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.

Celebrate il Banchetto Semplice.

Si rilascia il circolo.

Tradizioni della Mezza Estate

La Mezza Estate è praticamente il momento classico per eseguire magie di tutti i tipi. Guarigioni, magie d'amore e protettive sono particolarmente indicate. Si possono essiccare le erbe sul fuoco rituale se celebrate all'aperto. Saltate oltre il fuoco per la purificazione e per rinnovare le energie.

Il cibo tradizionale della Mezza Estate è la frutta fresca.

Lughnasad

(1 agosto)

Mettete sull'altare fasci di grano, orzo, o avena, frutta e pane, magari anche una pagnotta con la forma di un Sole, o di un uomo, a rappresentare il Dio. Possono essere presenti anche delle bamboline fatte con le pannocchie.

Sistematelo l'altare, accendete le candele e l'incensiere, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di Benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio.

Mettetevi in piedi di fronte l'altare, tenendo in alto il fascio di grano, e dite queste parole, o qualcosa di simile:

*Questo è il tempo del Primo Raccolto
Quando i doni della natura si offrono a noi
Così che possiamo sopravvivere.
O Dio dei campi maturi, Signore del Grano,
Concedimi di comprendere il sacrificio
Mentre ti prepari a donarti sotto la falce della Dea
Ed al viaggio verso le terre dell'estate eterna.
O Dea della Luna Oscura,
Insegnami i segreti della rinascita
Mentre il Sole perde la sua forza e le notti si fanno fredde.*

Strofinare la punta del grano con le dita in modo che i chicchi cadano sull'altare. Sollevare un pezzo di frutta e dategli un morso, assaporando il suo gusto, e dite:

*Io consumo il primo raccolto,
Unendo le sue energie alle mie,
In modo che io possa continuare la mia ricerca
Della saggezza luminosa della perfezione.
O Signora della Luna e Signore del Sole,
A Voi, graziosi, di fronte ai Quali le stelle fermano il loro cammino,
Io offro i miei ringraziamenti per la continua fertilità della Terra.*

*Possa il grano ondeggiante perdere i suoi semi
Affinché siano sepolti nel seno della Madre,
Assicurando la rinascita
Nel calore della Primavera che verrà.*

Consumate il resto del frutto.

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.
Celebrate il Semplice Banchetto.
Si rilascia il circolo.

Tradizioni di Lughnasad

È un periodo adatto per piantare i semi dei frutti consumati nel rituale. Se questi germogliano, crescete la pianta con amore, come simbolo della vostra connessione alla Dea ed al Dio.

Un'attività adatta a Lughnasad è intrecciare il grano (per fare bamboline, ecc.). Sono tradizionali anche le visite a campi, frutteti, laghi e pozzi.

I cibi per Lughnasad includono pane, more e tutti i frutti di bosco, ghiande (prima private del loro veleno), mele selvatiche, tutti i tipi di cereali, ed i prodotti che maturano in stagione. Talvolta si fa un dolce, e si usa il sidro al posto del vino.

Se volete fare una figurina del Dio con il pane, potete usarla per il Banchetto Semplice.

Mabon

(21 settembre *circa*)

Decorate l'altare con grano, ramoscelli di quercia, pigne di pino e cipresso, pannocchie, steli di frumento ed altri frutti o noci. Inoltre mettete un piccolo cestino rustico pieno di foglie secche di vari colori e tipi.

Sistemate l'altare, accendete le candele e l'incensiere, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di Benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio.

Mettetevi in piedi di fronte all'altare, tenendo in alto il cestino di foglie, e spargetele lentamente in modo che cadano a cascata sul pavimento nel circolo. Dite queste parole, o qualcosa di simile:

*Le foglie cadono,
I giorni si raffreddano.
La Dea tira il Suo mantello della Terra attorno a Sé
Mentre Tu, O Grande Dio del Sole, navighi verso Occidente
Verso le terre dell'eterno incanto,
Avvolto dal freddo della notte.
I frutti maturano,
I semi cadono,
Le ore del giorno e della notte sono bilanciate.
Venti gelidi soffiano dal Nord gemendo lamenti.
In questa apparente estinzione dei poteri della Natura,
O Dea Benedetta, io so che la vita continua.
Perché non è possibile la primavera senza il secondo raccolto,
Come certamente non è possibile la vita senza la morte.*

*Benedizioni a te, O Dio Caduto,
Mentre viaggi nelle terre dell'inverno,
E fra le braccia amorevoli della Dea.*

Mettete giù il cestino e dite:

*O Dea Graziosa di tutta la fertilità,
Io ho seminato e raccolto i semi delle mie azioni,
Buone e cattive.
Dammi il coraggio di piantare i semi di gioia ed amore
Nell'anno che verrà, scacciando la miseria e l'odio.
Insegnami i segreti
Di un'esistenza saggia su questo pianeta,
O luminosa Signora della notte!*

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.
Celebrate il Banchetto Semplice.
Si rilascia il circolo.

Tradizioni di Mabon

Una pratica tradizionale è di camminare in posti selvatici e foreste, raccogliendo baccelli e piante secche. Alcuni possono essere usati per decorare la casa; altri si possono conservare per le future magie erboristiche.

I cibi di Mabon consistono dei frutti del secondo raccolto, quindi predominano cereali, frutta e verdura, specialmente il grano. Una pietanza tradizionale è il pane di grano, come i fagioli e le zucchine al forno.

Samhain (31 ottobre)

Mettete sull'altare mele, melegrane, zucche, zucchine, ed altri frutti del tardo autunno. Vanno bene anche fiori autunnali come calendule e crisantemi. Scrivete su di un pezzo di carta un aspetto della vostra vita del quale desiderate liberarvi: rabbia, un'abitudine dannosa, sentimenti riposti male, malattie. Inoltre ci deve essere di fronte all'altare un calderone o un altro oggetto simile, su di un treppiede o su di una base a prova di calore (se le gambe non sono abbastanza lunghe). Ci dovrebbe essere anche un disco piatto segnato con un simbolo di una ruota con otto raggi.*

Prima del rituale, sedete tranquillamente e pensate ad amici e persone care che non ci sono più. Non disperate. Sappiate che sono andati verso cose superiori. Tenete fermo nella vostra mente il fatto che la realtà fisica, non è quella assoluta, e che le anime non muoiono mai.

Sistemate l'altare, accendete le candele e l'incensiere, e disponete il Circolo delle Pietre.

Recitate il Canto di Benedizione.

Invocate la Dea ed il Dio.

Sollevate una melagrana e, con il coltello dal manico bianco ben pulito, bucate la scorza del frutto. Prendete alcuni semi e metteteli sul piatto con su disegnata la ruota.

* Ecco com'è. Su di un piattino o un disco piatto, dipingete un grosso cerchio. Fate un punto al centro del cerchio e dipingete otto raggi che fuoriescono dal punto fino al cerchio grande. Così, avete il simbolo di una ruota –un simbolo dei Sabbat, un simbolo dell'infinito.

Solleivate la bacchetta, mettetevi di fronte all'altare e dite:

*In questa notte di Samhain Io segno il Tuo passaggio,
O Re Sole, dal tramonto alla Terra della Giovinezza.
Io segno anche il passaggio di tutti quelli che sono andati prima,
E di quelli che andranno dopo.
O Dea Graziosa, Madre Eterna,
Tu che desti alla luce colui il quale ora è caduto,
Insegnami a scoprire che nel tempo della più grande oscurità,
C'è la più grande luce.*

Assaggiate i semi della melagrana; rompeteli con i denti e gustate il loro sapore pungente, agrodolce. Guardate il simbolo con otto raggi sul piatto; la ruota dell'anno, il ciclo delle stagioni, la fine e l'inizio di tutto il creato.

Accendete un fuoco nel calderone (va bene una candela). Sedetevi di fronte ad esso, tenendo il pezzo di carta in mano, ed osservando la fiamma. Dite:

*O Saggia della Luna Calante,
Dea della notte stellata,
Io creo questo fuoco nel Tuo calderone
Per trasformare ciò che mi tormenta.
Possano le energie invertirsi:
Dall'oscurità: luce!
Dal male: bene!
Dalla morte: nascita!*

Date fuoco al pezzo di carta con le fiamme del calderone e lasciatelo cadere al suo interno. Mentre brucia, sappiate che ciò che vi fa star male diminuisce, svanisce, e finalmente vi lascia consumandosi con i fuochi universali.*

Se desiderate, potete provare lo scrying [divinazione per mezzo della osservazione in una sfera di cristallo, contenitore d'acqua, ecc. N.d.T.], o qualche altra forma di divinazione, perché questo è un momento perfetto per guardare nel passato o nel futuro. Cercate anche di ricordare le vite passate, se volete. Ma lasciate stare in pace i morti. Onorateli con i vostri ricordi, ma non cercate di chiamarli a voi.† Allontanate nelle fiamme del calderone qualsiasi dolore o senso di mancanza che potreste sentire.

Se necessario, potete fare qualche lavoro magico.

Celebrate il Banchetto Semplice.

Si rilascia il circolo.

Tradizioni di Samhain

Nella notte di Samhain è tradizione lasciare un piatto di cibo fuori di casa per le anime dei defunti. Una candela messa sulla finestra li guida verso la terra dell'estate eterna, e seppellire mele nella dura terra "nutre" i trapassati nel loro viaggio.

* Il calderone, visto come la Dea.

† Molti Wiccan cercano di comunicare con i loro antenati defunti ed amici in questo giorno, ma mi sembra che accettando la dottrina della reincarnazione, questa pratica sia strana. Forse le *personalità* che conoscevamo esistono ancora, ma se l'*anima* è attualmente incarnata in un altro corpo, la comunicazione sarebbe, come minimo, difficile. Perciò, mi sembra meglio ricordarli con pace ed amore –ma non chiamarli.

Per il cibo, barbabietole, rape, mele, grano, noci, pan di zenzero, sidro, vini pasticciati, e zucche, sono piatti appropriati, così come i piatti di carne (ancora, se non siete vegetariani. Se lo siete, il tofu sembra ritualmente corretto).

*Un Rituale di Gestì**

Mettetevi in piedi nell'area rituale. Fermate i vostri pensieri. Respirate a fondo per mezzo minuto circa fino a quando non vi sentirete calmi e sereni. Portate il pensiero alle nostre Divinità.

Rivolgetevi a Nord. Sollevate entrambe le mani all'altezza della vita, con i palmi rivolti verso il basso. Premete insieme le dita, creando due piani solidi, piatti. Avvertite la solidità, le fondamenta, la fertilità. Invocate i poteri della *Terra* con questo gesto.

Qualche momento dopo, rivolgetevi ad Est. Sollevate le mani qualche centimetro più in alto, con i palmi rivolti lontani da voi (non più paralleli al pavimento), ed i gomiti leggermente piegati. Aprite le dita, e mantenete questa posizione, avvertendo il movimento e la comunicazione. Invocate le forze dell'*Aria* con questo gesto.

Rivolgetevi a Sud. Sollevate completamente le mani sopra la testa. Tenendo dritti i gomiti, chiudete le dita a formare un pugno stretto. Sentite la forza, il potere, la creazione e la distruzione. Invocate le forze del *Fuoco* con questo gesto.

Rivolgetevi ad Ovest. Abbassate le mani di qualche centimetro. Piegare i gomiti, girate i palmi verso l'alto a coppa, premendo i pollici contro gli indici. Avvertite la fluidità, l'oceano, il senso di liquido. Invocate le forze dell'*Acqua* con questo gesto.

Rivolgetevi di nuovo a Nord. Buttate indietro la testa e sollevate entrambe le mani verso il cielo, con i palmi in alto, e le dita aperte. Bevete l'essenza dell'Uno, la fonte in conoscibile, inavvicinabile, suprema di tutto. Avvertite i misteri nell'universo.

Abbassate la vostra mano proiettiva, ma tenete in alto la mano ricettiva. Premendo il dito medio, anulare, e mignolo contro il palmo, sollevate l'indice ed il pollice a creare una forma più o meno di falce di luna. Avvertite la realtà della Dea. Sentite il Suo amore, la Sua fertilità, la Sua compassione. Sentite i poteri della Luna in quel gesto; le forze dei mari eterni –la presenza della Dea.

Abbassate la vostra mano ricettiva; sollevate la mano proiettiva. Piegare verso il palmo il dito medio e l'anulare, e copriteli con il pollice. Sollevate il dito indice ed il mignolo verso il cielo creando un'immagine di corna. Avvertite la realtà del Dio. Sentite il potere del Sole in questo gesto; le energie incontaminate dei boschi –la presenza del Dio.

Abbassate la mano proiettiva. Stendetevi a terra. Allargate le gambe e le braccia per creare la forma di un pentagramma. Avvertite il potere degli elementi che scorre attraverso voi, fondendosi ed unendosi alla vostra essenza. Sentiteli come una emanazione dell'Uno, della Dea e del Dio.

Meditate. Entrate in comunione. Comunicate.

Quando avete finito, alzatevi in piedi. Il vostro rituale di gesti è terminato.

La Legge del Potere

* Come menzionato nel Capitolo Cinque, i gesti possono essere strumenti potenti per scivolare nella coscienza rituale. Dopo aver letto quel capitolo, mi è venuta l'idea di comporre un intero rituale di gesti, senza usare attrezzi fisici, parole, musica, e neanche la visualizzazione. Questo è semplicemente un suggerimento visto che come forma, ha moltissime possibilità di espansione. Deve essere usato per armonizzarsi con l'Uno, la Dea ed il Dio, e le forze elementali, non per la magia o le osservanze stagionali.

1. Il Potere non sarà usato per provocare danni, ferire, o controllare gli altri. Ma se dovesse presentarsi la necessità, il Potere sarà usato per proteggere la vostra vita o le vite di altri.
2. Il Potere si usa solo per come indica la necessità.
3. Il Potere può essere usato a vostro vantaggio, finché facendo questo non danneggiate altre persone.
4. Non è saggio accettare denaro per l'uso del Potere, perché esso controlla velocemente chi lo riceve. Non fate come quelli delle altre religioni.
5. Non usate il Potere per trarne orgoglio, perché questo svisisce i misteri della Wicca e della magia.
6. Ricordate sempre che il Potere è il dono sacro della Dea e del Dio, e non dovrebbe mai essere usato male o abusato.
7. E questa è la Legge del Potere.

Invocazione degli Elementi

*Aria, Fuoco, Acqua, Terra,
Elementi della nascita Astrale,
Io vi chiamo ora; venite a me!*

*In questo circolo, correttamente disposto
Al sicuro dal attacchi o colpi psichici,
Io vi chiamo ora; venite a me!*

*Dalla caverna e dal deserto, dal mare e dalle colline,
Con la bacchetta, la lama, la coppa ed il pentacolo,
Io vi chiamo ora, venite a me!
Così io voglio, e così è!**

Preghiere, Canti e Invocazioni Alla Dea ed al Dio

Queste preghiere possono essere usate per invocare la Dea ed il Dio durante il rituale, dopo la disposizione del circolo. Naturalmente potete usare benissimo anche quelle che componete da voi o che vi vengono al momento con l'ispirazione.

Sono inclusi anche alcuni canti per accumulare energia o per entrare in comunione con le divinità.

Alcune di queste invocazioni sono in rima [almeno nella lingua inglese. La traduzione italiana si manterrà fedele al testo senza stravolgerlo per cercare la rima obbligata. In fondo ricordate che queste preghiere servono a fornirvi uno spunto per crearne di vostre, quindi, come dice l'autore, mettete al lavoro la fantasia per scrivere le vostre invocazioni, magari in rima N.d.T.], ed altre no. Questo indica semplicemente la mia abilità nel comporre in rima, credo. Ma ricordate il potere della rima –essa collega la nostra mente conscia alla mente psichica o inconscia, producendo così una coscienza rituale.

Alcune sono collegate a divinità specifiche ma, come scrisse Dion Fortune: “Tutti gli Dei sono un solo Dio; tutte le Dee sono una sola Dea, e c'è un solo iniziatore.”

* Questa invocazione può essere cantata mentre ci si muove o si danza attorno all'altare per accumulare energia elementale per i lavori magici.

Invocazione alla Dea

*O Signora delle falci di Luna dei cieli stellati
 O Signora dei fiori dei fertili prati
 O Signora delle maree dei lamenti dell'oceano,
 Benedetta Signora della pioggia gentile;
 Ascolta il mio canto qui fra gli obelischi,
 Aprimi alla tua luce mistica;
 Risvegliami con i tuoi toni argentati,
 Stai con me nel mio rito sacro*

Invocazione a Pan

*O Grande Dio Pan,
 Bestia e uomo,
 Pastore di capre e Signore dei Campi,
 Io ti chiamo a partecipare a questo rito
 In questa notte veramente magica.
 Dio del vino,
 Dio della vigna,
 Dio dei campi e Dio delle vacche,
 Partecipa al mio circolo con il tuo amore
 E manda le Tue benedizioni dall'alto.
 Aiutami a guarire;
 Aiutami a sentire;
 Aiutami a portare amore e benessere.
 Pan delle foreste, Pan delle radure,
 Stai con me mentre compio la magia!*

Invocazione ad Iside

*Iside della Luna,
 Tu che sei tutto ciò che è stato,
 Tutto ciò che è,
 E tutto ciò che sarà:
 Vieni, velata Regina della Notte!
 Vieni, mentre il profumo del sacro loto
 Carica il mio circolo*

*Di amore e magia.
Scendi sul mio circolo,
Io ti prego,
O Benedetta Iside!*

Preghiera al Dio Cornuto

*Signore Cornuto delle regioni selvagge,
Signore Alato dei cieli splendenti,
Signore dei Raggi del Sole radioso,
Signore Caduto dei lamenti di Samhain
Io ti chiamo tra gli obelischi
Pregando che tu, O Antico,
Ti degni di benedire i miei riti mistici
O ardente Signore del Sole splendente!*

Canto della Luna Nuova a Diana

*Cresce, cresce, sempre di più,
Il potere di Diana scorre di più.
(ripetere)*

Invocazione al Dio

*Antico Dio delle foreste profonde,
Signore delle bestie e del Sole;
Qui dove il mondo tace e riposa
Ora che il giorno è finito.
Io ti chiamo nel modo antico
Qui nel mio cerchio,
Chiedendo di ascoltare la mia preghiera
E mandarmi la Tua forza del Sole.*

Invocazione alla Dea

*Graziosa Dea,
 Tu che sei la Regina degli Dei,
 La torcia della notte,
 Creatrice di tutte le cose selvagge e libere;
 Madre delle donne e degli uomini;
 Amante del Dio Cornuto e protettrice di tutti i Wiccan:
 Discendi, Ti prego,
 Con il Tuo raggio di potere Lunare
 Qui nel mio circolo!*

Invocazione al Dio

*Dio luminoso,
 Tu che sei il Re degli Dei
 Signore del Sole,
 Sovrano di tutte le cose selvagge e libere;
 Padre delle donne e degli uomini,
 Amante della Dea della Luna e protettore di tutti i Wiccan:
 Discendi, Ti prego,
 Con il Tuo raggio di potere Solare
 Qui nel mio circolo!*

Canto della Dea

*Luna, Luna, Luna [in latino nel testo originale N.d.T.] Diana
 Luna, Luna, Luna, Diana
 Benedicimi, benedicimi, benedicimi, Diana,
 Luna, Luna, Luna, Diana
 (ripetere)*

Canto della sera per il Dio

*Salute, splendido Sole,
 Signore del giorno;
 Risvegliati al mattino,
 Per illuminare il mio cammino.
 (da recitare mentre si guarda il tramonto)*

Canto della sera per la Dea

*Salute, splendida Luna,
Signora della notte;
La tua energia mi proteggerà
Finché la luce non tornerà.*

(da recitare mentre si osserva la Luna di sera)

Canto della Dea

*Aaaaaaaaaah
Oooooooooooh
Uuuuuuuuuuu
Eeeeeeeeeeee
Iiiiiiiiiiiiiii**

La Tradizione dei Numeri

Da usare nei rituali e nei lavori magici. In genere, i numeri dispari sono collegati alle donne, all'energia ricettiva della Dea; i numeri pari agli uomini, all'energia proiettiva del Dio.

1. L'universo; l'Uno; la fonte di tutto.
2. La Dea ed il Dio; la dualità perfetta; l'energia proiettiva e ricettiva; la coppia; l'unione della persona con la divinità; compenetrazione del fisico con lo spirituale; bilancio.
3. La Triplice Dea; le fasi lunari; gli aspetti fisico, mentale e spirituale della nostra specie.
4. Gli elementi; gli Spiriti delle Pietre; i venti; le stagioni.
5. I sensi; il pentagramma; gli elementi più Akasha; un numero della Dea.
6. I pianeti che conoscevano gli antichi; il tempo della fase Lunare; il potere; protezione e magia.
7. Il numero dei Sabbat; un numero del Dio.
8. Un numero della Dea.
9. Il numero degli Esbat; un numero fortunato.
15. Un numero di buona fortuna.
10. Il numero dei Sabbat e delle Lune nell'anno Wiccan; un numero della Dea.
11. Un numero della Luna, un numero della Dea.
12. Il numero della fertilità.

I pianeti sono numerati così:

Saturno, 3
Giove, 4
Marte, 5
Sole, 6

Venere, 7
Mercurio, 8
Luna, 9*

* Queste sono, ovviamente, le vocali della lingua inglese. [Pronunciate le vocali così come le leggete, N.d.T.]. Estendete le vocali mentre le vocalizzate, allungando il suono. Questo produce una consapevolezza della Dea e stimola la mente psichica.

* Ci sono molte varianti a questo sistema. Questo è semplicemente uno che uso io.

Le Tredici Mete di una Strega

- I. Conosci te stesso
- II. Conosci la tua Arte (Wicca)
- III. Impara
- IV. Applica la conoscenza con saggezza
- V. Raggiungi l'equilibrio
- VI. Tieni le tue parole in buon ordine
- VII. Tieni i tuoi pensieri in buon ordine
- VIII. Celebra la vita
- IX. Armonizzati con i cicli della Terra
- X. Respira e mangia correttamente
- XI. Esercita il corpo
- XII. Medita
- XIII. Onora la Dea ed il Dio

RICETTE

Ricette Alimentari

DOLCETTI A FALCE DI LUNA

230 grammi di mandorle finemente sminuzzate
 60 grammi di farina
 170 grammi di zucchero
 2 gocce di estratto di mandorle
 170 grammi di burro ammorbidito
 1 tuorlo d'uovo

Mescolate le mandorle, la farina, lo zucchero e l'estratto fino a quando l'impasto non sarà perfettamente omogeneo. Con le mani, aggiungete all'impasto e lavorate il burro ed il tuorlo fino a quando non saranno ben amalgamati. Lasciate raffreddare l'impasto. Riscaldare il forno a 170° circa. Prendete dei pezzettini di impasto grandi quanto una noce e date una forma di falce di luna. Mettete su di una teglia imburata ed infornate per circa 20 minuti. Servite durante il Banchetto Semplice, specialmente agli Esbat.*

* Questa è la ricetta migliore che ho trovato. La maggior parte di quelle pubblicate avevano un sapore terribile. I puristi che si preoccupano dell'aggiunta dello zucchero in questa ricetta non devono temere. È ritualmente collegato a Venere ed ha una lunga tradizione magica. E poi, se mangiate zucchero solo una volta ogni Luna Piena, che male vi può fare?

CREMA DI CALENDULE DI BELTANE

460 grammi di latte
 230 grammi di petali di calendula non irrorati
 1 pizzico di sale
 3 cucchiaini di zucchero
 1 o 2 pizzichi di stecca di vaniglia
 3 tuorli d'uovo leggermente battuti
 1 pizzico di pimento
 1 pizzico di noce moscata
 ½ cucchiaino di acqua di rose
 panna montata

Usando un mortaio pulito ed un pestello usato solo per cucinare, schiacciate i petali di calendula. Oppure, schiacciateli con un cucchiaio. Mescolate insieme il sale, lo zucchero e le spezie. Fate bollire il latte con i petali e la vaniglia. Togliete i pezzetti di vaniglia ed aggiungete i tuorli leggermente battuti e gli altri ingredienti secchi. Cucinate a fiamma bassa. Quando la crema si attacca al cucchiaio, aggiungete l'acqua di rose e fate raffreddare.

Guarnite con panna montata e con petali di calendula freschi.

IDROMELE LEGGERO

1 litro di acqua, possibilmente fresca
 230 grammi di miele
 1 limone affettato
 ½ cucchiaino di noce moscata

Bollite insieme gli ingredienti in una pentola non di metallo. Mentre bolle, togliete la schiuma che emerge con un cucchiaio di legno. Quando non se ne forma più, aggiungete:

1 pizzico di sale
 il succo di mezzo limone

Filtrate e fate raffreddare. Bevete al posto dell'idromele alcolico o del vino durante il Banchetto Semplice.

Bevande

Se preferite evitare l'uso del vino, che è stato utilizzato a lungo nei riti magici e religiosi, ci sono molte altre bevande che si possono utilizzare per brindare alla Dea ed al Dio. Queste includono (ma certamente non sono tutte):

Sabbat: succo di mela, succo d'uva, succo di pompelmo, succo d'arancia, succo d'ananas, tè nero, idromele leggero, nettare di guaiava, caffè di cannella, tè allo zenzero, tè di ibisco.

Lune Piene: limonata, nettare di albicocca, nettare di mango, nettare di pera, nettare di papaia, nettare di pesca, tè al gelsomino, tè alla menta, tè alla rosa, latte.

Ricette per Incensi

Per fare gli incensi, macinate gli ingredienti e mescolateli insieme. Mentre li mescolate, sentite le loro energie. Bruciateli sulle pasticche di carbone nell'incensiere durante il rituale.

INCENSO PER IL CIRCOLO

4 parti di Incenso
 2 parti di Mirra
 2 parti di Benzoino
 1 Parte di Sandalo
 ½ parte di Cannella
 ½ parte di petali di Rosa
 ¼ parte di Verbena
 ¼ parte di Rosmarino
 ¼ parte di Alloro

Bruciate nel circolo per tutti i tipi di rituali ed incantesimi. Incenso, mirra e benzoino, dovrebbero sicuramente costituire il corpo della struttura.

INCENSO PER L'ALTARE

3 parti di Incenso
 2 parti di Mirra
 1 parte di Cannella

Bruciate come incenso generico sull'altare per purificarlo e per favorire una coscienza rituale durante i rituali.

INCENSO PER IL RITUALE DELLA LUNA PIENA

2 parti di Sandalo
 2 parti di Incenso
 ½ parte di petali di Gardenia
 ¼ parte di petali di Rosa
 qualche goccia di olio di Ambra Grigia

Bruciate durante gli Esbat o semplicemente alla Luna Piena per armonizzarvi con la Dea.

INCENSO PER I SABBAT DI PRIMAVERA

3 parti di Incenso
 2 parti di Sandalo
 1 parte di Benzoino
 1 parte di Cannella

qualche goccia di olio di Patchouli

Bruciate durante i rituali dei Sabbat di primavera ed estate.

INCENSO PER I SABBAT D' AUTUNNO

3 parti di Incenso
2 parti di Mirra
1 parte di Rosmarino
1 parte di Cedro
1 parte di Ginepro

Bruciate durante i rituali dei Sabbat d'autunno ed inverno.

Ricette per gli olii

Per creare un olio, mescolateli insieme in una bottiglietta. Usateli per scopi rituali.

OLIO PER I SABBAT #1

3 parti di Patchouli
2 parti di Muschio
1 parte di Geranio

Usatelo nei Sabbat per favorire una comunione con le divinità.

OLIO PER I SABBAT #2

2 parti di Incenso
1 parte di Mirra
1 parte di Pimento
1 goccia di Chiodo di Garofano

Usatelo come sopra.

OLIO PER LA LUNA PIENA #1

3 parti di Rosa
1 parte di Gelsomino
1 parte di Sandalo

Ungete il corpo prima degli Esbat per armonizzarvi con le energie Lunari.

OLIO PER LA LUNA PIENA #2

3 parti di Sandalo
2 parti di Limone
1 parte di Rosa

Un altro olio come quello menzionato sopra.

OLIO DELLA DEA

3 parti di Rosa
2 parti di Tuberosa
1 parte di Limone
1 parte di Palmarosa
1 parte di Ambra Grigia

Usatelo per onorare la Dea durante i rituali.

OLIO DEL DIO CORNUTO

2 parti di Incenso
2 parti di Cannella
1 parte di Alloro
1 parte di Rosmarino
1 parte di Muschio

Usatelo per onorare il Dio durante i rituali.

OLIO PER L'ALTARE

4 parti di Incenso
3 parti di Mirra
1 parte di Galangal
1 parte di Verbena
1 parte di Lavanda

Ungete l'altare con quest'olio ad intervalli regolari per purificarlo e dargli potere.

UN GRIMORIO ERBORISTICO

Una guida all'uso di erbe e piante nei rituali Wiccan

Sul raccogliere Fiori, Erbe e Piante:

Prima di tagliare con il coltello dal manico bianco, armonizzatevi con la pianta attraverso la visualizzazione. Sentite le sue energie. Mentre tagliate, dite queste parole, o qualcosa di simile:

*O piccola pianta (dite il nome, tipo issopo, ecc.)
Io ti chiedo di darmi il tuo dono
Affinché possa aiutarmi nel mio lavoro.
Cresci più forte con il mio colpo,
Più forte e più potente,
O pianta di (nome)!*

Se è un albero, sostituite la parola appropriata (albero di quercia). Tagliate delicatamente solo quello che vi serve, e mai da piante molto giovani o per più del venticinque per cento della crescita. Alla base della pianta lasciate un'offerta: una moneta d'argento, un gioiello, un pochino di latte o vino, grano, un cristallo di quarzo e così via. Coprite l'offerta, ed è fatta.

Sul Circolo:

Il circolo magico può essere modellato con ghirlande o fiori sacri alla Dea ed al Dio. In alternativa, si possono spargere fiori attorno al perimetro del circolo.

Le pietre angolari possono essere circondate con fiori freschi ed erbe adatte agli elementi, come:

Nord: caprifoglio, cipresso, felce, frumento, grano verbena

Est: acacia, bergamotto, dente di leone, erba di limone, lavanda, menta, pino, prezzemolo, trifoglio, vischio

Sud: agrifoglio, aneto, basilico, calendula, cedro, crisantemo, eliotropio, geranio, ginepro, menta piperita zenzero.

Ovest: boccioli di melo, camelia, erba gatta, erica, essenza di limone, gardenia, gelsomino, ibisco, orchidea, sambuco, tromboni, uva

Possono essere presenti sull'altare dei fiori freschi o, se non ne avete a disposizione, si può usare dell'erba come la felce.

Quando disponete il circolo attorno ad un albero, potete usarne i frutti, le foglie, le noci, o i fiori per delimitare il circolo, se lo desiderate.

Si possono usare tutti oltre alle corde ed alle pietre.

Sul Falò:

Se volete costruire un falò per un rituale all'aperto, potete costruirlo con tutti o con parte di questi legni:

Sorbo Rosso	Sanguinella
Leguminose	Pioppo
Quercia	Ginepro
Pino	Cedro
Melo	

Se non sono a disposizione, usate del legno nativo del posto. I riti condotti sulle spiagge possono essere illuminati dai falò di detriti di legno trovati in spiaggia raccolti prima del rituale.

Sul Circolo in Casa:

Si possono mettere attorno al circolo o sull'altare durante il rituale le piante magiche che crescono fuori dalla casa nei contenitori. Se lavorate principalmente al chiuso, scegliete una selezione di piante magiche dispari e crescetele nella zona del vostro rituale. Se hanno bisogno di più luce solare, spostatele semplicemente all'aperto e riportatele dentro durante il rituale. Date ad esse energia ed amore, e vi aiuteranno nella vostra pratica religiosa e magica.

Anche se possono essere usate tutte le piante, tranne quelle velenose, si raccomandano queste piante:

Violette Africane	Gerani Rossi
Cactus (tutti i tipi)	Rosa
Felci (tutti i tipi)	Gerani Rosa
Agrifoglio	Rosmarino
Issopo	Ti (<i>Cordyline terminalis</i>)
Palme (tutti i tipi)	Pianta di Cera (<i>Hoya carnosa</i>)

Sul Celebrante:

Durante i rituali, se preferite, indossate fiori freschi ed erbe fra i capelli e sul corpo. Corone o ghirlande di fiori sono sempre appropriate per i riti primaverili ed estivi. Indossate quercia e pino durante i rituali invernali.

Potreste voler indossare una collana di erbe e semi, come i fagioli di tonka, noci moscate intere, anice stellata, ghiande, ed altri semi e noci, infilati in una fibra naturale. Si possono indossare anche delle collane fatte con piccole pigne.

Per i rituali della Luna Piena tenuti di notte, indossate fiori profumati che sbocciano la notte, per infondervi delle energie Lunari.

Sugli Strumenti:

Questi sono dei suggerimenti per consacrare gli strumenti prima del loro primo utilizzo o della consacrazione formale, se lo desiderate. Eseguitela con la corretta visualizzazione ed intenzione rituale:

Il Coltello Magico o Spada:

Strofinare la lama con basilico fresco, rosmarino, o foglie di quercia, all'alba, all'aperto, dove non sarete disturbati o visti. Ponete la spada o il coltello sul terreno con la punta rivolta a Sud. Camminate in senso orario attorno ad esso per tre volte, spargendo foglie di alloro (possibilmente fresco) su di esso. Prendete la spada, o il coltello, alzatevi in piedi rivolti verso Est e, tenendola in alto, ma con le braccia abbassate, invocate il Dio per infondere la vostra spada o il coltello con la Sua forza. Puntatela al cielo, invocando la Dea per caricarla la vostra lama con il Suo amore e potere.

Avvolgete la vostra spada o il coltello in un panno rosso e portatela a casa. Se desiderate, potete conservarla in quel panno.

Il Coltello con l'Impugnatura Bianca:

Al mattino presto, andate in una foresta (o in un parco, un giardino, o anche sul vostro terrazzo). Scegliete le piante più bianche e vibranti. Toccatele delicatamente con la punta del coltello col manico bianco, creando una connessione tra il coltello e le piante (e quindi con la Terra).

Poi, sedete per terra. Assicuratevi di essere abbastanza soli, tracciate un pentagramma con la punta del coltello sul terreno. È fatta.

La Bacchetta:

Se la bacchetta è di legno, portatela all'aperto al tramonto, e strofinatela con lavanda fresca, foglie di menta o eucalipto. Alzatela in aria verso Est (o verso la Luna se è visibile) ed invocate la Dea. All'alba, portatela di nuovo all'aperto, strofinatela con foglie fresche e profumate ed invocate il Dilo sollevandola verso Est.

Il Pentacolo:

Mettete il pentacolo sulla nuda Terra. Mettete su di esso del prezzemolo essiccato, patchouli, vischio, o fiori freschi di gelsomino o caprifoglio. Sedetevi di fronte ad esso verso Nord per qualche secondo, visualizzando il pentacolo mentre assorbe le energie della Terra. Poi prendetelo e spargete le erbe o i fiori ai quattro quarti, cominciando e finendo a Nord.

Se dovete farlo al chiuso, riempite un piattino di terra fresca, e mettete su di esso il Pentacolo. Procedete come sopra, eccetto per le erbe o i fiori, che spargerete all'aperto in un secondo momento.

L'Incensiere:

Fate bruciare rosmarino puro, incenso o copale nell'incensiere prima di usarlo per la prima volta. Fatelo per circa un'ora.

Il Calderone:

Portate il calderone ad un fiume, lago, ruscello, o al mare. Raccogliete le foglie di qualche pianta che cresce nelle vicinanze (se siete al mare, magari, vanno bene delle alghe). Immergete il calderone nell'acqua per riempirlo. Mettete le foglie nel calderone, e mettetelo sul bordo dell'acqua, a metà tra la sabbia e l'acqua. Mettete le mani sul calderone e dedicatelo alla Dea con parole vostre.

Svuotate ed asciugate il calderone, e tornate a casa. Il calderone è stato caricato.

Se eseguite questa operazione al chiuso, mettete il calderone in una grande vasca d'acqua, o

nella vasca da bagno, in una stanza a lume di candela. Aggiungete all'acqua, che dovrebbe essere fredda, un po' di sale. Procedete come sopra.

L'acqua salata corrode i metalli. Lavate a fondo il calderone dopo l'immersione nel mare o nell'acqua salata.

La Coppa:

Ungete la base con olio di gardenia, rosa, o violetta e riempitela di acqua di sorgente pura. Poi fatevi galleggiare dentro un rametto di edera, una Rosellina, una gardenia fresca o altri fiori o erbe appropriate. Guardate nella coppa ed invocate la Dea per benedirla. Potreste anche volerla portare all'aperto di notte, piena d'acqua, e cogliere i riflessi della Luna in essa.

La Scopa:

Può essere costruita con un bastone di frassino, rametti di betulla e corde di salice. Spazzolate la scopa con camomilla, salice, limone, sambuco, o gambi e rametti di malva, e poi seppelliteli con la dovuta solennità. Potreste anche voler incidere una falce di Luna sul manico.

Il Cristallo:

In una notte di Luna Piena, strofinate la sfera con erba fresca (o secca), e portatela fuori. Tenetela sollevata, in modo che possa bere la luce e le energie della Luna. Osservate la Luna attraverso il cristallo, tenendolo di fronte ai vostri occhi. Ripetete il procedimento almeno tre volte l'anno per ottenere i risultati migliori.

Il Libro delle Ombre:

Cucite nella copertina del Libro foglie di erbe sacre come verbena, ruta, alloro, salice, o altre, se preferite. Dovrebbero essere ben essiccate ed esposte in segreto alla luce della Luna. Le copertine dei Libri delle Ombre, naturalmente, dovrebbero essere rivestite a questo scopo.

Il Mantello:

Se scegliete di indossarne uno, riponetelo tra sacchetti di lavanda, verbena, e cedro quando non lo usate. Cucitevi dentro un po' di rosmarino o incenso mentre lo realizzate, se lo desiderate (e se dopo averlo lavato non si vedranno eventuali macchie).

Sulle Erbe dei Sabbat:

Da usare come decorazioni per l'altare, attorno al circolo, ed in casa.

Samhain:

Crisantemo, assenzio, mele, pere, nocciolo, cardo, melegrane, tutti i cereali, frutti e noci del raccolto, la zucca, grano.

Yule:

Agrifoglio, vischio, edera, cedro, alloro, ginepro, rosmarino, pino. Mettete offerte di mele, arance, noci moscate, limoni e stecche di cannella intere sull'albero di Yule.

Imbolc:

Bucaneve, sorbo rosso, i primi fiori dell'anno.

Ostara:

Tromboni, asperula, violetta, ginestra. Olivo, peonia, iris, narciso, tutti i fiori di primavera.

Beltane:

Biancospino, caprifoglio, erba di S. Giovanni, asperula, tutti i fiori.

Mezza Estate:

Erba fresca, verbena, camomilla, rosa, giglio, quercia, lavanda, edera, millefoglie, felce, sambuco, timo selvatico, margherita, garofano.

Lughnasad:

Tutti i cereali, uva, erica, more, prugne selvatiche, mele selvatiche, pere.

Mabon:

Nocciolo, grano, pioppo, ghiande, rami di quercia, foglie d'autunno, steli di frumento, pigne di cipresso, pigne di pino, spigolature del raccolto.

Sulle Erbe e le Piante dei Rituali della Luna Piena:

Mettete sull'altare tutti i fiori notturni, bianchi o a cinque petali, come rose bianche, gelsomino notturno, garofano, gardenia, cereus, giglio, iris; tutti i fiori profumati che richiameranno la Dea. Anche la canfora è simbolica.

Sulle Offerte:

Alla Dea:

Tutti i fiori ed i semi di terra ed acquatici come camellie, gigli, ninfee, rami di salice; i fiori usati nei rituali della Luna Piena; boccioli bianchi o viola come giacinto, magnolia, erica e lillà; erbe e fiori dal profumo dolce; quelle dedicate a Venere o alla Luna; ruta, verbena ed olivo; oppure altri che vi sembrano adatti.

Al Dio:

Tutte le erbe ed i fiori fiammeggianti ed ariosi come basilico, crisantemo, bocca di leone, trifoglio, lavanda, pino; erbe e fiori dal profumo forte, pulito o agre; quelle governate da Marte o dal Sole; i boccioli gialli o rossi come girasoli, pigne, semi, cactus, cardi ed erbe con le spine; arancio, eliotropio, cedro, ginepro e così via.

Sulle Erbe Sacre alle Dee:

AFRODITE: olivo, cannella, margherita, cipresso, cotogno, giaggiolo (iris), mela, mirto.

ARADIA: ruta, verbena

ARTEMIDE: abete argentato, amaranto, cipresso, cedro, nocciolo, mirto, salice, margherita, erba fresca, dattero

ASTARTE: ontano, pino, cipresso, mirto, ginepro

ATENA: olivo, melo

BAST: erba gatta, verbena

BELLONA: belladonna

BRIGIDA: mora

CAILLEACH: frumento

CARDEA: biancospino

CERERE: salice, frumento, basilico, melagrana, papavero, porro, narciso.

CIBELE: quercia, mirra, pino

DEMETRA: frumento, orzo, mentuccia, mirra, rosa, melagrana, fagiolo, papavero, tutte le messi coltivate.

DIANA: betulla, salice, acacia, assenzio, dittamo, nocciolo, faggio, abete, melo, erba fresca, platano, gelso, ruta

DRUANTIA: abete

ECATE: salice, giusquiamo [attenzione, velenosa N.d.T.], aconito, tasso, mandragora, ciclamino, menta, cipresso, dattero, sesamo, dente di leone, aglio, quercia, cipolla

FREYA: primula gialla, margherita, margheritine gialle, adianto, mirra, fragola, vischio.

HATOR: mirto, sicomoro, uva, mandragora, coriandolo, rosa

HEKAT: cipresso

HERA: melo, salice, giaggiolo, melograno, mirto

HINA: bambù

HULDA: lino, rosa, elleboro, sambuco

IRENE: olivo

IRIS: assenzio, iris

ISHTAR: acacia, ginepro, tutti i cereali

ISIDE: fico, erica, frumento, assenzio, orzo, mirra, rosa, palma, loto, perseae, cipolla, iris, verbena

GIUNONE: giglio, croco, asfodelo, cotogno, melograno, verbena, iris, lattuga, fico, menta

KERRIDWEN: verbena, ghiande

MINERVA: olivo, gelso, cardo

NEFERTARI: loto

NEPTHYS: mirra, giglio

NUIT: sicomoro

OLWEN: melo

PERSEFONE: prezzemolo, narciso, salice, melograno

RHEA: mirra, quercia

ROWEN: trifoglio, sorbo rosso

VENERE: cannella, margherita, sambuco, erica, anemone, mela, papavero, violetta, maggiorana, adianto, felce, garofano, astro, verbena, mirto, orchidea, cedro, giglio, vischio, pino, cotogno

VESTA: quercia.

Sulle Erbe Sacre agli Dei:

ADONE: mirra, grano, rosa, finocchio, lattuga, erica bianca

AIACE: delfinio

ASCLEPIO: alloro, senape

ANU: tamerice

APOLLO: porro, giacinto, eliotropio, corniolo, alloro, incenso, dattero, cipresso

ATTIS: pino, mandorlo

ARES: ranuncolo

BACCO: uva, edera, fico, faggio, tamerice
BALDUR: Erba di S. Giovanni, margherita
BRAN: ontano, tutti i cereali
CUPIDO: cipresso, zucchero, violetta bianca, rosa rossa
DAGDA: quercia
DIANO: fico
DIONISO: fico, melo, edera, uva, pino, grano, melograno, “toadstool” [fungo ad ombrello velenoso, attenzione N.d.T.], funghi, finocchio, tutti gli alberi selvatici e piantati.
DIS: cipresso
EA: cedro
ELIOS: girasole, eliotropio
EROS: rosa rossa
GIOVE: aloe, agrimonia, salvia, quercia, verbasco, ghianda, faggio, cipresso, porro coltivato, dattero, violetta, ginestra, margherita ad occhio di bue, verbena
GWYDION: frassino
HERNE: quercia
HORUS: marrubio, loto, persea
IPNOS: papavero
JOVE: pino, cassia, porro coltivato, garofano, cipresso
KERNUNNOS: eliotropio, alloro, girasole, quercia, arancio
KANALOA: banana
MARTE: frassino, aloe, sanguinella, ranuncolo, erba delle streghe, verbena
MERCURIO: cannella, gelso, nocciolo, salice
MITRA: cipresso, violetta
NETTUNO: frassino, alghe galleggianti, tutti i tipi di alghe
ODINO: vischio, olmo
OSIRIDE: acacia, uva, edera, tamerice, cedro, trifoglio, dattero, tutti i cereali
PAN: fico, pino, canna, quercia, felce, tutti i fiori di campo
PLUTONE: cipresso, menta, melograno
POSEIDONE: pino, frassino, fico, alghe galleggianti, tutti i tipi di alghe
PROMETEO: finocchio
RA: acacia, incenso, mirra, olivo
SATURNO: fico, mora
SILVANO: pino
TAMMUZ: frumento, melograno, tutti i cereali
THOTH: mandorlo
THOR: cardo, porro coltivato, verbena, nocciolo, frassino, betulla, sorbo rosso, quercia, melograno, bardana, faggio
URANO: frassino
WODEN: frassino
ZEUS: quercia, olivo, pino, aloe, prezzemolo, salvia, frumento, fico.

Come Wiccan, noi prendiamo solamente quello che serve dalle piante e dalle cose che crescono sulla Terra, e non manchiamo mai di armonizzarci con la pianta prima di raccoglierla, e non dimentichiamo di lasciare un segno di gratitudine e rispetto.

QUI FINISCE QUESTO GRIMORIO ERBORISTICO

MAGIA WICCAN CON I CRISTALLI

I cristalli e le pietre sono doni della Dea e del Dio. Sono strumenti sacri e magici che si possono usare per migliorare i rituali e la magia. Ecco alcuni di queste strade per praticare la magia della Terra.

Preparare il Circolo:

Si può disporre il circolo magico con i cristalli e le pietre, se si desidera, invece che con le erbe.

Cominciando e finendo a Nord, disponete 7, 9, 21 o 40 cristalli di quarzo, di qualsiasi dimensione attorno al circolo, o all'interno della corda, o al suo posto. Se il rituale che si deve eseguire nel circolo è di usuale natura spirituale o magica, mettete i cristalli di quarzo con le punte verso l'esterno. Se è di natura protettiva, metteteli con le punte rivolte all'interno.

Se usate le candele per segnare i quattro quarti del circolo magico invece che le pietre grandi, circondate ogni candela con una o tutte queste pietre:

Nord: Agata Muschiata, Smeraldo, Ambra Nera, Olivina, Sale, Tormalina Nera

Est: Topazio Imperiale, Citrina, Mica, Pomice

Sud: Ambra, Ossidiana, Rodocrosite, Rubino, Lava, Granata

Ovest: Acquamarina, Onice, Giada, Lapislazzuli, Lunaria, Sugilite

Un Altare di Pietra

Per fare questo altare, cercate nei letti prosciugati dei fiumi, e sulle spiagge, un certo numero di pietre a forma liscia. Oppure andate nei negozi di minerali cercando il tipo giusto.

Create l'altare vero e proprio con tre grosse pietre. Due più piccole di misura uguale si usano come base, mentre la pietra più lunga, piatta, si mette su queste per formare il piano dell'altare. Su questa, mettete una pietra a sinistra a rappresentare la Dea. Può essere una pietra naturale, levigata dal fiume, una pietra bucata, una sfera di cristallo di quarzo, o una delle pietre collegate alle Dee elencate sotto.

Alla destra dell'altare, mettete una pietra a rappresentare il Dio. Può essere un pezzo di lava, una punta di quarzo, una roccia stretta e lunga, o a forma di bastone o una pietra simbolica per il Dio come quelle elencate sotto.

Tra queste due pietre mettete una pietra più piccola con una candela rossa attaccata a rappresentare l'energia divina della Dea e del Dio ed anche l'elemento del Fuoco.

Di fronte a questa, mettete una pietra piatta a ricevere le offerte di vino, miele, dolci, pietre semi-preziose, fiori e frutta.

Si dovrebbe mettere alla sinistra della pietra per le offerte, una piccola pietra a coppa (se ne trovate una). Riempitela di acqua a rappresentare quell'elemento.

Alla sinistra della pietra delle offerte mettete una roccia piatta. Mettetevi sopra del sale a rappresentare l'elemento della Terra.

Inoltre, si può mettere un'altra roccia piatta di fronte alla pietra delle offerte da usare come incensiere.

Usate un lungo cristallo di quarzo con la punta come bacchetta, ed una selce, o una punta di freccia di ossidiana come coltello magico.

Altri oggetti di cui si può aver bisogno si possono semplicemente mettere sull'altare. Oppure, cercate delle alternative in pietra ad essi.

Si possono usare per tutti i tipi di rituali Wiccan.

Pietre delle Dee:

In genere, tutte le pietre rosa, verdi e blu; quelle collegate alla Luna e a Venere; le pietre governate dall'Acqua e dalla terra, come olivina, smeraldo, tormalina rosa, quarzo rosa, quarzo blu, acquamarina, berillio, kunzite e turchese.

Seguono le pietre collegate alle specifiche divinità.

AFRODITE: sale

CERERE: smeraldo

COATLICUE: giada

CIBELE: ambra nera

DIANA: ametista, lunaria, perla

FREYA: perla

GRANDE MADRE, LA: ambra, corallo, geode, pietre bucate

HATOR: turchese

ISIDE: corallo, lapislazzuli, lunaria, perla

KWAN YIN: giada

LAKSHMI: perla

MAAT: giada

MARA: berillio, acquamarina

NUIT: lapislazzuli

PELE: lava, ossidiana, peridoto, olivina, pomice

SELENE: lunaria, selenite

TIAMAT: berillio

VENERE: smeraldo, lapislazzuli, perla

Pietre delle Dee:

In genere tutte le pietre arancioni e rosse; le pietre collegate al Sole e Marte; le pietre governate dal Fuoco e dall'Aria, come corniola, rubino, granata, calcite arancione, diamante, occhio di tigre, topazio, eliolite, ematite e tormalina rossa.

Seguono le pietre collegate alle specifiche divinità.

ASCLEPIO: agata

APOLLO: zaffiro

BACCO: ametista

CUPIDO: opale

DIONISO: ametista
MARTE: onice, sardonice
NETTUNO: berillio
ODINO: pietra bucata
POSEIDONE: berillio, perla *, acquamarina
RA: occhio di tigre
TEZCATLIPOCA: ossidiana

I Cumuli:

In tempi antichi, in tutto il mondo, la gente costruiva ammassi o cumuli di pietre. Talvolta si facevano per segnare il passaggio di viaggiatori, o per commemorare qualche evento storico, ma questi cumuli di solito avevano un significato rituale.

Nel pensiero magico, i cumuli sono luoghi di potere. Essi concentrano le energie delle pietre usate per crearli. I cumuli affondano le loro radici nella Terra, ma si ergono verso il cielo, rappresentando simbolicamente l'interconnessione tra il regno fisico e quello spirituale.

Nei circoli all'aperto, si può costruire un piccolo cumulo ad ogni punto del Circolo delle Pietre, composto da non più di nove o undici pietre. Si può fare prima di creare lo stesso circolo.

La prossima volta che sarete in qualche posto solitario, selvatico con molte pietre a disposizione, sgomberate una zona tra le pietre e sedetevi. Visualizzate un bisogno magico. Mentre visualizzate, afferrate una pietra che si trova nelle vicinanze. Sentite l'energia respirare in essa –il potere della Terra, il potere della natura. Mettetela sul terreno ripulito. Prendete un'altra pietra, continuando a visualizzare ciò di cui avete bisogno, e mettetela vicina alla prima.

Sempre visualizzando, continuate ad aggiungere pietre, costruendo un piccolo cumulo. Continuate ad aggiungere pietre fino a quando non le sentirete pulsare e vibrare di fronte a voi. Mettete in cima al cumulo l'ultima pietra con un chiaro intento rituale –affermate a voi stessi, al cumulo ed alla Terra che con questo atto magico state manifestando il vostro bisogno.

Mettete le mani su entrambi i lati del cumulo. Dategli la vostra energia con la visualizzazione. Curatelo, nutritelo con la forza e sentite il vostro bisogno che viene esaudito.

Poi lasciate da solo il cumulo a fare il suo lavoro.

Un Incantesimo con il Quarzo e la Candela

Prendete una candela del colore simbolico per il vostro intento magico, secondo questa lista (o come vi dice il vostro intuito):

Bianco: protezione, purificazione, pace
Rosso: protezione, forza, salute, passione, coraggio
Azzurro: guarigione, pazienza, felicità
Blu: cambiamento, poteri psichici
Verde: denaro, fertilità, crescita, impiego

* Perle e coralli sono stati menzionati in queste liste come "pietre" perché anticamente si credeva che fossero tali. La nostra conoscenza di esse, come il prodotto di creature viventi, ci lascia la questione etica se usarle o meno nei rituali. Questa deve essere una decisione personale. Tranne che per i coralli che ho trovato in spiaggia, io ho scelto di non usarle.

Giallo: intelletto, attrazione, studio, divinazione

Marrone: guarigione, animali

Rosa: amore, amicizia

Arancione: stimolo, energia

Viola: potere, guarigione da gravi malattie, spiritualità, meditazione

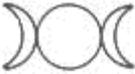
Con la punta di un cristallo di quarzo pulito rifinito, incidete un simbolo del vostro desiderio sulla candela. Può essere un cuore per l'amore, il simbolo del dollaro per il denaro, un pugno per la forza. In alternativa, usate una runa appropriata* o scrivete il vostro desiderio sulla candela con il cristallo.

Mentre disegnate o scrivete, visualizzate il vostro desiderio chiaro come il cristallo come se si fosse già manifestato. Mettete la candela in un portacandele. Mettete il cristallo vicino ad essa, ed accendete lo stoppino.

Mentre la fiamma brucia, continuate a visualizzare con forza. Il cristallo, la candela, ed il simbolo, faranno il loro lavoro.

SIMBOLI E SEGNI

Da usare come stenografia negli scritti magici, nel Libro delle Ombre, nelle corrispondenze, e così via.

La Dea		Coppa	
Il Dio		Incensiere	
Candela		Pentacolo	
Scopa		Bacchetta	
Calderone		Coltello magico Spada	
Falò		Altare	
Circolo Magico		Sale	

* Vedete la sezione successiva per informazioni sulle rune.

Fiori, erbe		Acqua	
Vino		Immortalità	
Cattivo, mortale, velenoso		Orario	
Antiorario		La Luna	
Il Sole		Alba lunare	
Alba		Tramonto lunare	
Tramonto		Luna crescente	
Primavera		Luna piena	
Estate		Luna calante	
Autunno		Luna nuova	
Inverno			

MAGIA CON LE RUNE

Le rune sono simboli che, quando sono disegnati, dipinti, tracciati, incisi, o visualizzati, rilasciano energie specifiche. Come tale, la magia con le rune, è sorprendentemente facile da eseguire ed oggi sta vivendo un suo rinascimento.

In tempi antichi, si incidevano le rune su pezzi di betulla, osso, o legno. Si incidevano sulle armi per assicurarsi colpi accurati, si scolpivano su coppe e calici per proteggersi da avvelenamenti e si segnavano sui beni della casa per scopi protettivi.

Ma c'è molta confusione attorno a queste figure. Alcuni credono che siano le rune stesse a contenere poteri nascosti. Si dice lo stesso anche del pentagramma e di altri simboli magici. In questo caso si pensa che, semplicemente disegnando una runa, il mago scateni poteri sovranaturali.

Non è così. Le rune sono strumenti della magia. *La loro potenza risiede in chi le usa.* Se il mio vicino di casa scarabocchiasse una runa di guarigione su di un tovagliolo e, poi, lo usasse per asciugarsi la fronte, non si trasferirebbe in lui alcuna energia, semplicemente perché non ne ha messa alcuna nella runa.

Le rune devono essere utilizzate con il potere affinché abbiano un effetto magico. Incidetele, disegnatele, o tracciatele –con la visualizzazione e l'energia personale.

I modi in cui utilizzare le rune sono limitati solo dalla vostra immaginazione. Per esempio, se un'amica mi chiedesse di accelerare la sua guarigione da una malattia, potrei disegnare una runa di guarigione su di un pezzo di carta e sedermi di fronte ad essa.

Mentre mi concentro sulla runa, visualizzerei la mia amica guarita e sana. Poi, dopo aver accumulato potere personale, manderei a lei questa energia *con la forma della runa*. La vedrei unirsi al suo corpo, sbloccandolo, dandogli sollievo, curarlo.

Oppure, potrei incidere la runa su di un pezzo di legno di cedro, di nuovo, visualizzando perfetta salute, e gliela darei da indossare.

Si possono modellare le rune anche nel cibo –con il potere- e si potrebbe poi mangiarlo per riportare nel corpo quella energia specifica; segnare sul corpo con un olio e la visualizzazione; incidere su di una candela da bruciare per rilasciare le sue energie; tracciare o visualizzare in un laghetto o in una vasca da bagno prima di entrarci.

Per disegnare le rune su carta, si possono trovare qui sotto le descrizioni degli inchiostri con colori specifici collegati ad ognuna delle rune presentate di seguito, e se desiderate le potete usare. I colori lavorano in armonia con le rune.

Ecco le rune:



BUONA FORTUNA

Questa è una runa adatta a tutti gli scopi, si usa spesso per chiudere la corrispondenza. Si disegna anche sui pacchi, si iscrive sulle candele bianche per assicurarsi buona fortuna in tutti gli sforzi da compiere, o si incide sui gioielli.



VITTORIA

Si usa nelle battaglie legali ed anche in magie adatte a tutti gli scopi. Inscrivetela su candele rosse nel mezzo di ogni tipo di battaglia. Disegnatela con inchiostro scarlatto e bruciatela durante i rituali, o portatela con voi.



AMORE

Si usa non solo per ricevere e rafforzare l'amore, ma anche per mandare amore ad un amico. Disegnatela con inchiostro verde smeraldo o rosa, o visualizzatela, incidetela, e così via. Si può anche tracciare sulle padelle per cucinare con un cucchiaino o una forchetta per infondere al cibo vibrazioni d'amore.



SOLLIEVO

Per portare sollievo ed alleviare il dolore, e per mandare o provocare felicità e confortare gli altri. Se siete depressi o ansiosi, mettetevi in piedi di fronte ad uno specchio, guardatevi negli occhi, e visualizzate questa runa che abbraccia il vostro corpo. Oppure, incidetela su di una candela rosa, e bruciatela.



RICCHEZZA

Disegnatela sul vostro biglietto da visita, se ne avete uno. Visualizzatelo nelle tasche, nel portafogli, o nel borsellino. Tracciatelo con un olio attira-denaro come patchouli o cannella su di una banconota prima di spenderla per assicurarvi che alla fine vi ritorni.



POSSESSO

Rappresenta gli oggetti tangibili. Usatelo come simbolo per ottenere un qualcosa che vi serve. Per esempio, se avete bisogno di mobili per la casa, questa runa può essere manipolata magicamente per rappresentare tutti gli oggetti di cui avete bisogno.



VIAGGIO

Quando desiderate o avete bisogno di un viaggio, tracciate questa runa su carta con inchiostro giallo, visualizzando voi stessi mentre viaggiate verso la destinazione desiderata. Avvolgetela attorno ad una piuma e lanciatela da una scogliera o mandatela per posta alla destinazione desiderata. Oppure, incidetela su di una candela gialla, mettete la candela sul suo portacandele sopra una fotografia del posto che volete visitare, e bruciate la candela.



FERTILITÀ

Se desiderate diventare fertili, tracciate questa runa con olio, o visualizzatela sulla regione sessuale. Si può usare anche per indurre la fertilità mentale, ed in molti incantesimi di crescita.



SALUTE FISICA

Per migliorare o rafforzare la salute. Visualizzatela mentre fate esercizi, dieta, e respirazione profonda.



REGOLATEZZA

Per mantenere una vita strutturata, o per tenere i pensieri in buon ordine. Indossate questa runa, o tracciatela sulla fronte.



GUARIGIONE

Usatela per aiutare a guarire dalle malattie. Si può disegnare con inchiostro blu sulle ricette mediche, si può visualizzare sulle medicine prima di assumerle, tracciare sopra, o nelle pozioni medicinali erboristiche. Da questa runa inoltre si può fare un talismano da indossare.



PROTEZIONE

Si può disegnare questo segno complesso sulla casa, la macchina, o su qualsiasi oggetto da proteggere. Cucito o ricamato sui vestiti o sugli abiti offre protezione personale. Si può anche fare un amuleto da portare o indossare. In tempo di pericolo quando non avete accesso a questo amuleto, visualizzate fortemente questa runa.



PROTEZIONE

Un'altra runa come la precedente.



UN UOMO

Usatelo in combinazione con altre rune a rappresentare il soggetto dell'incantesimo. Per esempio, se mi sveglio e mi sembra di non riuscire a tenere insieme i miei pensieri, posso disegnare questa runa con il potere su di un pezzo di carta con inchiostro giallo per rappresentare me stesso. Poi disegnerei la runa della regolatezza direttamente sopra la runa dell'uomo, mentre visualizzo me stesso mentre raggiungo questa condizione.



UNA DONNA

Un'altra runa come la precedente. Usatela in combinazione con altre rune per gli incantesimi.



AMICIZIA

Le rune dell'uomo e della donna possono essere disegnate insieme per una grande varietà di scopi; sperimentate.

INCANTESIMO RUNICO

Un Incantesimo per il Denaro con le Rune

Con olio di chiodi di garofano o cannella, tracciate la runa del denaro sulla banconota di maggior valore che avete. Mettetela nel portafogli o nella borsa ed evitate di spenderla più a lungo che potete. Ogni volta che guardate la banconota, visualizzate la runa per rinforzare il suo potere. Questo vi attirerà il denaro.

Un Incantesimo d'Amore con le Rune

Su di una radice di giaggiolo o un pezzo di legno di melo, incidete la runa per l'amore. Mentre lo fate, visualizzate il tipo di persona che desiderate incontrare. Portate con voi la runa per tre giorni, mettendola nel vostro letto la notte. La sera del terzo giorno, gettate la radice o il legno in un fiume, un ruscello, un lago, una fonte, o nel mare.

Una Richiesta con le Rune

All'altare, prendete un pezzo di carta bianca pulito. Disegnate la runa appropriata al vostro bisogno al centro della carta. Se desiderate, aggiungete un pizzico d'erba legata al simbolo del vostro desiderio, o ungete la carta con un olio magico appropriato. Piegate il foglio, e tenetelo stretto, mentre visualizzate il vostro bisogno. Ora portatelo sul fuoco, e gettatelo nelle fiamme. Oppure, accendete una candela rossa, e tenete il bordo della richiesta sulla fiamma, poi gettatela nel calderone, o in un altro contenitore a prova di calore affinché bruci. Se il foglio non è completamente consumato dalle fiamme, riaccendetelo, e ripetete l'incantesimo un altro giorno.

Per Distruggere le Negatività o una Situazione Dannosa

Disegnate una runa che rappresenta la negatività (pensieri disordinati, guerra, veleno – vedete sotto) su di un pezzo di carta con inchiostro nero. Osservatela, visualizzando l’influenza, l’abitudine o la situazione dannosa. Poi, all’improvviso, macchiate la runa a vista con un vasetto di inchiostro bianco o di vernice, distruggendola completamente. Mentre l’inchiostro o la vernice si asciuga, visualizzate una runa di buona fortuna, regolarità, o sollievo sul foglio e smacchiate via tutti i pensieri su quel problema.

Lanciare le Rune

Come è stato detto sopra, le rune possono essere usate per intravedere possibili eventi futuri o circostanze sconosciute. Forse il metodo più antico consiste nel segnare ognuna delle dodici rune qui sotto su rametti di legno piatti o su ramoscelli di un albero (raccolti, naturalmente, con la formula di raccolta del “Grimorio Erboristico”). Si tengono in mano i bastoncini con le rune, si visualizza chiaramente la situazione, e si lanciano a terra.

Leggete le rune chiaramente visibili. Oppure, ad occhi chiusi, prendete a caso un bastoncino. Divinate la sua interpretazione secondo le informazioni dette sopra, e poi prendete altri due bastoncini a caso, leggendoli mentre li prendete dal mucchio sul pavimento.

In alternativa, andate sul letto di un fiume, sulla spiaggia, o in un negozio di minerali, e raccogliete dodici pietre piatte. Disegnate o dipingete le rune su di un lato solo della pietra. Visualizzate la domanda, e lanciate le pietre con le rune per terra. Interpretate quelle rune cadute con la faccia verso l’alto, leggendole generalmente da destra a sinistra.

Per esempio, la runa del denaro vicina a quella “uomo”, potrebbe significare che in qualche modo arriverà la ricchezza nella vostra vita collegata ad un uomo, o che i problemi col denaro derivano da una influenza maschile. L’interpretazione delle pietre si basa moltissimo sulle vostre facoltà di intuizione e psichiche, e sulla situazione in questione.

Le pietre con le rune sembrano avere delle limitazioni innate. Molte letture del futuro coprono un periodo di due settimane. Ricordate che, come per tutti i metodi di divinazione, le rune mostrano soltanto delle *tendenze* future. Se il quadro che vi prospettano non vi piace o è pericoloso, cambiate il vostro percorso per evitare questo sviluppo futuro.

Più usate le rune, più a vostro agio vi troverete con esse. Quando non le usate le potete riporre in un cestino, in una scatola, o in un sacchetto.

Ecco le dodici rune spesso usate a scopo divinatorio. Potete disegnare anche le vostre rune personali ed usarle.



La Casa: relazioni familiari, fundamenta e stabilità. Immagine del Sé.



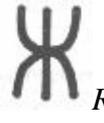
Possedimenti: oggetti tangibili, il mondo materiale.



Amore: stati emotivi, romanticismo, difficoltà o influenze coniugali.



Veleno: pettegolezzi, calunnie, negatività, cattive abitudini, attitudini dannose.



Ricchezza: denaro, problemi economici, impiego, impiegati.



Pensieri disordinati: tensione emotiva, irrazionalità, confusione, dubbio.



Donna: un'influenza femminile, o una donna.



Uomo: un'influenza maschile, o un uomo.



Dono: legami, promozioni, beni inaspettati; anche doni psichici e spirituali, sacrifici, volontariato, donarsi agli altri.



Sollievo: sollievo, piacere, sicurezza, felicità, gioia, il momento delle cose migliori.



Morte: la fine di un problema, un nuovo inizio, iniziazione, cambiamento in tutte le forme, purificazione.



Guerra: conflitti, liti, discussioni, ostilità, aggressione, rabbia, confronti.

INCANTESIMI E MAGIA

Canto Protettivo

Visualizzate un triplo cerchio di luce violastra attorno al vostro corpo mentre cantate:

*Io sono protetto dal tuo potere,
O Dea graziosa, notte e giorno.*

Un altro dello stesso tipo: visualizzate un triplo cerchio e cantate:

*Tre volte attorno il bordo del cerchio
Il male sprofonda sottoterra.*

Un Incantesimo con lo Specchio per la Protezione della Casa

Componete l'altare: mettete al centro un incensiere di fronte ad un'immagine della Dea. Prendete anche uno specchietto rotondo di circa trenta centimetri. Circondare l'altare con nove candele bianche. Bruciate un incenso protettivo (come sandalo, incenso, copale, o rosmarino) nell'incensiere.

Partendo dalla candela direttamente più vicina all'immagine della Dea, dite queste parole, o qualcosa del genere:

Luce Lunare proteggimi!

Ripetete mentre accendete ogni candela finché non sono tutte accese.

Ora, tenendo in mano lo specchio, invocate la Dea nel Suo aspetto lunare con queste parole, o simili:

*Grande Dea della Luce Lunare
E Signora del Mari;
Grande Dea della notte mistica
E dei misteri;
In questo luogo splendente di candele
E con il tuo specchio vicino;
Proteggimi col tuo grandioso potere
Mentre le vibrazioni negative volano via!*

In piedi di fronte all'altare, tenete lo specchio rivolto verso le candele, in modo che rifletta le fiamme. Tenendo lo specchio verso le candele, muovetevi lentamente, in senso orario, attorno all'altare, guardando le fiamme riflesse che rimbalzano su quello che vi circonda.

Aumentate gradualmente la velocità, invocando mentalmente la Dea a proteggervi. Muovetevi sempre più veloce; guardate la luce che frantuma l'aria, ripulendola, bruciando tutte le negatività e tutte le linee lungo le quali le energie negative hanno viaggiato nella vostra casa.

Caricate la vostra casa con la luce protettiva della Dea. Correte attorno alle candele fino a quando non sentite l'atmosfera cambiare, fino a quando non sentite che la vostra casa è stata ripulita ed è protetta dalla Grande Dea.

Quando avete finito, mettetevi di nuovo di fronte alla Sua immagine. Ringraziate la Dea a parole vostre. Spegnete le candele una ad una, legatele insieme con un nastro bianco e conservatele in un posto sicuro fino a quando (e se) vi servirà usarle ancora per lo stesso scopo.

Un Incantesimo per Rompere i Poteri di un Incantesimo

Se credete che vi sia stato lanciato contro un incantesimo, mettete una grande candela nera nel calderone (o in una coppa nera grande). La candela deve essere alta abbastanza da sporgere di qualche centimetro dall'orlo del calderone. Fissate la candela sul fondo del calderone con della cera calda o con la cera di un'altra candela nera, in modo che non cada.

Riempite il calderone fino all'orlo con acqua fresca, senza bagnare lo stoppino della candela. Respirate a fondo, meditate, ripulite la mente, ed accendete la candela. Visualizzate il potere dell'incantesimo sospetto che risiede nella fiamma della candela. Sedete contemplando tranquillamente la candela, e visualizzate il potere che scorre e cresce nella fiamma della candela (sì, il potere *contro* di voi). Mentre la candela si consuma, la sua fiamma alla fine scoppierà e si spegnerà, appena entrerà in contatto con l'acqua. Appena la fiamma sarà stata spenta dall'acqua, l'incantesimo sarà annullato.

Interrompete la vostra visualizzazione del potere dell'incantesimo; guardatelo esplodere in una nube di polvere, e diventare impotente.

Versate l'acqua in una buca nel terreno, in un lago o in un fiume. Seppellite la candela. Avete finito.

Magia con la Corda

Prendete una corda, del colore appropriato, e mettetela sull'altare dandole la forma di una runa di un disegno della cosa che desiderate: una macchina, una casa, un assegno. Mentre lo fate, visualizzate l'oggetto che desiderate; accumulate potere ed indirizzatelo affinché si manifesti. Così sarà.

Per Proteggere un Oggetto

(da Morgana)

Con l'indice ed il medio, tracciate un pentagramma sull'oggetto da proteggere. Visualizzate delle fiamme blu elettrico o viola uscire dalle vostre dita per formare il pentagramma. Mentre lo tracciate dite così:

*Il pentagramma che traccio qui
 Dia protezione notte e dì.
 E chi a toccarti si azzarderà*

*Le sue dita bruciare e cadere vedrà.
Con la legge del tre sia in armonia,
Questo è il mio volere, e così sia!*

Nota del Traduttore: Seguono ora due appendici nel testo americano. La prima è una lista di negozi o cataloghi per corrispondenza che vende articoli per occultismo; cristalli, oggetti rituali, incensi, cassette, erbe, olii, candele, e gioielli rituali.

Purtroppo questi rivenditori sono tutti negli Stati Uniti, e si basano su ordini postali. Non so neanche quanto sia attendibile la lista, visto che il libro ha già qualche anno.

Oggi si trovano moltissimi siti su Internet che vendono questi articoli, anche in questo caso, purtroppo, quasi tutti negli Stati Uniti, e tutti tramite ordine con carta di credito.

La seconda appendice è una lista di pubblicazioni Wiccan, Pagane, e Sciamaniche; sono pubblicazioni stampate negli U.S.A. o in Inghilterra, alle quali è possibile abbonarsi per posta. La presenza di ottimi newsletter Pagani sul Web, per di più gratuiti, può costituire una valida alternativa.

Glossario

Ho incluso questo glossario* per fornire un accesso facile alle definizioni dei termini più oscuri usati in questo libro.

Queste, naturalmente, sono delle definizioni personali, un riflesso delle mie implicazioni Wiccan, ed alcuni Wiccan possono non essere d'accordo con me su alcune piccole questioni. C'è da aspettarselo, vista la struttura individualistica della nostra religione. Tuttavia, ho cercato di farlo nel modo meno settario e più universale possibile.

I termini in corsivo nel corpo di ogni discussione si riferiscono ad altre voci collegate nel glossario.

Akasha: Il quinto elemento, il potere spirituale onnipresente che permea l'universo. È l'energia dalla quale si formano gli *Elementi*.

Amuleto: Un oggetto *Caricato* magicamente che riflette energie specifiche, di solito negative. In genere è un oggetto protettivo. (Confronta con *Talismano*.)

Antichi, Gli: Un termine Wiccan usato spesso per comprendere tutti gli aspetti della Dea e del Dio. L'ho usato in questo contesto nel *Libro delle Ombre degli Obelischi*. Alcuni Wiccan li vedono come un'alternativa ai *Potenti*.

Antiorario, Senso [Widdershins in inglese, N.d.T.]: movimento in senso antiorario, di solito usato nell'emisfero settentrionale per scopi magici negativi o per disperdere le energie o le condizioni negative come le malattie. I Wiccan dell'emisfero meridionale possono usare il movimento in senso antiorario esattamente per il motivo opposto; quindi per fini positivi, per le ragioni spiegate alla voce *Senso Orario*. In entrambi i casi, i movimenti in senso orario ed antiorario sono *simbolici*; solo le tradizioni chiuse e di mentalità ristretta credono che camminare accidentalmente attorno all'altare all'indietro, per esempio, attiri negatività. Il loro uso nella Wicca deriva da antichi rituali europei praticati da popoli che guardavano e rispettavano il Sole e la Luna nelle loro rivoluzioni quotidiane. Il movimento antiorario, in un contesto rituale, è ancora evitato dalla stragrande maggioranza di Wiccan, anche se altri lo usano una volta ogni tanto, per esempio, per disperdere il *Circolo Magico* alla fine del rito.

Arte, L': *Wicca. Stregoneria.* Magia popolare.

Aspersorio: Un fascio di erbe fresche o un oggetto perforato usato per spruzzare acqua durante o prima del *Rituale*, a scopo purificatorio.

* Il glossario comprende in lingua originale, termini inglesi arcaici, che rimandavano alla loro forma contemporanea, dei quali non c'è una traduzione italiana se non nella forma contemporanea. Questi termini non sono stati riportati nella traduzione; ad esempio, "besom" rimanda a "broom", che vuol dire scopa, quindi la definizione parte direttamente da "scopa", e così via. L'importante è fornire un glossario di termini Wiccan comprensibili ed utilizzabili in italiano senza ricorrere a forme inglesi arcaiche, N.d.T.

Athame: Un coltello rituale Wiccan. Di solito ha una lama a doppio filo ed un'impugnatura nera. Si usa l'athame per dirigere il *Potere Personale* durante i lavori *Rituali*. È usato raramente (se non mai) per tagliare veramente oggetti fisici. Il termine ha origini oscure, ed ha molte varianti di pronuncia [in inglese N.d.T.]. I Wiccan americani della costa Est, possono pronunciarlo "A-DHAM-i" [approssimando la fonetica italiana a quella inglese, N.d.T.] (fa rima con "whammy"); all'inizio mi insegnarono a pronunciarlo "ADH-a-mey", e poi "a-DHOU-mey." Per varie ragioni ora sconosciute, ho deciso di sostituire il termine athame con "coltello magico" nel *Libro delle Ombre degli Obelischi*. Qualsiasi pronuncia, o anche semplicemente "coltello" va benissimo. [Una buona pronuncia italiana potrebbe essere "Á-ta-me" N.d.T.]

Bambolina di Grano: Una figurina, spesso umana, creata intrecciando spighe di frumento essiccato o altri cereali. Rappresenta la fertilità della Terra e la Dea negli antichi riti agricoli europei, e si usa ancora oggi nella Wicca. Le bamboline di grano non sono fatte con le pannocchie o con la pula; in origine il grano si riferiva a tutti i cereali eccetto il mais ed ancora è così in molti paesi anglofoni ad eccezione degli Stati Uniti d'America.

Banchetto Semplice: Un pasto *Rituale* diviso con la Dea e con il Dio.

Beltane: Una festa Wiccan celebrata il 30 aprile o il 1 maggio (a seconda delle tradizioni). Beltane è conosciuto anche come Vigilia di Maggio, Roodmas, Notte di Walpurgis, Cetsamhain. Beltane celebra l'unione simbolica, l'accoppiamento o il matrimonio della Dea e del Dio, e si ricollega ai mesi estivi in arrivo.

Bolline: Il coltello con l'impugnatura bianca, usato nella magia e nei rituali Wiccan per utilizzi pratici come tagliare erbe o bucare una melagrana. Confrontate con *Athame*. [Una buona pronuncia italiana può essere "Bòllin", N.d.T.]

Caricare: Infondere un oggetto di *Potere Personale*. "Caricare" è un'azione di *Magia*.

Circolo di Pietre: Vedi *Circolo Magico*.

Circolo Magico: Una sfera costruita con il *Potere Personale*, nel quale in genere si svolgono i rituali Wiccan. Il termine si riferisce al circolo che segna l'intersezione della sfera con il pavimento, perché essa si estende sia sopra che sotto di esso. Si crea mediante la *Visualizzazione* e la *Magia*.

Coltello Magico: Vedi *Athame*.

Coscienza Rituale: Uno specifico stato alterato di consapevolezza necessario ad una pratica magica efficace. Il mago la raggiunge attraverso l'uso della *Visualizzazione* e del *Rituale*. Essa denota uno stato nel quale la *Mente Consucia*, e la *Mente Psichica*, sono armonizzate, nel quale il mago sente le energie, dà uno scopo ad esse e le rilascia verso un obiettivo magico. È un accrescimento dei sensi, una espansione della consapevolezza verso il mondo apparentemente non-fisico, un collegamento con la natura e con le forze dietro tutto ciò che è stato creato dalla Divinità.

Coven: Un gruppo di Wiccan, di solito iniziatico, e diretto da uno o due capi.

Divinazione: L'arte magica di scoprire l'ignoto interpretando schemi casuali o simboli attraverso l'utilizzo di strumenti come nuvole, tarocchi, fiamme, fumo. La divinazione contatta la *Mente Psichica*, ingannando o mettendo a riposo la *Mente Consucia* attraverso il *Rituale* e l'osservazione o la manipolazione di strumenti. La divinazione non è necessaria per quelle persone che possono facilmente ottenere un contatto con la mente psichica, anche se questi la possono praticare.

Elementi, Gli: Terra, Aria, Fuoco, Acqua. Queste quattro essenze sono i mattoni dell'universo. Tutto ciò che esiste (o che ha il potenziale di esistere) contiene una o più di queste energie. Gli elementi vibrano dentro di noi e sono anche "in libertà" nel mondo. Si possono utilizzare per provocare un cambiamento tramite la *Magia*. I quattro elementi formati dall'essenza primordiale, o potere –*Akasha*.

Esbat: Un rituale Wiccan, di solito in occasione della Luna Piena.

Evocazione: Chiamare spiriti o altre entità non fisiche, o per una apparizione visibile, o per una presenza non visibile. Confronta con *Invocazione*.

Falò: Un fuoco acceso a scopo magico, di solito all'aperto. I falò sono tradizionali a *Yule*, *Beltane*, e *Mezza Estate*.

Fenomeno Psichico: L'atto di essere coscientemente psichici, nel quale la *Mente Psichica* e la *Mente Consucia* sono unite e lavorano in armonia. La *Coscienza Rituale* è una forma di fenomeno psichico.

Giorni di Potere, I: Vedi *Sabbat*.

Grimorio: Un manuale magico contenente informazioni su rituali, formule, proprietà magiche di oggetti naturali e preparazione degli oggetti rituali. Molte di queste opere includono "cataloghi di spiriti." Il grimorio più famoso ed antico è probabilmente *La Chiave di Salomone*. Molti ne sono apparsi tra il 16° ed il 17° secolo, anche se possono essere ancora più antichi e contenere tracce di riti romani, greci, babilonesi, egiziani e sumeri.

Imbolc: Una festa Wiccan celebrata il 2 febbraio, conosciuta anche come Candelora, Lupercalia, festa di Pan, Festa delle Torce, Festa della Luce Crescente, Oimeic, Giorno di Brigitta e con molti altri nomi. Imbolc celebra il primo risveglio della primavera e la guarigione della Dea dopo aver dato alla luce il Sole (il Dio) a *Yule*.

Impugnatura Bianca, Coltello con la: Un normale coltello tagliente, con la lama affilata e l'impugnatura bianca. Nella Wicca si usa per tagliare erbe e frutta, per affettare il pane durante il *Banchetto Semplice*, e per altri scopi – ma mai per sacrifici. A volte è chiamato bolline. Confronta con *Athame*.

Incantesimo: Un *Rituale* magico, di solito di natura non-religiosa, e spesso accompagnato da parole.

Incensiere: Un contenitore a prova di calore nel quale si fa fumare l'incenso. Un brucia incenso. Simbologgia l'*Elemento* dell'Aria.

Iniziazione: Un processo durante il quale un individuo è introdotto o ammesso in un gruppo, ad un interesse, ad una pratica, o ad una religione. Le iniziazioni possono essere occasioni rituali ma possono avvenire anche spontaneamente.

Invocazione: Un appello o una richiesta ad un potere (o poteri) superiore, come la Dea ed il Dio. Una preghiera. L'invocazione in realtà è un metodo per stabilire dei legami coscienti con quegli aspetti della Dea e del Dio che risiedono dentro di noi. Essenzialmente, allora, noi facciamo apparentemente in modo che loro si manifestino o che si rivelino a noi, in modo da diventare consapevoli di Essi.

Kahuna: Un praticante dell'antico sistema filosofico, scientifico e magico hawaiano.

Labrys: Un'ascia bipenne che simboleggia la Dea nell'antica Creta, usata ancora da alcuni Wiccan per lo stesso scopo. Si può mettere o appoggiare il Labrys sul lato sinistro dell'altare.

Libro delle Ombre: Un libro di rituali Wiccan, incantesimi, e tradizioni magiche. Una volta ricopiato a mano dopo l'*Iniziazione*, il L.d.O. ora in alcuni *Coven* si fotocopiano o si batte a macchina. Non esiste alcun "vero" Libro delle Ombre; sono tutti importanti per i rispettivi utenti.

Lughnasadh: Una festa Wiccan celebrata l'1 agosto, conosciuta anche come Vigilia di Agosto, Lammas, Festa del Pane. Lughnasadh segna il primo raccolto, quando i frutti della Terra sono tagliati e conservati per gli scuri mesi invernali, e quando il Dio misteriosamente si indebolisce mentre le giornate si accorciano.

Mabon: Circa il 21 settembre, l'equinozio d'autunno, i Wiccan celebrano il secondo raccolto. La natura si prepara per l'inverno. Mabon è ciò che resta delle antiche feste del raccolto che, in una forma o nell'altra, un tempo erano quasi universali tra i popoli della Terra.

Magia: Il movimento delle energie naturali (come il *Potere Personale*) per creare un cambiamento desiderato. L'energia esiste in tutte le cose –in noi stessi, nelle piante, nelle pietre, nei colori, nei suoni, nei movimenti. La magia è il processo di stimolare o accumulare questa energia, darle uno scopo, e rilasciarla. La magia è una pratica naturale, non sovranaturale, anche se è poco compresa.

Male: Ciò che distrugge la vita, che è velenoso, distruttivo, malvagio, pericoloso.

Mani, Unione delle: Un matrimonio Wiccan, Pagano o Gitano.

Mano Proiettiva: La mano che si usa normalmente per le attività manuali come scrivere, sbucciare mele e formare i numeri al telefono, si pensa che si simboleggi il punto dal quale si rilascia dal corpo il *Potere Personale*. Nel rituale, si visualizza il potere personale fuoriuscire dal palmo o dalle dita della mano per vari scopi magici. È anche la mano con la quale si tengono gli strumenti come l'*Athame* e la bacchetta. Le persone ambidestre scelgono quale mano utilizzare a tale scopo. Confronta con *Mano Ricettiva*.

Mano Ricettiva: La mano sinistra nelle persone destrorse, il contrario per i mancini. Questa è la mano attraverso la quale si ricevono le energie nel corpo. Confronta con *Mano Proiettiva*.

Meditazione: Riflessione, contemplazione, rivolgersi dentro di noi, o all'esterno verso le Divinità o la natura. Un momento tranquillo durante il quale il praticante può soffermarsi su pensieri particolari o simboli, o consentire ad essi di venire senza porre offerte.

Megalite: Un grosso monumento o struttura di pietra. Stonehenge è forse l'esempio più conosciuto di costruzione megalitica.

Menhir: Un obelisco eretto probabilmente da popoli antichi per motivi religiosi, spirituali o magici.

Mente Consčia: la metà della nostra coscienza analitica, basata sulla materia e razionale. La mente al lavoro quando calcoliamo le tasse, facciamo ipotesi, o lottiamo con le idee. Confrontate con *Mente Psichica*.

Mente Psichica: La mente subcosciente o inconscia, nella quale riceviamo gli impulsi psichici. La mente psichica è al lavoro quando dormiamo, sogniamo, e meditiamo. È il nostro collegamento diretto con la Dea ed il Dio e con il mondo non fisico e ben più grande attorno a noi. Altri termini collegati: *Divinazione* è un processo rituale che utilizza la *Mente Consčia* per contattare la mente psichica. Intuizione è un termine usato per descrivere l'informazione psichica che raggiunge in modo inaspettato la mente consčia.

Mezza Estate: Il solstizio d'estate, di solito attorno al 21 giugno, una delle feste Wiccan ed una notte eccellente per la *Magia*. La Mezza Estate segna il punto dell'anno in cui il Sole si trova simbolicamente al culmine dei suoi poteri, e così anche il Dio. Il giorno più lungo dell'anno.

Neo-Pagano: Alla lettera, nuovo Pagano. Un membro, seguace, o simpatizzante di una delle religioni Pagane nuovamente formatesi che ora si stanno diffondendo in tutto il mondo. Tutti i Wiccan sono *Pagani*, ma non tutti i Pagani sono Wiccan.

Orario, Senso: [Deosil in inglese, N.d.T.] Senso orario, la direzione del moto apparente del Sole nel cielo. Nella religione e nella magia dell'emisfero settentrionale, il movimento in senso orario è simbolico della vita, delle energie positive, del bene. Si usa moltissimo negli incantesimi e nei rituali; ad es. "camminate in senso orario attorno al Circolo delle Pietre." Alcuni gruppi Wiccan al di sotto dell'equatore, principalmente in Australia, sono passati dal movimento in senso orario a quello *Antiorario* nei rituali, perché il Sole si "muove" in modo apparentemente antiorario dal suo punto di vista. Vedi anche *Antiorario, Senso*.

Ostara: Cade nell'equinozio di primavera, circa il 21 marzo, Ostara segna l'inizio della vera primavera astronomica, quando la neve ed il ghiaccio fanno strada al verde. Per cui, è una festa del fuoco e della fertilità, che celebra il ritorno del Sole, il Dio, e della fertilità della Terra (la Dea).

Pagano: Dal latino *paganus*, abitante delle campagne. Oggi usato come termine generico per i seguaci della Wicca e di altre religioni magiche, sciamaniche e politeistiche. Naturalmente, i Cristiani hanno la loro definizione di questa parola. Si può usare al posto di *Neo-Pagano*.

Pendolo: Uno strumento divinatorio consistente in un filo attaccato ad un oggetto pesante, come un cristallo di quarzo, una radice, o un anello. L'estremità libera del filo si tiene con la mano, con il gomito fermo contro una superficie piatta, e si pone una domanda. Il movimento dondolante dell'oggetto pesante determina la risposta. Una rotazione indica il sì, o l'energia

positiva. Un dondolamento avanti ed indietro segna il contrario. (Ci sono molti metodi per decifrare il movimento del pendolo; usate quello che funziona meglio con voi.) È uno strumento che contatta la *Mente Psichica*.

Pentacolo: Un oggetto rituale (di solito un pezzo di legno circolare, di metallo, di creta, ecc.) sul quale si iscrive, si incide o si dipinge una stella a cinque punte (*Pentagramma*). Esso rappresenta gli *Elementi* della Terra. Le parole “pentagramma” e “pentacolo” non sono intercambiabili, anche se comprensibilmente causano qualche confusione.

Polarità: Il concetto di energie uguali ed opposte. L'esempio dello Yin/Yang Orientale è un perfetto esempio. Yin è freddo; yang è caldo. Altri esempi di polarità: Dea/Dio, notte/giorno, Luna/Sole, nascita/morte, buio/luce, *Mente Psichica/Mente Consucia*. Bilancio universale.

Potenti, I: Esseri, divinità o presenze spesso *Invoke* durante le cerimonie Wiccan per osservare o proteggere i rituali. Si crede che I Potenti siano o esseri spiritualmente evoluti, un tempo umani, o entità spirituali create o incaricate dalla Dea e dal Dio di proteggere la Terra e controllare le quattro direzioni. Talvolta sono collegati agli Elementi.

Potere della Terra: L'energia che esiste nelle pietre, nelle erbe, nelle fiamme, nel vento, e negli altri oggetti naturali. È una manifestazione del *Potere Divino* e si può utilizzare durante la *Magia* per creare un cambiamento desiderato. Confronta con *Potere Personale*.

Potere Divino: L'energia pura, non manifesta, che esiste nella Dea e nel Dio. La forza vitale, la fonte superiore di tutte le cose. Confronta con *Potere della Terra*, e *Potere Personale*.

Potere Personale: Quell'energia che sostiene i nostri corpi. Essa ha la sua origine primordiale dalla Dea e dal Dio (o meglio dai poteri dietro Essi). Noi la assorbiamo prima dalla nostra madre biologica nel suo ventre, e poi dal cibo, dall'acqua, dalla Luna e dal Sole, e da altri oggetti naturali. Noi emaniamo potere personale con lo stress, con l'esercizio, con il sesso, con il concepimento e con la nascita. La *Magia* spesso è un movimento di potere personale, per un motivo specifico.

Reincarnazione: La dottrina della rinascita. Il processo dell'incarnazione continua in forma umana per consentire l'evoluzione dell'anima asessuata e senza età.

Rituale: Cerimonia. Una forma specifica di movimento, manipolazione di oggetti o processo interiore designato a produrre gli effetti desiderati. Nella religione, si compie un rituale per ottenere l'unione con il divino. Nella *Magia*, esso produce uno specifico stato di coscienza che consente al mago di spostare energia verso una meta desiderata. Un *Incantesimo* è un rituale magico.

Rune: Figure a bastoncino, alcune delle quali sono ciò che rimane degli antichi alfabeti teutonici. Altre sono pittografie. Questi simboli sono di nuovo usati moltissimo nella *Magia* e nella *Divinazione*.

Sabbat: Una festa Wiccan. Vedi *Beltane*, *Imbolc*, *Lughnasadh*, *Mabon*, *Mezza Estate*, *Ostara*, *Samhain* e *Yule* per le descrizioni specifiche.

Samhain: Una festa Wiccan celebrata il 31 ottobre, conosciuta anche come Vigilia di Novembre, Ognissanti, Halloween, Festa delle Anime, Festa dei Morti, Festa delle mele. Samhain segna la morte simbolica del Dio Sole, ed il Suo passaggio nella “terra della giovinezza,” dove Egli attende la rinascita dalla Dea Madre a Yule. I Wiccan pronunciano questa parola celtica SOU-in; SIU-in; SAM-hain; SAM-ain; SAU-in, ed in altri modi. La prima pronuncia sembra essere quella preferita da molti Wiccan. [In italiano appare corretta la pronuncia “samàin” N.d.T.]

Sciamanesimo: La pratica degli sciamani, di solito di natura ritualistica o magica, a volte religiosa.

Sciamano: Un uomo o una donna che ha ottenuto la conoscenza delle dimensioni più sottili della Terra, di solito attraverso periodi di stati alternativi di coscienza. Vari tipi di *Rituale* consentono allo sciamano di perforare il velo del mondo fisico e di sperimentare i regni delle energie. Questa conoscenza conferisce allo sciamano il potere di cambiare il proprio mondo con la *Magia*.

Scry [divinazione per mezzo dell’osservazione, N.d.T.]: Osservare in un oggetto (una sfera di cristallo di quarzo, una pozza d’acqua, riflesso, la fiamma di una candela) per fermare la *Mente Consucia* e contattare la *Mente Psichica*. Questo consente allo “screy” [osservatore N.d.T.] di diventare consapevole di eventi possibili prima che si verifichino veramente, ma anche di eventi passati o distanti, o contemporanei attraverso l’uso di sensi diversi da quelli normalmente accettati. Una forma di *Divinazione*.

Spiriti delle Pietre, Gli: Le energie elementali naturalmente intrinseche nelle quattro direzioni del *Circolo Magico*, personificate nella *Tradizione degli Obelischi* come “Spiriti delle Pietre.” Essi sono collegati agli *Elementi*.

Strega: Anticamente, in Europa, un praticante di ciò che rimaneva della magia popolare pre-Cristiana, in particolare quella legata alle erbe, alla guarigione, ai pozzi, ai fiumi, ed alle pietre. Una persona che pratica la *Stregoneria*. In seguito, il significato di questo termine fu deliberatamente stravolto per indicare esseri sovranaturali folli e pericolosi che praticavano la magia distruttiva e che minacciavano la Cristianità. Questo cambiamento fu una mossa politica, economica e sessista da parte della religione organizzata, e non un cambiamento nelle pratiche delle Streghe. Questo secondo significato errato è ancora accettato da molte persone che non sono Streghe. Inoltre è particolarmente sorprendente notare come sia usato da molti membri della Wicca per descrivere se stessi.

Stregoneria: L’*arte* delle *Streghe –Magia*, in particolare la magia che utilizza il *Potere Personale* in congiunzione con le energie delle pietre, delle erbe, dei colori, e di altri oggetti naturali. Mentre questa può avere implicazioni spirituali, la *Stregoneria*, usando questa definizione, non è una religione. Tuttavia, alcuni seguaci della *Wicca* usano questa parola per descrivere la propria religione.

Talismano: Un oggetto, come un’ametista, un cristallo, *Caricato* ritualmente con il potere per attirare una forza o una energia specifica verso chi lo indossa. Confronta con *Amuleto*.

Tradizione Wiccan: Un sottogruppo Wiccan organizzato, strutturato e specifico, di solito iniziatico, spesso con pratiche rituali uniche. Molte tradizioni hanno i propri *Libri delle Ombre* e possono riconoscere o meno come Wiccan membri di altre tradizioni. Molte tradizioni sono composte da un numero di *Coven* come di praticanti solitari.

Trilite: Un arco di pietra fatto da due lastre verticali con una terza posta in cima a queste. I Triliti sono presenti a Stonehenge come pure nella visualizzazione del circolo del *Libro delle Ombre degli Obelischi*.

Visualizzazione: Il processo di formare immagini mentali. La visualizzazione magica consiste nel formare immagini di ciò che si desidera durante un *Rituale*. Si usa la visualizzazione anche per dirigere il *Potere Personale* e le energie naturali durante la *Magia* per vari scopi, compreso il *Caricare* e formare il *Circolo Magico*. È una funzione della *Mente Consucia*.

Wicca: Una religione *Pagana* contemporanea con le radici spirituali nello *Sciamanesimo* e nelle antichissime espressioni di rispetto verso la natura. Tra i suoi temi principali ci sono: il rispetto per la Dea ed il Dio; la reincarnazione; la magia; le osservanze rituali della Luna Piena, e dei fenomeni astronomici ed agricoli; templi sferoidi creati con il *Potere Personale*, nel quale si celebrano i rituali.

Yule: Una festa Wiccan celebrata circa il 21 dicembre, che segna la rinascita del Dio Sole dalla Dea Terra. Un giorno di gioia e celebrazione durante le miserie dell'inverno. Yule cade nel giorno del solstizio d'inverno.